



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 19 aprile 2000

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 10

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 20
— Ammortamenti .....	» 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 23
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 25

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 25
— Bandi di gara .....	» 26

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 43
— Consigli notarili .....	» 45

— Rettifiche .....	» 45
--------------------	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i> .....	Pag. 46
---	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### LLOYD 1885 - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Italia n. 23  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 155624  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01711850154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 5 maggio 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Determinazione del numero dei Consiglieri; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso Rasbank S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Enrico Orlando

S-12099 (A pagamento).

#### NUOVA RENOPRESS - S.p.a.

Sede in Budrio (BO), via Tubertini n. 6  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bologna n. 1405/1997  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00832471205

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 maggio 2000 alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 22 maggio 2000 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione iscritto al registro delle imprese di Bologna in data 11 aprile 2000 al n. 16918/1;  
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Alberto Ponzellini.

S-12161 (A pagamento).

**ENI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1  
 Capitale sociale L. 8.002.127.653.000 interamente versato  
 N. 6866/92 registro delle imprese di Roma (Tribunale di Roma)  
 R.E.A. Roma n. 756453  
 Codice fiscale n. 00484960588  
 Partita I.V.A. n. 00905811006

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

L'assemblea degli azionisti dell'Eni S.p.a. è convocata in sede straordinaria e ordinaria in Roma, Auditorium della Tecnica, viale Umberto Tupini n. 65 per il giorno 5 giugno 2000 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 giugno 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Revoca della facoltà, per la parte non ancora esercitata, attribuita al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile dall'assemblea straordinaria del 16 giugno 1998 e attribuzione al Consiglio di amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale da riservare a dirigenti ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile;
2. Deliberazioni conseguenti.

**Parte ordinaria:**

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999, bilancio consolidato al 31 dicembre 1999, relazioni degli amministratori sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione. Deliberazioni conseguenti;
2. Attribuzione dell'utile di esercizio;
3. Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni in possesso della certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnarle a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, chiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

La relazione del Consiglio di amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'assemblea e la documentazione relativa al punto 1) dell'ordine del giorno parte ordinaria saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle disposizioni vigenti e rimarranno a disposizione degli azionisti fino alla data di svolgimento dell'assemblea.

Il voto può essere esercitato anche per corrispondenza in conformità alle disposizioni vigenti in materia. Gli azionisti che intendano votare per corrispondenza dovranno chiedere la scheda di voto e la busta pre-indirizzata alla società o ai seguenti depositari: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banca Fideuram S.p.a., Sofid Sim S.p.a., Citibank N.A., Morgan Guaranty Trust Company of New York.

La busta contenente la scheda di voto compilata e sottoscritta e la certificazione dovrà arrivare alla segreteria societaria dell'Eni S.p.a., piazzale Enrico Mattei n. 1 - 00144 Roma, entro e non oltre le ore 10, del 3 giugno 2000. Il voto per corrispondenza è esercitato direttamente dal titolare.

I possessori di ADRs, quotati alla Borsa di New York e rappresentativi ciascuno di dieci azioni ordinarie Eni S.p.a. che risulteranno iscritti alla data del 10 maggio 2000 nell'apposito registro tenuto dalla Morgan Guaranty Trust Company of New York avranno la facoltà di partecipare all'assemblea o di esercitare il voto per corrispondenza, osservati gli adempimenti di deposito e registrazione delle azioni possedute; i medesimi possessori, qualora abbiano rilasciato delega di voto o si siano avvalsi del voto per corrispondenza, avranno la facoltà di seguire i lavori assembleari, previa richiesta scritta alla Morgan Guaranty Trust Company of New York - banca depositaria.

Per agevolare la verifica dei poteri rappresentativi loro spettanti, coloro che intendano partecipare all'assemblea in rappresentanza di azionisti o di altri aventi diritto possono far arrivare la documentazione comprovante i loro poteri alla segreteria societaria dell'Eni S.p.a., per posta, anche in copia, o per fax, almeno due giorni prima della data dell'assemblea stessa in prima convocazione.

Gli esperti, gli analisti finanziari e i giornalisti che intendano assistere all'assemblea dovranno far pervenire, per posta o per fax, apposita richiesta alla segreteria societaria dell'Eni S.p.a. almeno due giorni prima della data dell'assemblea in prima convocazione.

La segreteria societaria dell'Eni S.p.a. è a disposizione per eventuali ulteriori informazioni ai seguenti numeri: telefono n. 0659822421; fax n. 0659822233.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. Gian Maria Gros-Pietro

S-12087 (A pagamento).

**PORCELLANA CASTELLO - S.p.a.**

Sede in Meldola (FC), via Roma n. 188 int. 3  
 Capitale sociale € 16.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Forlì Cesena n. 15833  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01964970402

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Meldola (FC), via Roma n. 188 int. 3 il giorno 16 giugno 2000, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Ore 17,30 parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, nota integrativa e relative relazioni accompagnatorie;
2. Compensi agli amministratori;
3. Distribuzione dividendi;
4. Varie ed eventuali.

**Ore 18,30 parte straordinaria:**

Modifiche statutarie artt. 20 e 21.

Possono intervenire tutti gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 17 giugno 2000 stesso luogo stessa ora.

Meldola, 5 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Terenzio Servetti

S-12108 (A pagamento).

**SPORTING CLUB MUGGIÒ - S.p.a.**

Muggiò, via Villorosi n. 19  
 Codice fiscale n. 01107440156  
 Partita I.V.A. n. 00704040963

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Muggiò, via Villorosi n. 19, per il giorno 8 maggio 2000, alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 maggio 2000, alle ore 19,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, nota integrativa e destinazione dell'utile conseguito;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Eventuali e varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Colombo Giovanni

S-12097 (A pagamento).

**SCI - COMMERCIO BESTIAME E CARNI - S.p.a.**

(società in stato di liquidazione volontaria)

Sede in Cittadella, via Wiel n. 8  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Tribunale di Padova reg. soc. n. 9235

*Avviso di convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 7 maggio 2000, alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 maggio 2000, alle ore 10,30 presso lo studio dott. Andretta, sito in Cittadella, via T. Gallio n. 6, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 con nota integrativa dei liquidatori e relazione del Collegio sindacale;
2. Proposta dei liquidatori di chiudere lo stato di liquidazione della società e di procedere alla ripartizione agli azionisti del patrimonio sociale.

Cittadella, 8 aprile 2000

I liquidatori: Pompeo Andretta e Narciso Bacchin.

S-12131 (A pagamento).

**ART DISPLAY - S.p.a.**

Sede in Pero (MI), via Keplero n. 4  
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 265678  
Codice fiscale n. 08528460150

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 maggio 2000 alle ore 15, presso la sede della società a Pero (MI), via Keplero n. 4, od eventualmente in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 2000, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione al 31 dicembre 1999; delibere conseguenti;
2. Relazione in merito agli atti di gestione della società; delibere conseguenti.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso le banche incaricate oppure presso le casse sociali.

L'amministratore unico: rag. Augusto Azzolini.

S-12162 (A pagamento).

**MAIORANA MAGGIORINO - S.p.a.**

Sede in Roma, via B. Alimena n. 83  
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 6419/1984  
Codice fiscale n. 06656310585  
Partita I.V.A. n. 01590541007

*Convocazione assemblea*

È convocata in Roma, via Bernardino Alimena n. 83 alle ore 18 del 16 giugno 2000, presso la sede legale, in prima convocazione ed, occorrendo, il 30 giugno 2000, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione dello stato patrimoniale del conto economico al 31 dicembre 1999 e della nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Esame ed approvazione del bilancio consolidato;
5. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati al deposito dei titoli azionari a norma di legge.

L'amministratore unico: Maggiorino Maiorana.

S-12143 (A pagamento).

**QUADERNA - S.p.a.**

Sede in Budrio (BO), via Tubertini n. 6  
Capitale sociale L. 704.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bologna n. 19115  
Codice fiscale n. 00890240377  
Partita I.V.A. n. 00526511209

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 maggio 2000 alle ore 15,30, in prima convocazione, e per il giorno 22 maggio 2000 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione iscritto al registro delle imprese di Bologna in data 11 aprile 2000 al n. 16920/1;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: rag. Paolo Manzoni.

S-12160 (A pagamento).

**COMDIRECT SERVICES - S.p.a.**

Sede in Milano, via Noto n. 6  
Capitale sociale deliberato € 500.000 versato per € 150.000

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28 in prima convocazione il giorno 9 maggio 2000 alle ore 13 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 maggio 2000 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale;
2. Proposta di trasformazione della società in banca;
3. Adozione di un nuovo testo statutario;
4. Deliberare conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Comdirect Services S.p.a.  
Un amministratore: Elena Olivieri

S-12164 (A pagamento).

**NUOVA INDUSTRIA BISCOTTI CRICH - S.p.a.**

Sede in Zenson di Piave (TV), via De Gasperi n. 11  
Capitale sociale € 4.200.000  
Registro delle imprese di Treviso al n. 48217/1998

*Convocazione di assemblea degli obbligazionisti*

L'assemblea degli obbligazionisti è convocata presso la sede sociale, il giorno 6 maggio 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 20 maggio 2000, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune e adempimenti correlati;
2. Eventuali e varie.

Partecipazione, rappresentanza e voto in assemblea, in base alla legge ed allo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Maurizio Donadelli

S-12165 (A pagamento).

**AERHOTEL - S.p.a.****Società per lo sviluppo di attività alberghiere**

Sede legale in Roma, viale del Pattinaggio n. 100  
Capitale sociale L. 12.169.979.067 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1112/1968  
C.C.I.A.A. di Roma al n. 311391  
Codice fiscale n. 00441990587  
Partita I.V.A. n. 00893981001

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti dell'Aerhotel S.p.a. - Società per lo sviluppo di attività alberghiere, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, viale del Pattinaggio n. 100, per il giorno 5 maggio 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 maggio 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in merito alle riserve di rivalutazione, già costituite ai sensi della legge 2 dicembre 1975 n. 576, legge 19 marzo 1983 n. 72 e legge 30 dicembre 1991 n. 413;
2. Modifiche dello statuto sociale per conformarlo agli altri statuti delle società del gruppo.

Possono intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 12 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore: Giovanni Mancini

S-12185 (A pagamento).

**CANCELLI FORMAGGI - S.p.a.**

Sede in Chiuduno (BG), via Trieste n. 75  
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bergamo n. 105808  
C.C.I.A.A. di Bergamo n. 304792 R.E.A.  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02558520165

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Casearia Bresciana Ca.Bre. S.c.r.l. in Verolanuova (BS), frazione Cadignano località Cabre n. 10, per il giorno 12 maggio 2000 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 20 maggio 2000 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Nomina dei nuovi consiglieri e determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione;
4. Rinnovo Collegio sindacale e compensi ai sindaci;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale, osservato il disposto dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Maccagnola Graziano

S-12170 (A pagamento).

**LAMEZIA MULTISERVIZI - S.p.a.**

Sede sociale in Lamezia Terme, via della Vittoria  
Capitale sociale lire/ml 4.000 interamente versato  
Iscritta al n. 29504 del registro imprese di Cosenza  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02126380795

*Convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, il giorno 16 maggio 2000, alle ore 16,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 maggio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Proposta di modifica degli articoli 1, 5, 6, 13 e 19 dello statuto sociale;
2. Proposta di aumento di capitale sociale ad un massimo di 2.000 lire/milioni con eventuale sovrapprezzo secondo le determinazioni dell'assemblea.

Lamezia Terme, 27 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Vincenzo Richichi

S-12186 (A pagamento).

**COROB - S.p.a.**

Sede legale in San Felice sul Panaro (MO)  
Via dell'Agricoltura n. 103  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Modena n. 31786  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01938470364

**Avviso di convocazione assemblea ordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 11 maggio 2000 alle ore 13 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 maggio 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Distribuzione di riserve;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale o presso l'istituto di credito: «Merita Bank Ltd., Vantaa Tikkurila Branch».

San Felice sul Panaro, 10 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marazzi Umberto

S-12188 (A pagamento).

**EDILIZIA ESTENSE - S.p.a.**

Sede legale in Modena, via Carlo Sigonio n. 50  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Modena n. 41585  
R.E.A. di Modena n. 279401  
Codice fiscale n. 01019130366

**Convocazione assemblea ordinaria**

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 30 giugno 2000 alle ore 9,30, in prima convocazione e per il giorno 1° luglio 2000 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso la sede di Modena della Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero in via Mondatora n. 19.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Emilio Ciapetti

S-12189 (A pagamento).

**S.I.M.C.A. - S.p.a.**

**Società Ind.le Manufatti in Cemento e Affini**  
Sede in Cava dei Tirreni (SA), via XXV Luglio n. 230  
Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 5130/6214  
C.C.I.A.A. Salerno - R.E.A. n. 145540  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00272410655

**Avviso di convocazione assemblea ordinaria**

Gli azionisti della società S.I.M.C.A. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'amministratore giudiziario dott. Angelo Torre in Salerno alla via Settimio Mobilio n. 174, in prima convocazione per il giorno 11 maggio 2000 ore 18,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 2000 ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 ed allegati;
2. Comunicazioni azioni giudiziarie in corso e esecuzione provvedimento liquidazione acconto amministratore giudiziario;
3. Varie ed eventuali.

p. S.I.M.C.A. S.p.a.  
L'amministratore giudiziario: dott. Angelo Torre

S-12187 (A pagamento).

**D'ANGELO - S.p.a.**

Sede legale in Messina, via Pacinotti n. 8  
Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Tribunale di Messina, registro società n. 66/46  
C.C.I.A.A. di Messina n. 20790  
Partita I.V.A. n. 00071570832

Il giorno 8 maggio p.v. alle ore 16,30 in prima convocazione e il giorno 9 maggio stessa ora in seconda convocazione avrà luogo, presso la sede sociale in Messina, via Pacinotti n. 8, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Determinazioni in ordine alla perdita di esercizio 1999;
3. Relazione Collegio sindacale;
4. Rinnovo organo amministrativo e determinazione compensi.

Messina, 11 aprile 2000

Il presidente: (firma illeggibile).

S-12190 (A pagamento).

**CERAMICHE ARTISTICHE CARAVEL - S.p.a.***(in liquidazione e concordato preventivo)*

Sede di Casalgrande (RE), via Canale

Capitale sociale L. 1.523.000

Registro imprese di Reggio Emilia n. 5980

Codice fiscale n. 00261180350

*Convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Ceramiche Artistiche Caravel S.p.a. (in liquidazione e concordato preventivo) per il giorno 10 maggio 2000 alle ore 18,30 in via L. Fornaciari n. 14 ed in seconda chiamata per il giorno 11 maggio 2000, stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio d'esercizio 1999, delibere conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;

Il liquidatore: Maria Rita Pellicciari.

C-10468 (A pagamento).

**ASSO VITTORIA TORINO A.V.T. - S.p.a.**

Sede in Genova, via Porta D'Archi n. 3

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro società n. 36686

Codice fiscale n. 01537070011

*Convocazione straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 18 maggio 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda il giorno successivo nella stessa sede ed ora, presso lo studio del notaio Antonio Maria Marocco in Torino, corso Umberto I n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di trasferimento della sede sociale da Genova, via Porta D'Archi n. 3 a Torino, corso G. Matteotti n. 29;
2. Proposta di approvazione di nuovo testo di statuto.

I signori azionisti potranno farsi rappresentare all'assemblea ai sensi dell'art. 2372 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Balbo Bertone di Sambuy Giovanni

C-10481 (A pagamento).

**LEDIBERG - S.p.a.**

Sede in San Paolo d'Argon, via Dante Alighieri n. 12

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Bergamo n. 6843 - R.E.A. n. 129942

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Paolo d'Argon, via Dante Alighieri n. 12, per il giorno 21 giugno 2000 alle ore 17 per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1764 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

San Paolo d'Argon, 6 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Castelli Lindo

C-10482 (A pagamento).

**PUBLIFLOR I° PUBBLICITÀ ESTERNA - S.p.a.**

Sede legale in Cologno Monzese, via S. Maria n. 96

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 181848 - Milano

Codice fiscale n. 04082440159

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso gli uffici amministrativi di via S. Maria n. 96 - Cologno Monzese, il giorno 9 maggio 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo per il giorno 10 maggio 2000 alle ore 11 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione degli amministratori sulla gestione;
2. Relazione dei sindaci sul bilancio e sulla gestione amministrativa;
3. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1999 e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:  
Roberto Telloli

C-10486 (A pagamento).

**ELFIT - S.p.a.**

Sede legale in Villesse (GO), via Aquileia n. 8

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscrizione n. 1556 registro imprese C.C.I.A.A. di Gorizia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124320318

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 20 maggio 2000, alle ore 8.00, presso la sede sociale in Villesse (GO), via Aquileia n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 11 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1999;
2. Relazione sulla gestione;

3. Relazione Collegio sindacale;
4. Destinazione del risultato dell'esercizio 1999;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Villesse, 28 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Silvano Lorenzon

C-10487 (A pagamento).

### ARCOBALENO - S.p.a.

Sede legale in Monteforte d'Alpone (VR), via Cappuccini n. 11/13  
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 20846 del registro delle imprese di Verona  
Codice fiscale n. 01767260233

#### Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Monteforte d'Alpone (VR), via Cappuccini n. 11/13, per il giorno 8 maggio 2000 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 maggio 2000 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione dell'esercizio 1999;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, nella forma di legge e di statuto, avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Monteforte d'Alpone, 30 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giorgio De Megni

C-10494 (A pagamento).

### CENTRO INTERCOMUNALE ELABORAZIONE DATI - S.p.a.

Sede legale in Vimercate, via Mazzini n. 41  
Capitale sociale L. 750.000.000  
Registro imprese Milano n. 1571100

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede legale di Vimercate, via Mazzini n. 41, per il giorno 17 maggio 2000 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale. Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 19 maggio alle ore 18,30 nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Viganò Valter

C-10485 (A pagamento).

### DE MEGNI ANTONIO E FIGLI - S.p.a.

Sede legale in Monteforte d'Alpone (VR), via Cappuccini n. 11/13  
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 7107 del registro delle imprese di Verona  
Codice fiscale n. 00232750232

#### Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Monteforte d'Alpone (VR), via Cappuccini n. 11/13, per il giorno 8 maggio 2000 alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 maggio 2000 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione dell'esercizio 1999;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, nella forma di legge e di statuto, avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Monteforte d'Alpone, 30 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Renzo De Megni

C-10496 (A pagamento).

### R & R - S.p.a.

Sede in Legnano, corso Magenta n. 136/138  
Registro delle imprese di Milano n. 66997  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 versate L. 1.428.470.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Adriano Sella in Bergamo, via Verdi n. 12, il giorno 9 maggio 2000 alle ore 15 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 maggio 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ricostituzione del Collegio sindacale;
2. Riesame delle conclusioni del Collegio sindacale in merito alla denuncia presentata da un socio ex art. 2408 del Codice civile e deliberare conseguenti.

**Parte straordinaria:**

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2343 del Codice civile come conseguenza della revisione di stima di conferimento di Ravelli Roberto;

2. Esame della situazione economico patrimoniale e deliberazioni conseguenti comportanti riduzione del capitale per perdite e trasformazione della natura giuridica da società per azioni a società a responsabilità limitata;

3. Trasferimento della sede sociale da Legnano, corso Magenta n. 136/138 a Bergamo, via Sicilia n. 8;

4. Messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2448 n. 2 del Codice civile e nomina del liquidatore;

5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Legnano, 7 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Dino Radice

C-10499 (A pagamento).

**ENEAL - S.p.a.**

(in liquidazione)

Milano, via Visconti di Modrone n. 38

L. 1.300.000.000

**Convocazione di assemblea ordinaria**

Gli azionisti ed i sindaci della società ENEAL S.p.a. in liquidazione corrente in Milano, via Visconti di Modrone n. 38, sono convocati, ai sensi dell'art. 9 dello statuto della intestata società, in assemblea ordinaria presso gli uffici in viale Montenero n. 7 Milano per il giorno 6 giugno 2000 alle ore 12 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Approvazione del bilancio finale di liquidazione e cancellazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 7 giugno alle ore 12 nello stesso luogo.

Milano, 10 aprile 2000

Il liquidatore: avv. Alberto Balducci.

M-3676 (A pagamento).

**A.T.A.P. - S.c. a r.l.**  
Milano, viale Premuda n. 10

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà in prima convocazione il 14 giugno 2000, ad ore 12, presso la sede legale e, occorrendo, in seconda convocazione il 15 giugno 2000 ore 11, presso la sala conferenze dell'ordine degli avvocati di Milano, palazzo di Giustizia, via Freguglia n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1999. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, del conto economico e della nota integrativa;

2. Varie ed eventuali.

Milano, 10 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Andrea Bordino

M-3684 (A pagamento).

**BT TENUTE MECCANICHE ROTANTI - S.p.a.**

Sede sociale in Arcugnano, via Leonardo Da Vinci n. 7/9/11

Capitale sociale L. 470.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 10959

Codice fiscale n. 01243510243

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 maggio 2000 alle ore 10 in Arcugnano, via Meucci n. 38, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Emolumento al Consiglio.

Milano, 7 aprile 2000

L'amministratore delegato: ing. Flavio Giorno.

M-3686 (A pagamento).

**CANDITFRUCHT - S.p.a.**

Sede in Barcellona P.G. (ME), via Medici n. 373

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Barcellona P.G. (ME), registro società n. 120

Codice fiscale n. 00080920838

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Barcellona P.G. (ME), presso la sede sociale per il giorno 15 maggio 2000 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 maggio 2000 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo Consiglio d'amministrazione;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Rivalutazione beni materiali e immateriali;
5. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato a norma di legge presso la sede della società.

Il presidente: rag. Cosimo Calabrò.

S-12140 (A pagamento).

**BT BURGMANN - S.p.a.**

Sede sociale in Arcugnano, via Meucci n. 38  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Vicenza n. 19474  
 Codice fiscale n. 01852200243

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 maggio 2000 alle ore 12 in Arcugnano, via Meucci n. 38 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Emolumento al Consiglio.

Milano, 7 aprile 2000

L'amministratore delegato: ing. Flavio Giorno.

M-3685 (A pagamento).

**MANZARDO - S.p.a.**

Sede in Bolzano  
 Capitale sociale L. 4.510.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 3027

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 5 maggio 2000 ore 18, in Bolzano, piazza Walther n. 22, presso lo studio Senoner Rabanser per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di distribuzione di dividendi.

L'amministratore delegato: dott. Claudio Manzardo.

S-12303 (A pagamento).

**ALLIANZ RAS TUTELA GIUDIZIARIA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, corso Italia n. 23  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 deliberato e versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 273730  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08881200151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 5 maggio 2000, alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 maggio 2000, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso Rasbank S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Giulio Baseggio

S-12370 (A pagamento).

**ITALAIR - S.p.a.**

Sede in Roma, via G. F. Ingrassia n. 15  
 Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 4242/94, registro società  
 Codice fiscale n. 04691221008

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 5 maggio 2000 alle ore 15, in prima convocazione presso lo studio del notaio in Roma dott. Igor Genghini, via L. Boccherini n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Nomina dell'organo amministrativo ed eventuale amministratore delegato;
3. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e conseguenti deliberazioni;
4. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Azzeramento del capitale sociale per copertura perdite;
2. Ricostituzione del capitale sociale;
3. Revoca dello stato di liquidazione.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano provveduto al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Dott. Genghini Igor, notaio.

S-12295 (A pagamento).

**TV FILES - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Groenlandia n. 31  
 Capitale sociale L. 505.758.000 interamente versato  
 Registro imprese di Roma n. 362648/97  
 R.E.A. n. 883152  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05388131004

*Avviso di rettifica*

Con riferimento alla convocazione di assemblea pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* il 1° aprile 2000 con annuncio n. S-6303 si precisa che la parte straordinaria si terrà il 4 maggio 2000 con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale fino al 20% dell'attuale valore, finalizzato alla concessione di un'opzione di sottoscrizione di un piano di stock option;
2. Approvazione dell'offerta di azioni secondo il piano di stock option approvato nella seguente assemblea o di sue eventuali modifiche e conferimento al Consiglio dei poteri necessari a darvi piena attuazione aumentando il capitale in misura pari alle sottoscrizioni di volta in volta raccolte.

Il presidente: Elserino Piol.

S-12312 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.c. a r.l.**

Sede in Novara, via Negroni n. 12  
 Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 1.186.852.060.000  
 Iscrizione Tribunale di Novara n. 1  
 Partita I.V.A. n. 00109290031

Si comunica ai portatori di obbligazioni ex I.N.C.E., fuso per incorporazione nella Banca Popolare di Novara con atto a rogito notaio Comola rep. 123590 del 12 dicembre 1995 registrato a Novara il 13 dicembre 1995 al n. 4428, che in data 28 aprile 2000, alle ore 9, presso la Divisione di Credito Fondiario ed alle Opere Pubbliche, via Ludovisi n. 46, Roma, alla presenza del notaio avrà pubblicamente luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, come appresso specificato:

Obbligazioni serie speciale L. 2.490.000.000.

Roma, 13 aprile 2000

p. Banca Popolare di Novara - Sede centrale  
 dott. Severino Fioravanti-dott. Sergio Silvestri

S-12112 (A pagamento).

**BANCA DI ROMA - S.p.a.**

*Comunicazione relativa all'aumento dei tassi attivi su operazioni e servizi resi alla clientela ai sensi della vigente disciplina sulla «trasparenza» bancaria.*

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 2.675.008.375.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti del decreto legge n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione, che ha apportato, con decorrenza 1° aprile 2000, un livellamento dei tassi massimi aziendali, come di seguito indicato:

aumento di 0,50 p.p. dei Top Rates sia nell'ambito del fido accordato che sui debordi del fido stesso, per tutte le tipologie e categorie; aumento di 0,50 p.p. dei tassi regolati ai precedenti Top Rates.

p. Banca di Roma:  
 A. La Malfa-V. Tagliarferro

S-12171 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CORTONA  
 Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Cortona (AR), via Guelfa n. 4  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00121760516

Avviso (ai sensi della legge n. 154/1992)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/1992 si comunica alla spettabile clientela che questa Banca, con decorrenza 10 aprile 2000, provvede alle seguenti variazioni delle condizioni economiche:

tassi attivi: aumento generalizzato di 0,5 punti percentuali, fermo restando il massimo di Istituto al 13,250%;

spese su conti correnti: spese per scrittura, aumento da L. 2.500 a L. 3000.

Cortona, 10 aprile 2000

p. Banca Popolare di Cortona  
 Il presidente: dott. Emilio Farina

S-12172 (A pagamento).

**EFIBANCA S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia  
 Sede in Roma, via Po n. 28/32

Capitale sociale L. 316.113.000.000 interamente versato  
 Cancelleria del Tribunale di Roma, registro società n. 469/39  
 Codice fiscale n. 00697820587

**Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole**

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di maggio 2000 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Prestito	Codice ISIN	N. cedola	Data scadenza	Tasso periodo successivo
—	—	—	—	—
14% 92/2000 I	IT0000456993	15	11-5-2000	—
Indic. 97/2000 V	IT0001116307	6	2-5-2000	—
Indic. 97/2000 VI	IT0001116935	6	6-5-2000	—
Indic. 97/2002 II	IT0001116869	6	2-5-2000	—
Indic. 97/2002 III	IT0001118626	12	15-5-2000	—
Indic. 97/2000 VIII	IT0001118881	6	8-5-2000	—
Indic. 97/2000 VII	IT0001118832	6	9-5-2000	—
Indic. 97/2000 IX	IT0001121935	6	20-5-2000	—
Indic. 2000/2004 I	IT0001426953	1	1-5-2000	—
9,50% 93/2001 sub	IT0000500378	13	20-5-2000	—
Indic. 99/04 IV sub	IT0001394086	1	11-5-2000	—
Indic. 99/2002 II	XS0103945209	2	18-5-2000	—

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 17 del 22 gennaio 2000, n. 43 del 22 febbraio 2000 e n. 68 del 22 marzo 2000, il tasso dei seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito	Codice ISIN	N. cedola	Data scadenza	Tasso del periodo
—	—	—	—	—
Indic. 99/2002 II	IT0001358008	2	18-5-2000	0,947%
Indic. 97/2000 XX	IT0001187092	10	19-6-2000	0,959%
Indic. 97/2000 XXI	IT0001188991	10	24-6-2000	0,955%
Indic. 99/2001 I	IT0001372538	2	15-9-2000	2,1105%
Indic. 99/2009 I	IT0001376448	2	27-9-2000	2,123%
Indic. 98/2001 II	IT0001218954	5	1-10-2000	1,914%
Indic. 98/2001 IV	IT0001265690	4	1-10-2000	1,914%

**RIMBORSO CAPITALE**

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di maggio 2000 saranno rimborsabili le quote dei seguenti prestiti:

Prestito	Codice ISIN	Data scadenza	Rimborso capitale
—	—	—	—
14% 92/2000 I	IT0000456993	11-5-2000	XV quota
Indic. 97/2000 V	IT0001116307	2-5-2000	totale
Indic. 97/2000 VI	IT0001116935	6-5-2000	totale
Indic. 97/2000 VIII	IT0001118881	8-5-2000	totale
Indic. 97/2000 VII	IT0001118832	9-5-2000	totale
Indic. 97/2000 IX	IT0001121935	20-5-2000	totale

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a. e, per il solo prestito con codice XS0103945209, presso la Clearstream Banking.

Roma, 13 aprile 2000

p. Efibanca S.p.a.  
 Un vice direttore: Rosalba Pacchiarotti  
 Un vice direttore: Maurizio Aghilone

S-12101 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SALERNO****Società per azioni**

Sede in Salerno

Capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale Salerno n. 2795/3796

Partita I.V.A. n. 00169470655

*Avviso alla clientela*

Si comunica che, anticipando gli effetti della deliberazione del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, emanata in attuazione dell'art. 120 decreto legislativo n. 385/1993 come modificato dall'art. 25 decreto legislativo n. 342/1999, la Banca Popolare di Salerno S.p.a. ha deciso di procedere, per ogni conto corrente, al conteggio degli interessi, sia creditori che debitori, con pari periodicità; in relazione a quanto precede, già con la liquidazione al 31 marzo 2000, sono liquidati e capitalizzati trimestralmente gli interessi, anche per i conti aventi interessi soltanto a credito per la clientela.

La presente comunicazione è effettuata anche ai sensi dell'art. 118 decreto legislativo n. 385/1993.

Salerno, 6 aprile 2000

p. Banca Popolare di Salerno S.p.a.

Il vice direttore generale reggente: rag. Fabrizio Togni

S-12184 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI COSENZA - Soc. Coop. a r.l.***(in amministrazione straordinaria)*

Sede in Cosenza, corso Mazzini n. 272

Capitale sociale L. 88.467.000

Iscrizione registro imprese n. 940

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112760780

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 3 aprile 2000 i tassi sui certificati di deposito di nuova emissione con scadenza tre mesi, sei mesi, dodici mesi, diciotto mesi, ventiquattro mesi, trentasei mesi sono aumentati dello 0,15%; mentre i tassi attivi hanno avuto un aumento generalizzato dello 0,25%. Prime rate al 8,000% (+ 0,25%) Top rate al 13,25% (invariato).

Cosenza, 3 aprile 2000

p. Banca di Credito Cooperativo di Cosenza

I commissari straordinari:

dott. Arnaldo Felli - dott. Benedetto Carino Ricciardi

C-10438 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a.**

Sede in Acireale

*Avviso*

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Popolare Santa Venera S.p.a., con sede in Acireale (CT), piazza Duomo n. 12, comunica che con decorrenza 22 marzo 2000 i tassi debitori sono stati aumentati di 0,50 punti percentuali e il Prime rate banca è stato aumentato di 0,25 punti percentuali.

Acireale, 30 marzo 2000

Il direttore generale: Carlo Negrini.

C-10439 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.**

Sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86

Capitale sociale L. 146.500.000.000

Iscrizione ufficio registro imprese di La Spezia n. 12147

Partita I.V.A. n. 00057340119

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica alla spettabile clientela che sono state disposte, le seguenti variazioni in materia di tassi attivi:

Con decorrenza 1° aprile 2000: prime rate istituito: aumento da 6,375% a 6,625%.

Apercredito in c/c e finanziamenti in valuta: aumento generalizzato di 0,250 punti percentuali, fermo il Top rate attivo, sui finanziamenti a tasso fisso in divise «IN».

Conti CH effetti al SBF; aumento generalizzato di 0,250 punti percentuali, con riconduzione al 3,75% di tutti i tassi che, dopo la manovra, risultassero inferiore a tale limite.

Conti CA anticipi su fatt/documenti: aumento generalizzato di 0,250 punti percentuali, con riconduzione al 4,00 di tutti i tassi che, dopo la manovra, risultassero inferiori a tale limite. Dalla manovra restano esclusi, oltre ai c/c cat. 17, 21 e 38, i finanziamenti in pool, il denaro caldo ed il denaro a tempo, i finanziamenti ad Enti ed i conti cat. 27 e 3019, che adeguano automaticamente il livello dei tassi attivi ai nuovi parametri di mercato.

Sovvenzioni a tasso fisso: finanziamenti Casa: aumento del tasso fisso da 6,525% a 6,850%.

Spese unitarie per operazioni in c/c: aumento della tariffa standard nuovo massimo L. 3.000.

La Spezia, 31 marzo 2000

Il direttore generale:

Gian Paolo Martini

S-12183 (A pagamento).

**CARIPLO - CASSA DI RISPARMIO  
DELLE PROVINCIE LOMBARDE - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al  
«Gruppo Intesa» iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale di Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998

L. 5.018.434.975.678

Tribunale di Milano registro società n. 320963

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

Avviso ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385 del 10 settembre 1993 e relative disposizioni di attuazione

Si comunicano le variazioni apportate ai seguenti tassi debitori:  
con decorrenza 24 marzo 2000 ai tassi debitori per utilizzo di aperture di credito in conto corrente:

Prime rate 6,750% (in precedenza 6,500%);

Top rate 13,000% (in precedenza 12,750%).

con decorrenza 1° aprile 2000 il tasso massimo debitore per eventuali scoperti su conti non affidati, sconfinamenti su conti affidati nonché tasso di mora viene portato al 14,250% (in precedenza 13,750%).

Milano, 3 aprile 2000

p. Il direttore generale: dott. E. Tansini.

C-10441 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEL FRIULI CENTRALE - S.c. a r.l.**

*Iscritta all'Albo degli Enti creditizi al n. 275.8*  
Martignacco (UD), via Cividina n. 9

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunichiamo che con decorrenza 1° aprile 2000 vengono aumentati di 0,25 punti i tassi sui conti correnti non legati a convenzioni o parametri, mentre il prime rate aziendale viene fissato al 6,875%.

Martignacco, 5 aprile 2000

Il presidente: Battello Pietro.

C-10451 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI PIANFEI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l.**

*Albo Banche 4635.90*

Sede in Pianfei (CN), via Villanova n. 23

Iscritta registro società n. 592 - Registro imprese Cuneo n. 64177  
Codice fiscale n. 00167840040

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica alla clientela che, con decorrenza 3 aprile 2000, si procede all'aumento dei tassi attivi di 0,25 punti.

Pianfei, 3 aprile 2000

Il presidente: L. Musso.

C-10454 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI INTRA**

**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede sociale in Verbania Intra, piazza A. Moro n. 8

Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 289.894.660.079

Iscritta al n. 2 del registro delle imprese del Verbano Cusio

Ossola presso il Tribunale di Verbania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

*Norme per la trasparenza delle operazioni  
e dei servizi bancari e finanziari*

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica alla clientela interessata di avere disposto, con decorrenza 1° aprile 2000, le seguenti variazioni delle condizioni economiche:

top rate BPI 11,00% + c.m.s.;

maggiorazione extra fido 3,00%;

tasso standard BPI 14,00% + c.m.s.;

commissioni di incasso MAV L. 6.500;

commissioni di impagato MAV L. 2.000;

giorni banca MAV 6 lavorativi;

giorni di presunzione impagato MAV 20 fissi;

canone mensile Corporate Banking Interbancario L. 50.000, oltre al recupero delle spese esposte dai centri applicativi e dalle strutture tecniche delegate.

Verbania Intra, 7 aprile 2000

p. Banca Popolare di Intra  
Il presidente: dott. Sandro Saini

C-10489 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.c.r.l.**

*Iscritta al n. 3480.10 dell'Albo*

Sede in Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 7-7/1

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che a partire dal 5 aprile 2000 i tassi attivi aumentano di 0,25 (zevirogolaventicinque) punti.

Cervignano del Friuli, 5 aprile 2000

Il vice presidente: Burba Ilvo.

C-10455 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.**

Sede legale in Spoleto, via F. Cavallotti n. 6

La Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., in rispetto della legge n. 154/1992 comunica che saranno apportate le seguenti variazioni:

aumento generalizzato dei tassi attivi (a debito della clientela), con decorrenza 10 febbraio 2000, fino alla concorrenza massima dello 0,50%, dal 22 marzo 2000 dello 0,25%;

aumento del prime rate aziendale dal 10 febbraio 2000, dal 6,50% al 6,75%;

aumento del top rate aziendale dal 22 marzo 2000 dal 12,50% al 12,75%.

Il direttore generale: rag. Silvio Pedrazzi.

C-10460 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI TREVISO - S.p.a.**

*Gruppo Bancario «Banca Popolare di Vicenza»*

*Codice A.B.I. n. 5460-I - Iscritta all'albo delle banche*

Capitale sociale L. 21.594.310.000

e riserve al 31 dicembre 1998 L. 76.089.642.566

Iscritta al n. 1 del registro delle imprese della provincia di Treviso

C.C.I.A.A. n. 5223

La Banca Popolare di Treviso S.p.a. informa che, con decorrenza 1° aprile 2000 sono state effettuate le seguenti modifiche:

aumento generalizzato dello 0,25% per i tassi inferiori o pari a 4,50% e dello 0,50% per i tassi superiori, con il prime rate fissato al 6,75% e il top rate al 14,00%;

aumento dello 0,125% della commissione di massimo scoperto con standard fissato a 0,675%;

aumento dei diritti di chiusura a L. 10.000 per la convenzione n. 0000000199 «Conto speciale anno 1999»;

aumento dei diritti di chiusura a L. 45.000 per la convenzione n. 2800000056 «Pensionati»;

servizio estero.

Commissioni di intervento su tutte le operazioni: aumento dello 0,5 per mille con standard al 2 per mille e minimo di L. 10.000.

Castelfranco Veneto, 7 aprile 2000

Il direttore generale: Straus Tullio.

C-10478 (A pagamento).

**FAC - S.p.a.****SAUROC - S.r.l.***Delibere di fusione*

Delibere di fusione tra le società:

a) società incorporante: FAC S.p.a. sede legale in Roma, via Alberico II n. 4, partita I.V.A. n. 01289361006, codice fiscale n. 04685350581, R.E.A. n. 455377, registro delle imprese di Roma n. 1487/80, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato;

b) società incorporanda: Sauroc S.r.l. sede legale in Roma, via Alberico II n. 4, codice fiscale n. 02601860584, R.E.A. n. 320212, registro delle imprese di Roma n. 717/69, capitale sociale L. 99.600.000 interamente versato.

1. Per effetto della fusione la società incorporante non subirà modificazioni.

2. La fusione avrà luogo senza rapporto di cambio ne conguaglio in denaro, possedendo la società incorporante le quote rappresentative l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della incorporante a decorrere dal 1° aprile 2000 e ciò agli effetti di cui all'art. 2501-bis numeri 5 e 6 del Codice civile, con decorrenza dalla stessa data del 1° aprile 2000 degli effetti amministrativi, contabili e fiscali.

4. Nessun trattamento da riservare a particolari categorie di soci non sussistendo soci aventi diritto a trattamento particolare o privilegiato.

5. Nessun vantaggio o beneficio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Roma in data 21 marzo 2000 e depositate presso la Camera di commercio di Roma il 29 marzo 2000 n. 455377 (Fac S.p.a.) e il 29 marzo 2000 n. 320212 (Sauroc S.r.l.).

Fac S.p.a.: (firma illeggibile)

Sauroc S.r.l.: (firma illeggibile)

S-12079 (A pagamento).

**FF. GI. - S.r.l.**

Sede in Grumello del Monte (BG), via della Molinara n. 77

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 29043

Codice fiscale n. 01681280168

*Estratto di progetto di scissione parziale*

Progetto di scissione iscritto nel registro delle imprese di Bergamo il 7 aprile 2000.

Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: «Ff.Gi. S.r.l.» con sede in Grumello del Monte, via della Molinara n. 77;

b) società beneficiaria: costituenda società in accomandita semplice che assumerà la denominazione di «Immobiliare Fe.Ro.La. di Fedreghini Natalino & C. S.a.s.» ed avrà sede in Sarnico (BG) alla via Suardo n. 10.

Assegnazione delle quote della società beneficiaria, concambi e conguagli in denaro: le quote della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa al momento dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione ed in proporzione alle loro partecipazioni in quest'ultima, per cui non vi saranno né concambi né conguagli in denaro.

Effetto della scissione: la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione e dalla medesima data gli elementi del patrimonio trasferiti saranno imputati al bilancio della società beneficiaria.

Trattamento riservato a specifiche categorie di soci e particolari vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti né trattamenti privilegiati a particolari categorie di soci, né benefici a vantaggio degli amministratori.

Elementi del patrimonio: alla società beneficiaria saranno trasferiti i sottoindicati beni patrimoniali: capannone artigianale sito in Grumello del Monte (BG) alla via della Molinara n. 77, iscritto catastalmente alla partita n. 4997 categoria C/3, classe 3, foglio 3, completo degli accessori ad esso vincolati.

Grumello del Monte, 7 aprile 2000

L'amministratore unico: Fedreghini Natalino

S-12098 (A pagamento).

**FATA - S.r.l.**

Roma, via del Porto Fluviale n. 32

*Progetto di fusione*

In data 29 marzo 2000 è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma il progetto di fusione per incorporazione della Fata S.r.l. con sede in Roma, via del Porto Fluviale n. 32, capitale L. 50.000.000, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 7551/1992, codice fiscale n. 04326521004 nella Partecipazioni Ambientali di Marco Bacigalupo S.a.s., con sede in Roma, via della Consulta n. 6, capitale sociale L. 10.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 8254/1991, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04136271006.

L'operazione di fusione non dà luogo ad alcun aumento di capitale né concambio o assegnazione di quote in quanto l'incorporante possiede tutte le quote sociali della società incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 2000.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986, settimo comma.

Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né agli amministratori dalle società partecipanti alla fusione.

Laura Giuliani, notaio.

S-12119 (A pagamento).

**F.L.F. - S.r.l.****F.L.F. - S.n.c.**

di Furlan Franco e Luciano

**AZIENDA AGRICOLA  
FRANCO FURLAN & C. - S.a.s.***Estratto di progetto di scissione*

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-octies del Codice civile)

Società partecipanti alla scissione:

«F.L.F. S.r.l.» con sede in Nervesa della Battaglia (TV), via Mantello n. 32, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 286460/1997, codice fiscale n. 03294540269, capitale sociale L. 20.000.000, società oggetto di scissione parziale;

«F.L.F. S.n.c. di Furlan Franco e Luciano» con sede in Nervesa della Battaglia (TV), via Montello n. 32, iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 13824, codice fiscale n. 00775380264, capitale sociale L. 9.000.000, società oggetto di scissione parziale;

«Azienda Agricola Franco Furlan & C. S.a.s.» con sede in Nervesa della Battaglia (TV), via Montello n. 32, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 32593, codice fiscale n. 02339980266, capitale sociale L. 243.500.000, società beneficiaria delle scissioni parziali di cui sopra.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria delle scissioni parziali.

Le società oggetto di scissione parziale e la società beneficiaria presentano uguale compagine sociale e precisamente:

Furlan Franco quote pari al 50% del capitale sociale;

Furlan Luciano quote pari al 50% del capitale sociale.

Il capitale sociale della società beneficiaria sarà aumentato di nominali L. 2.000.000, attribuito in parti uguali ai soci della «F.L.F. S.n.c. di Furlan Franco e Luciano» e della «F.L.F. S.r.l.».

Le partecipazioni dei signori Franco Furlan e Luciano Furlan nella società beneficiaria della scissione saranno attribuite in proporzione alle partecipazioni originariamente detenute nelle società oggetto di scissione. Di conseguenza non si è proceduto alla determinazione del rapporto di cambio.

Data dalla quale tali quote partecipano agli utili: le quote di nuova emissione partecipano agli utili dal 1° gennaio dell'anno in cui si perfezioneranno le due scissioni parziali.

Data dalla quale le operazioni saranno imputate al bilancio della società beneficiaria delle scissioni: l'imputazione a bilancio della società beneficiaria delle operazioni delle società scisse decorrerà dal 1° gennaio dell'anno in cui si perfezioneranno le due scissioni parziali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed agli amministratori: nessun trattamento particolare è riservato ad alcuna categoria di soci né agli amministratori.

Oggetto di scissione parziale: in capo alla società «F.L.F. S.r.l.» verrà scisso il ramo di azienda avente per oggetto l'attività di allestimenti di carrozzeria costituito da quanto risulta dall'elenco allegato al progetto di scissione sub «E». Nessuna passività sarà trasferita alla società beneficiaria.

Per quanto alla società «F.L.F. S.n.c. di Furlan Franco e Luciano» dal patrimonio sociale verrà scisso il ramo di azienda costituito dal fabbricato ad uso artigianale sito in Nervesa della Battaglia, via Montello n. 21, nonché dai beni dettagliatamente descritti nell'elenco allegato al progetto di scissione sub «F». Nessuna passività verrà trasferita in capo alla società beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Treviso in data 20 dicembre 1999 con protocolli n. 44120/1999CTV0004 - 44121/1999/CTV0004 - 44122/1999/CTV0004 ed iscritto in data 5 gennaio 2000.

p. F.L.F. S.r.l.

L'amministratore unico: Franco Furlan

p. F.L.F. S.n.c. di Furlan Franco e Luciano

Gli amministratori: Franco Furlan - Luciano Furlan

p. Azienda Agricola Franco Furlan & C. S.a.s.

Il socio accomandatario: Franco Furlan e Luciano Furlan

S-12132 (A pagamento).

## AURORA 2 - S.r.l.

### IMP.RI.S. - S.p.a.

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della «Aurora 2 - S.r.l.» nella «Imp.Ri.S. - S.p.a.»*

Società incorporanda: «Aurora 2 S.r.l.» con sede in Siena, via Vittorio Zani n. 5.

Società incorporante «Imp.Ri.S. S.p.a.» con sede in Siena, via Vittorio Zani n. 25.

Il numero delle nuove azioni da emettere ed assegnare ai soci della società incorporata è determinato secondo la seguente proporzione: valore relativo Imp.Ri.S.: valore relativo Aurora = numero azioni Imp.Ri.S.: numero azioni da emettere.

Il numero delle nuove azioni Imp.Ri.S. S.p.a. da emettere è pari a 78.948.

Ai soci della Aurora S.r.l. devono pertanto essere assegnate 78.948 azioni di valore nominale di L. 10.000 della Imp.Ri.S. S.p.a.

Concluso l'iter della fusione le azioni Imp.Ri.S. emesse a seguito dell'aumento di capitale verranno depositate presso la sede della società e consegnate ai soci della Aurora 2 S.r.l. previa annotazione nel libro soci della Aurora 2 S.r.l. dell'avvenuto concambio, onde annullare le quote della S.r.l.; annullamento che avverrà contestualmente alla emissione e consegna delle nuove azioni della Imp.Ri.S. S.p.a.

Ai soci dell'Aurora 2 S.r.l. verranno attribuite 43 azioni di valore nominale 10.000 dell'Imp.Ri.S. S.p.a. ogni 100 quote possedute.

Contestualmente a tali operazioni verranno effettuati gli opportuni conguagli fra i soci per le eventuali frazioni.

Le quote dell'incorporante parteciperanno agli utili dell'incorporanda a decorrere dal 10 gennaio 2000.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La delibera di fusione, di cui al verbale del notaio Mandarini di San Gimignano del 14 gennaio 2000, è stata iscritta nel registro delle imprese di Siena il 6 aprile 2000.

Il presidente del consiglio di amministrazione della «Imp.Ri.S. S.p.a.»: Ferri Luigi.

Siena, 10 aprile 2000

Ferri Luigi.

S-12133 (A pagamento).

### RASC - S.r.l.

Sede legale Sondrio (SO), largo Pedrini n. 3

Capitale sociale € 4.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 10117/1999

Iscritta al R.E.A. di Sondrio al n. 57590

Codice fiscale n. 00758690143

### CENTRO SERVIZIO ACCIAI RIVESTITI

#### C.S.A.R. - S.p.a.

Sede legale Firenze (FI), piazza Antinori n. 2

Capitale sociale L. 750.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 20453

Iscritta al R.E.A. di Firenze al n. 229858

Codice fiscale n. 00431800481

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Rasc S.r.l. della Centro Servizi Acciai Rivestiti - C.s.a.r. S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.)*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Rasc S.r.l. con sede in Sondrio, largo Pedrini n. 3, capitale sociale € 4.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Sondrio al numero 10117/1999 e al R.E.A. della Camera di Commercio di Sondrio al n. 57590, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00758690143;

società incorporanda: Centro Servizio Acciai Rivestiti - C.S.A.R. S.p.a., con sede in Firenze, piazza Antinori n. 2, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 20453 e al R.E.A. della Camera di Commercio di Firenze al n. 229858, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00431800481.

2. Rapporto di cambio: la società incorporante acquisirà il patrimonio della società incorporata contro eliminazione della partecipazione dalla stessa interamente posseduta, e, pertanto, non si determinerà alcun concambio di azioni o quote né alcun conguaglio in denaro.

3. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporata, per gli effetti ai quali si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000, come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modifica-

zioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data. Gli effetti della fusione, previsti dall'art. 2504-bis del Codice civile, saranno stabiliti al momento della stipulazione dell'atto di fusione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Progetto di fusione nella sua versione integrale è stato iscritto:

per Rasc S.r.l. presso l'Ufficio del registro di Sondrio in data 27 marzo 2000, prot. n. PRA/2113/2000/CS00002;

per Centro Servizio Acciai Rivestiti C.S.A.R. S.p.a. presso l'ufficio del registro di Firenze in data 29 marzo 2000, prot. n. PRA15321/2000/CFI0636.

p. Rasc S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Gerard Van Cayzeele

p. Centro Servizio Acciai Rivestiti - C.S.A.R. S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Gerard Van Cayzeele

S-12135 (A pagamento).

### IMP.RI.S. - S.p.a.

### AURORA 2 - S.r.l.

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della «Aurora 2 - S.r.l.» nella «Imp.Ri.S. - S.p.a.»*

Società incorporanda: «Aurora 2 S.r.l.» con sede in Siena, via Vittorio Zani n. 5.

Società incorporante «Imp.Ri.S. S.p.a.» con sede in Siena, via Vittorio Zani n. 25.

Il numero delle nuove azioni da emettere ed assegnare ai soci della società incorporata è determinato secondo la seguente proporzione: valore relativo Imp.Ri.S.: valore relativo Aurora = numero azioni Imp.Ri.S.: numero azioni da emettere.

Il numero delle nuove azioni Imp.Ri.S. S.p.a. da emettere è pari a 78.948.

Ai soci della Aurora S.r.l. devono pertanto essere assegnate 78.948 azioni di valore nominale di L. 10.000 della Imp.Ri.S. S.p.a.

Concluso l'iter della fusione le azioni Imp.Ri.S. emesse a seguito dell'aumento di capitale verranno depositate presso la sede della società e consegnate ai soci della Aurora 2 S.r.l. previa annotazione nel libro soci della Aurora 2 S.r.l. dell'avvenuto concambio, onde annullare le quote della S.r.l.; annullamento che avverrà contestualmente alla emissione e consegna delle nuove azioni della Imp.Ri.S. S.p.a.

Ai soci dell'Aurora 2 S.r.l. verranno attribuite 43 azioni di valore nominale 10.000 dell'Imp.Ri.S. S.p.a. ogni 100 quote possedute.

Contestualmente a tali operazioni verranno effettuati gli opportuni conguagli fra i soci per le eventuali frazioni.

Le quote dell'incorporante parteciperanno agli utili dell'incorporanda a decorrere dal 10 gennaio 2000.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La delibera di fusione, di cui al verbale del notaio Mandarinini di San Gimignano del 14 gennaio 2000, è stata iscritta nel registro delle imprese di Siena il 6 aprile 2000.

Amministratore unico della «Aurora 2 S.p.a.»: Damiani Alessandro.

Siena, 10 aprile 2000

Damiani Alessandro.

S-12134 (A pagamento).

### BARABINO & PARTNERS - S.r.l.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 22

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 206407

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04959270150

*Estratto del progetto di scissione depositato a cura del presidente del Consiglio di amministrazione della società presso il registro delle imprese di Milano in data 11 aprile 2000 n. PRA/69067/2000/CMI 1816 reg. d'ordine.*

1. Società partecipanti alla scissione

società «Barabino & Partners S.r.l.», con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 22, quale società trasferente;

società «Barabino Immobiliare S.r.l.», con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 22, capitale sociale di L. 190.000.000, quale società beneficiaria.

2. Rapporto di cambio: la scissione avverrà in modo proporzionale affinché il capitale della società beneficiaria di nuova costituzione sia detenuto dagli stessi soci della società scissa con le medesime proporzioni di possesso; non si darà pertanto luogo alla determinazione di rapporti di concambio e neppure di conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società risultante dalla scissione.

L'assegnazione delle quote della costituenda società beneficiaria avverrà in sede di stipulazione dell'atto di scissione, mediante attribuzione del capitale sociale della società beneficiaria, pari a L. 190.000.000, ai soci della società scissa in misura proporzionale alle quote possedute.

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili.

La data a decorrere dalla quale le quote conseguite a seguito dell'operazione di scissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria, sarà la stessa da cui decorrono gli effetti della scissione.

5. Decorrenza degli effetti della scissione.

La scissione avrà efficacia, sia agli effetti legali sia contabili e fiscali, a partire dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è riservato alcuno specifico trattamento a particolari categorie di soci né nella società scissa né nella società beneficiaria.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

La scissione non determinerà benefici né vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa né della società beneficiaria.

Milano, 10 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Luca Barabino

S-12137 (A pagamento).

### LA BRASILIANA - S.r.l.

Sede in Ferrara, via Veneziani n. 52

Iscritta presso il registro delle imprese di Ferrara al n. 3852

R.E.A. di Ferrara al n. 67289

*Estratto del progetto di scissione parziale proporzionale della società a responsabilità limitata «La Brasiliana S.r.l.», a favore della beneficiaria società a responsabilità limitata di nuova costituzione che assumerà la denominazione di «Torrefazione La Brasiliana S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2504-octies Codice civile), depositato presso il registro delle imprese di Ferrara in data 11 aprile 2000.*

Società partecipanti alla scissione:

«La Brasiliana S.r.l.», con sede in Ferrara, via Veneziani n. 52, iscritta al registro imprese di Ferrara al n. 3852, repertorio economico amministrativo di Ferrara n. 67269, codice fiscale n. 00052210382, partita I.V.A. n. 00052210382 svolgente le attività di gestione diretta e indiretta di pubblici locali in genere, la compravendita e la gestione di immobili, di attrezzature nuove e usate per la gestione dei locali stessi e l'attività di acquisto, torrefazione e commercializzazione di caffè crudo,

dei surrogati, del caffè decaffeinato e di quant'altro possa essere assimilabile o affine ai generi sopraddetti, ritiene opportuno scindersi dando vita alla società:

«Torrefazione La Brasiliana S.r.l.», con sede sociale in Ferrara, via Veneziani n. 52, capitale sociale L. 98.000.000.

La costituenda società che assumerà la denominazione «Torrefazione La Brasiliana S.r.l.», risulta quindi essere l'unica società beneficiaria di parte del patrimonio dalla società a responsabilità limitata «La Brasiliana S.r.l.».

Rapporto di concambio e conguagli in denaro: ai soci della società scissa «La Brasiliana S.r.l.», verranno assegnate quote della costituenda beneficiaria società che assumerà la denominazione «Torrefazione La Brasiliana S.r.l.», in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa.

Per questi motivi non è stato necessario stabilire un rapporto di concambio e nemmeno prevedere conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: la società scissa ridurrà l'originario capitale sociale da L. 98.000.000 ad un importo pari a L. 49.000.000.

Alla società beneficiaria verrà quindi assegnato un capitale sociale pari a L. 49.000.000. Alla medesima società beneficiaria verranno assegnate riserve sufficienti per consentire la costituzione della società con un capitale sociale di L. 98.000.000.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società «La Brasiliana S.r.l.»: le quote della società beneficiaria avranno godimento a partire dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Criteri di distribuzione delle quote delle società beneficiarie: i soci della società scissa riceveranno in proporzione alla loro partecipazione nella società «La Brasiliana S.r.l.», nuove quote della costituenda società beneficiaria che assumerà la denominazione di «Torrefazione La Brasiliana S.r.l.».

Ferrara, 11 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuliano Govoni

S-12139 (A pagamento).

### ANTOLINI - S.r.l.

Venezia-Mestre, via Martiri della Libertà n. 1  
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Venezia n. 27271  
Codice fiscale n. 02087260275

#### Progetto di scissione parziale

1. Società partecipanti:

società scindenda: «Antolini S.r.l.»;

società beneficiaria costituenda: «Rolando S.r.l.».

2. Rapporto di cambio delle quote: ogni socio della società scindenda diverrà titolare di una quota della società beneficiaria in percentuale pari alla quota già posseduta nella società scindenda.

3. Data di decorrenza: data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

4. Trattamenti o vantaggi particolari a soci e/o amministratori: nessuno.

Il progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Venezia il 7 aprile 2000.

Venezia-Mestre, 7 aprile 2000

Antolini S.r.l.

L'amministratore unico: Rolando Antolini

S-12163 (A pagamento).

### DISMI 92 - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Botta n. 19

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Rint S.r.l. (interamente posseduta dall'incorporante) nella Dismi 92 S.p.a.*

1. Società incorporante: Dismi 92 S.p.a. con sede in Milano, via Carlo Botta n. 19.

2. Società incorporanda: Rint S.r.l. con sede in Milano, via Carlo Botta n. 19.

3. Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante dalla data in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Trattamenti e vantaggi particolari: non esistono particolari categorie di soci, non è riservato alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni né sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'iscrizione dei progetti di fusione nel registro delle imprese è avvenuta in data 7 aprile 2000, con i seguenti registri d'ordine: n. 66061 per la Dismi 92 S.p.a. e n. 66060 per la Rint S.r.l.

p. Dismi 92 S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pietro Allegri

p. Rint S.r.l.

L'amministratore unico: Piero Bruni

S-12138 (A pagamento).

### TE.CAR. - S.r.l.

Gallarate, via Buonarroti n. 21

Codice fiscale n. 01265460129

*Estratto delibera di scissione stipulata in data 3 marzo 2000 ai numeri 78342/25590 di repertorio a rogito notaio M. Lainati di Gallarate, depositato in data 30 marzo 2000 presso il registro imprese di Varese ricevuta n. PRA/9502/2000.*

Modalità di esecuzione della scissione:

1. Società partecipanti alla scissione:

Te.Car. S.r.l. (società scissa) con sede in Gallarate, via Buonarroti n. 21, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta presso il registro imprese Tribunale di Varese al n. 13759 e al R.E.A. al n. 167634 della C.C.I.A.A. di Varese, codice fiscale n. 01265460129;

Immobiliare Terrazzan S.r.l., società costituenda con sede in Gallarate, largo Camussi n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, costituito mediante imputazione a capitale di parte delle riserve di patrimonio netto trasferito.

2. Rapporto di cambio: non è previsto alcun rapporto di cambio ed alcun conguaglio in denaro, avvenendo la scissione mediante la costituzione di una società ed essendo le quote di quest'ultima attribuite secondo il criterio proporzionale di partecipazione nella società trasferente.

3. Modalità di assegnazione: a seguito dell'atto di scissione i soci della società trasferente Te.Car. S.r.l., avranno diritto di ricevere le quote loro spettanti della costituenda beneficiaria Immobiliare Terrazzan S.r.l., secondo il criterio proporzionale di cui al punto 3 del progetto.

4. Data di effetto della scissione: le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies*.

5. Trattamenti particolari: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla scissione.

Il notaio rogante: dott. Mario Lainati.

S-12166 (A pagamento).

**IEFFE - S.p.a.**

Sede in Ancona, Strada Vecchis del Pinocchio n. 18/A

**M.F. - S.r.l.**

Sede in Falconara M.ma (AN), via Trieste n. 2/C

*Estratto delibera di fusione per incorporazione nella società Ieffe S.p.a., della società M.F. S.r.l., (estratto ex art. 2502-bis Codice civile).*

Le assemblee straordinarie delle società «Ieffe S.p.a.» e «M.F. S.r.l.», hanno approvato il «Progetto di fusione per incorporazione» tra le società:

«Ieffe S.p.a.», con sede in Ancona, Strada Vecchia del Pinocchio n. 18/A, codice fiscale n. 01118200425, capitale sociale L. 1.350.000.000, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di Ancona al n. 17107, quale società incorporante;

«M.F. S.r.l.», con sede in Falconara M.ma (AN), via Trieste n. 2/C, codice fiscale n. 01154700429, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., di Ancona al n. 17799 quale società incorporanda.

Tali delibere non contengono gli elementi di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile non necessari ex art. 2504-quinquies Codice civile.

La incorporazione sarà effettuata senza rapporto di cambio poiché le quote costituenti l'intero capitale sociale della M.F. S.r.l., sono interamente possedute dalla Ieffe S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, le operazioni contabili della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con la data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione; anche gli effetti fiscali della fusione saranno retrodatati, così come consentito dalla legge, al 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione. Il tutto senza alcun effetto retroattivo nei confronti dei terzi.

Nessun particolare trattamento o vantaggio è previsto per i soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Ancona in data 30 marzo 2000, rispettivamente:

Ieffe S.p.a., al protocollo n. 5281;

M.F. S.r.l., al protocollo n. 5280.

Ancona, 7 aprile 2000

p. Ieffe S.p.a.

L'amministratore unico: Luciana Santini

p. M.F. S.r.l.

L'amministratore unico: Martina Ippoliti

S-12180 (A pagamento).

**R.E.P.A. 3 - S.r.l.****IMMOBILIARE R.E.P.A. - S.r.l.***Estratto di atto di scissione*

Società scissa R.E.P.A. 3 S.r.l., con sede in Perugia, frazione S. Sisto, via C. Pizzoni n. 22.

Società beneficiaria costituita Immobiliare R.E.P.A., S.r.l., con sede in Perugia frazione S. Sisto, via C. Pizzoni n. 22.

Le quote di nuova emissione della società beneficiaria sono state assegnate ai soci della società scissa nella stessa misura della loro quota di partecipazione alla società scissa con diritto di partecipare agli utili della società beneficiaria a partire dalla data dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-decies Codice civile.

Non sono previsti trattamenti vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni della società scissa vengono imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto della scissione parziale.

La scissione ha effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria, come previsto dall'art. 2504-decies Codice civile.

L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Perugia il 31 marzo 2000, al n. 13269.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Perotti Marcello

C-10476 (A pagamento).

**SOCIETÀ AGRICOLA  
LAVORAZIONE TERRENI - S.r.l.**

Reggiolo (RE), via Regina Margherita n. 53

Capitale L. 20.000.000

Registro imprese Reggio Emilia n. 87818/1997

**BACCHI ALADINO & FIGLI - S.r.l.**

Boretto, via Argine Cisa n. 7/B

Capitale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Reggio Emilia n. 11133

*Estratto delibera di scissione*

Con atto notaio dott. Tonino Cabrini in data 20 gennaio 2000 n. 38466/19234 repertorio, la «Società Agricola Lavorazione Terreni S.r.l.», è stata scissa mediante trasferimento del suo patrimonio nelle seguenti due società:

«Agripo di Ferramola Marino & C. S.a.s.», sede Luzzara, via Giovanni XXIII c. n. 24, costituita contestualmente e iscritta nel registro imprese di Reggio Emilia al n. 6685/2000, con apporto alla stessa del terreno agricolo in comune di Motteggiana (MN), censito al N.C.T. di detto comune alla partita 2390, di Ha. 23,63.30; sono accessori e detto terreno eventuali rimanenze di pioppi;

«Bacchi Aladino & Figli S.r.l.», sede Boretto, via Argine Cisa n. 7/B, registro imprese di Reggio Emilia n. 11133, con apporto alla medesima di ogni altro elemento attivo e passivo diverso dal terreno di Motteggiana sopradescritto e, in particolare, del terreno agricolo in comune di Viadana (MN), censito al N.C.T. di detto comune alla partita 16372, di Ha. 24,49.60, suscettibile di attività estrattiva.

La detta scissione non prevede alcun rapporto di cambio in quanto avviene con il criterio cosiddetto «non proporzionale», così che i soci della «società originaria» non conservano nelle «società beneficiarie» le preesistenti quote di partecipazione.

Dall'atto in oggetto emerge inoltre quanto segue:

il 40% del capitale economico della società è stato assegnato a Ferramola Marino, Lucio e Cristina, unici contitolari dell'«Agripo di Ferramola Marino & O. S.a.s.», con l'assegnazione del terreno di Motteggiana, ed il restante 60%, rappresentato dal terreno di Viadana e dalle attività e passività residue, è stato attribuito alla «Bacchi Aladino & Figli S.r.l.», a remunerazione, in corrispondente misura, della partecipazione di questa società al capitale sociale della «società scissa»;

l'operazione di scissione non comporta conguaglio in denaro tra le parti;

le operazioni della società «scissa» verranno imputate ai bilanci delle società «beneficiarie» a decorrere dalla data di effetto giuridico della scissione;

non esistono particolari categorie di soci della società scissa e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Detto atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Reggio Emilia, per entrambe le società, in data 17 febbraio 2000.

Estratto conforme all'originale.

Brescello (RE), 15 marzo 2000

Il notaio incaricato: dott. Tonino Cabrini.

S-12182 (A pagamento).

**SITEL - S.r.l.**

Sede in Milano, viale Certosa n. 16  
 Capitale sociale di L. 90.000.000  
 Registro imprese di Milano n. 205628/Milano  
 Codice fiscale n. 06159490157

*Deliberazione di scissione parziale*

A. Tipo scissione: scissione parziale ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*octies* c/o art. 2501-*bis* del Codice civile (situazione di scissione riferita al bilancio al 31 agosto 1999).

## B. Società partecipanti:

B1) società scissa: «Sitel S.r.l.», con sede in Milano, viale Certosa n. 16, la società scissa modificherà l'art. 5 dello statuto sociale (capitale da L. 90.000.000 a L. 48.600.000;

B2) società beneficiaria (di nuova costituzione): «Mallia & C. S.r.l.», con sede in Milano, foro Buonaparte n. 56, la società sarà retta dallo statuto allegato al progetto di scissione e in particolare:

1) denominazione: «Mallia & C. S.r.l.», sede in Milano, foro Buonaparte n. 56;

2) capitale sociale L. 41.400.000 (quarantunomilioniquattrocentomila).

C. Rapporto di cambio: il capitale sociale della nuova società risultante dalla scissione (pari a L. 41.400.000), sarà attribuito al signor Carmelo Mallia, nato a Mazzarino il 23 febbraio 1960, che risulterà unico socio.

A far tempo dalla stipulazione dell'atto di scissione, il capitale sociale della «Sitel S.r.l.» viene ridotto da L. 90.000.000 a L. 48.600.000 mediante annullamento di una quota di capitale sociale pari a nominali L. 41.400.000 e più precisamente della quota attualmente appartenente al signor Carmelo Mallia.

D. La scissione ha effetto con l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano.

E. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato (né nella società scissa né nella beneficiaria).

F. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La deliberazione di scissione parziale risulta da verbale di assemblea in data 13 gennaio 2000 n. 109.185/19.560 di repertorio dott. Antonio Mascheroni di Monza, omologato e iscritto al registro imprese di Milano in data 3 aprile 2000 n. 59096 di protocollo.

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-10484 (A pagamento).

**CAMPIONARIA VARESSINA - S.r.l.**

Sede in Marnate, via Arno n. 346  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese di Varese n. 15373  
 Tribunale di Busto Arsizio  
 R.E.A. di Varese n. 177663  
 Codice fiscale n. 00848210126

*Estratto delibera di scissione parziale*

Con verbale in data 9 febbraio 2000 n. 67033/9306 di repertorio a rogito dott. Antonio Sorgato, depositato nel registro delle imprese di Varese in data 23 marzo 2000 al n. PRA/8833/2000/CVA0227, i soci della Campionaria Varesina S.r.l. hanno deliberato di approvare la scissione parziale della società mediante apporto ad una costituenda società denominata Grafica Varesina S.r.l. con sede in Marnate, frazione Nizzolina, via Arno n. 346, capitale sociale L. 20.000.000, del proprio ramo di azienda sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 1999.

Rapporto di cambio: assegnazione di una quota da nominali L. 1.000 cadauna della beneficiaria ogni quota da nominali L. 1.000 cadauna della scissa.

Modalità di assegnazione quote: l'assegnazione delle quote della costituenda società ai soci della scissa avverrà secondo le stesse proporzioni delle quote possedute nella scissa.

Data partecipazione agli utili: le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data di costituzione della nuova società.

Data di effetto della scissione: le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*octies*.

Trattamenti particolari: non vi sono particolari categorie di soci né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Dott. Antonio Sorgato, notaio.

C-10488 (A pagamento).

**G.E.A. INVEST - S.r.l.****EURO-HOTEL - S.r.l.**

(a socio unico)

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

1. Società incorporante: G.E.A. Invest S.r.l., con sede in Casto (BS), via Stalle n. 1, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 25089/1996, codice fiscale n. 01849270176.

2. Società incorporanda: Euro-Hotel S.r.l. a socio unico, con sede in Vestone (BS), piazza Perlasca n. 25, capitale sociale L. 199.900.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 53473/1996, codice fiscale n. 01322500669.

3. Essendo l'incorporanda totalmente posseduta dall'incorporante non si fa luogo a menzioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4, 5.

4. La fusione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile dal 1° giorno del mese successivo all'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese ove ha sede l'incorporante. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti all'operazione in progetto.

Il progetto di fusione è stato iscritto per entrambe le società nel registro delle imprese di Brescia in data 5 aprile 2000 al n. PRA/16683/2000/CBS0255 e PRA/16687/2000/CBS0255.

G.E.A. Invest S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Vercellini Girolamo

Euro-Hotel S.r.l. a socio unico

L'amministratore unico: Vercellini Girolamo

C-10492 (A pagamento).

**LUKMAR - S.r.l.****IMMOBILIARE SANTA MARIA DUE - S.r.l.**

(società con unico socio)

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione*

In conformità a quanto disposto nel primo comma dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si precisa quanto segue:

società incorporante «Lukmar S.r.l.», con sede in Verona, corso Porta Nuova n. 93/a, iscritta al n. 416352 del registro imprese di Verona, con verbale a rogito notaio Ripoli Ilario di Verona in data 24 febbraio 2000 repertorio n. 23455/3790, omologato dal Tribunale di Verona in data 17 marzo 2000 iscritto al registro delle imprese di Verona in data 23 marzo 2000, protocollo n. 11029/2000;

società incorporata «Immobiliare Santa Maria Due S.r.l.», con socio unico, con sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Madonnina n. 33, iscritta al n. 38610 del registro imprese di Verona, con verbale a rogito notaio Ripoli Ilario di Verona in data 24 febbraio 2000 repertorio n. 23456/3791, omologato dal Tribunale di Verona in data 17 marzo 2000 iscritto al registro delle imprese di Verona in data 23 marzo 2000, protocollo n. 11030/2000;

sulla base delle situazioni patrimoniali art. 2501-ter del Codice civile al 30 settembre 1999, in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2501-ter del Codice civile, hanno deliberato di addivenire alla fusione per incorporazione della società «Immobiliare Santa Maria Due S.r.l.» nella società «Lukmar S.r.l.» con la conseguenza che l'incorporante «Lukmar S.r.l.» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata «Immobiliare Santa Maria Due S.r.l.» cosicché l'incorporante società andrà ad assumere a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico le passività e gli obblighi, nulla escluso ed eccettuato;

le quote in oggetto avranno godimento dal 1° ottobre 1999;

la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° ottobre 1999;

non vengono proposti né trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi, né vantaggi particolari a favore degli amministratori;

considerato che la società incorporante detiene tutte le quote della società incorporata non si provvede alla fissazione di alcun rapporto di concambio e non verrà effettuato alcun aumento di capitale della società incorporante.

Lukmar S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
Giona Marco

Immobiliare Santa Maria Due S.r.l.

L'amministratore unico: Tagliente Sebastiano

C-10495 (A pagamento).

### EDILPROGRAM - S.r.l.

Con sede in Curmo (BG), via Bergamo n. 25

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 23292

Cadice fiscale n. 01502960162

#### Atto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile)

1. Con atto in data 4 aprile 2000 repertorio n. 87846/19954 dott. Giovanni Vacirca notaio in Bergamo, depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 7 aprile 2000 ai numeri d'ordine n. 13080/2000 e n. 13081/2000 è stata effettuata la scissione parziale mediante costituzione della nuova società: «Gruppo Effc S.r.l.», con sede in Curmo, via Bergamo n. 25, codice fiscale n. 02779100169.

2. Mediante trasferimento di tutte le partecipazioni possedute dalla società scindenda nelle società «Edilservice S.r.l.», «Noledil S.r.l.» e «Bauma Veneta S.p.a.».

3. Ciascun socio della società trasferente riceve un partecipazione nella società ricevente in misura percentuale identica a quella posseduta nella società scissa.

4. Data effetto: gli effetti della scissione decorrono dalla data d'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese ove è iscritta la società beneficiaria ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

5. Non esistono soci con trattamenti differenziati e vantaggi particolari per amministratori delle società.

Bergamo 7 aprile 2000.

Giovanni Vacirca, notaio.

C-10500 (A pagamento).

### CALZATURIFICIO ROMANO - S.p.a.

Sede in Montaione via L. Da Vinci n. 12

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 33643

Capitale sociale e partita I.V.A. n. 03176410482

#### Estratto delibera scissione parziale

Con verbale d'assemblea straordinaria del 22 dicembre 1999 rogato dal notaio Ruta di Fucecchio, repertorio n. 83625, omologato dal Tribunale di Firenze in data 23 febbraio 2000 il Calzaturificio Romano S.p.a. ha deliberato la parziale scissione nella seguente società ed alle condizioni di cui oltre:

1) la società beneficiaria della scissione da costituire è la seguente:

a) Palazzo Mannaioni S.r.l., con sede in Montaione, via Marconi n. 2, capitale sociale di € 60.000;

2) il rapporto di cambio delle azioni della scissa con le quote della beneficiaria è esclusivamente quello proporzionale in ragione delle azioni possedute.

Non sono previsti conguagli in danaro e ogni socio continuerà a partecipare ad entrambe le società;

3) le quote di nuova emissione della società beneficiaria offerte in concambio avranno godimento dalla data d'efficacia della scissione;

4) la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno d'efficacia della scissione previsto dall'art. 2504-decies 1° comma, primo periodo del Codice civile;

5) nessun trattamento particolare è riservato ai soci;

6) nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione, è stata iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 33643 e nel repertorio economico amministrativo di Firenze al n. 339833, presentata in data 15 marzo 2000 protocollo n. 13287/2000.

Montaione, 31 marzo 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Vanni Ida

F-483 (A pagamento).

### CATINACCIO ROSENGARTEN - S.r.l.

Sede Moena, via Someda n. 6

Capitale sociale di L. 300.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Trento

al n. 10091 (Tribunale di Trento)

Codice fiscale n. 01098720228

Partita I.V.A. n. 01098720228

### VOLMA - S.r.l.

Sede Milano, piazza Velasca n. 6

Capitale sociale di L. 20.000.000 versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano

al n. 93372/1999

Codice fiscale n. 12788410152

Partita I.V.A. n. 12788410152

#### Estratto delle delibere di scissione

Le società:

«Catinaccio Rosengarten S.r.l.», con verbale di assemblea straordinaria in data 25 gennaio 2000 al n. 19370/4026 di repertorio notaio Arrigo Roveda di Milano, omologato dal Tribunale di Trento con decreto in data 9 marzo 2000 n. 504/2000, depositato nel registro delle imprese di Trento in data 22 marzo 2000 protocollo n. 4577/2000 ed iscritto in data 5 aprile 2000, società scissa;

«Volma S.r.l.» con verbale di assemblea straordinaria in data 25 gennaio 2000 al n. 19371/4027 di repertorio notaio Arrigo Roveda di Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto in data 28 febbraio 2000 n. 2420, depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 6 marzo 2000 protocollo n. 45636/2000, società beneficiaria;

hanno deliberato:

1) di approvare (con espressa deroga al termine previsto dal combinato disposto dagli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile), il progetto di scissione della società, comprensivo dei suoi allegati, depositato ed iscritto nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Trento in data 29 dicembre 1999 protocollo n. 20336/1999 (per quanto riguarda la società scissa) e presso il registro delle imprese di Milano in data 4 gennaio 2000 protocollo n. 1112/2000 (per quanto riguarda la società beneficiaria) e quindi:

a) l'assegnazione in favore della società beneficiaria «Volma S.r.l.» con sede in Milano, piazza Velasca n. 6, degli elementi patrimoniali descritti al punto 4 del progetto di scissione, con riduzione del capitale sociale della società scissa da L. 300.000.000 (trecentomilioni) a L. 160.000.000 (centosessantamilioni), in corrispondenza del valore complessivo netto dei beni assegnati; le residue L. 641.822 saranno invece prelevate dalla riserva straordinaria;

b) l'annullamento dell'intera partecipazione della beneficiaria nella società scissa, in quanto il valore di quanto ad essa attribuito per effetto della scissione, corrisponde percentualmente alla partecipazione;

c) di dare atto che, a scissione avvenuta, il capitale sociale della società scissa risulterà suddiviso tra i soci diversi della beneficiaria nelle medesime proporzioni detenute dagli stessi prima della scissione, procedendo ad un eventuale arrotondamento dei valori alle mille lire superiori od inferiori;

d) di stabilire che gli effetti della scissione decorrano a far data dal momento stabilito dall'art. 2504-*decies* del Codice civile;

3) non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

4) non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Notaio, Arrigo Roveda.

M-3687 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato in data 22 marzo 2000 la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui Daga Nicolò, rappresentato dall'avv. Giovanna Calvisi, con studio in Nuoro, via Veneto n. 14, ha chiamato in giudizio Carzedda Masia Giovanna fu Diego ved. Mameli, Calvisi Brundu Giorgio fu Pietro, Satta Bisodio fu Giovanni e per essi i loro eredi e/o aventi causa, per vedersi riconoscere l'acquisto per usucapione del fondo sito in Bitù alla via Gramsci distinto in N.C.T. al foglio 70 mappale 30 *sub* b, invitandoli a comparire all'udienza del 25 luglio 2000, ore di rito, nanti il Tribunale di Nuoro.

Nuoro, 5 aprile 2000

Avv. Giovanna Calvisi.

C-10461 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato in data 22 marzo 2000 la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui Orunesu Salvatore, Lucia, Giuseppa, Pittalis Lucrezia, Paolina e Gaspare, Farina Gasparina e Melchiorre, rappresentati dall'avv. Giovanna Calvisi, con studio in Nuoro, via Veneto n. 14, hanno chiamato in giudizio Orunesu Fadda Salvatore fu Giovanni; Orunesu Giuseppina fu Gavino; Orunesu Piffalis Antonio, Ciriaco, Eredina, Leocadia, tutti fu Antonio Giuseppe; Pittalis Giuseppa fu Antonio; Calvisi Arcangelo, Calvisi Filomena, Calvisi Francesco, Calvisi Giovanna Maria; Orunesu Ludovico, Michelangelo, Vito; Orunesu Diego, e per essi i loro eredi e/o aventi causa, per vedersi riconoscere l'acquisto per usucapione dei terreni siti in agro di Bitù località Lassanisi distinti in N.C.T. al foglio 53 mappale 48, 50, 62, 63, 67, 72, rispettivamente di Ha 03.28.43, 03.69.38, 00.04.00, 00.11.40, 00.25.60, 00.53.00, confinanti con proprietà Mele Luigi, proprietà eredi Orunesu, proprietà Bandinu Bachisio salvo altri, invitandoli a comparire all'udienza del 25 luglio 2000, ore di rito, nanti il Tribunale di Nuoro.

Nuoro, 5 aprile 2000

Avv. Giovanna Calvisi.

C-10446 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui Lai Mario, Lai Franco, Lai Gregorio, Lai Salvatore e Lai Giuseppe, con l'avv. Gianni Falchi, via Veneto n. 14, Nuoro, hanno chiamato in giudizio Ruiu Giovanna, Corda Francesco, Corda Maria Giovanna, Corda Antonina, Corda Cristina, Corda Pasqua, Corda Petronilla, Corda Maria, Corda Rosaria, Corda Gonaria, Manca Giorgio, Manca Antonia, Manca Francesca, Manca Giovanni, Manca Pietra, Manca Luciana, Manca Cristina, Manca Maria Giovanna, Manca Mariantonia, Manca Sebastiana, Manca Rosaria, Chessa Francesco, Chessa Antonio, Chessa Pietro, Chessa Giovanni, Chessa Sebastiano, Chessa Efisio, Chessa Sisinna, Chessa Pasqua, Puggioni Pietro, Puggioni Sebastiano, Puggioni Francesco Angelo, Puggioni Gonaria, Puggioni Pasqualina, Puggioni Pasquale, Puggioni Giovanni, per vedersi riconoscere l'acquisto per usucapione del fondo sito in Loculi, distinto al N.C.T. al foglio 18 mappale 760, già distinto foglio 18 mappale 287 b, derivato dal foglio 18 mappale 287, confinante con via V. Emanuele, Puggioni Sebastiano, eredi Sedda-Pau, salvo altri, nonché l'immobile ivi costruito, distinto al N.C.E.U. al foglio 18 mappale 756, invitandoli a comparire all'udienza del 25 luglio 2000, ore di rito, nanti il Tribunale di Nuoro.

Nuoro, 27 marzo 2000

Avv. Gianni Falchi.

C-10435 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI GORIZIA

Con atto di citazione dd. 20 febbraio 2000 Pinatti Virgilio e Zanuto Paola, entrambi rappresentati e difesi dall'avv. Roberto Ziani, hanno citato davanti al Tribunale di Gorizia i signori: Milio Francesco fu Giovanni, Clama Antonio fu Pietro, Clama Nicolò fu Pietro, Clama Pietro fu Pietro, Clama Daniele fu Pietro, Clama Matteo fu Pietro, Clama Augusto fu Pietro, Clama Giacomo fu Pietro, Clama ved. Antonia nata Marchesan, Clama Pietro fu Giovanni, Clama Giuseppina fu Giovanni, Clama Maria fu Giovanni, Clama Giovanna fu Giovanni, ovvero i di loro rispettivi aventi causa, nonché Milio Giovanna, Marchesan Giovanni, Marchesan Mariarita, Milio Luca, Milio Giuliano, Lugnan Antonio, Lugnan Gasparino, Lugnan Giuseppe e Dovier Margherita, per l'udienza del 15 novembre 2000 ore 9, per sentire accertare e dichiarare l'intervenuto acquisto per usucapione della proprietà delle seguenti realtà immobiliari: p.c. 780 (casa) in c.t. 1° della P.T. 144 di Grado, già intavolata al nome dei convenuti.

La notifica ai convenuti Milio Francesco fu Giovanni, Clama Antonio fu Pietro, Clama Nicolò fu Pietro, Clama Pietro fu Pietro, Clama Daniele fu Pietro, Clama Matteo fu Pietro, Clama Augusto fu Pietro, Clama Giacomo fu Pietro, Clama ved. Antonia nata Marchesan, Clama Pietro fu Giovanni, Clama Giuseppina fu Giovanni, Clama Maria fu Giovanni, Clama Giovanna fu Giovanni, ovvero i di loro rispettivi aventi causa, avviene per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c., come da provvedimento del presidente del Tribunale di Gorizia dd. 14 marzo 2000.

Avv. Roberto Ziani.

C-10436 (A pagamento).

## PRETURA CIRCONDARIALE DI BERGAMO

Ricorso (Ex art. 1159 del Codice civile e legge n. 346/1976)

Il sottoscritto Goglio Virgilio residente in S. Brigida (BG) in via Caprile n. 4 elettivamente domiciliato presso lo studio premesso che l'istante da oltre vent'anni ha il possesso pieno, esclusivo, indisturbato e continuato dei terreni agricoli e della porzione di fabbricato rurale siti in comune di Averara località Grassel di cui ai mappali numeri 202 (F.R.), 834, 836, 007, 1055, 846, 842, e così descritti:

- a) porzione di fabbricato sito in Averara (BG) individuabile alla partita 582, mappale 202, sub. 1, foglio 9, var. 1, Mut. A;
- b) porzione di fabbricato sito in Averara (BG) individuabile alla partita n. 433 particella n. 202 foglio 9, var. 1, Mut. A;
- c) porzione di fabbricato sito in Averara (BG) individuabile alla partita 441, foglio 9, particella n. 202, sub. 4, var. 1, Mut. A;
- d) porzione di fabbricato sito in Averara (BG) individuabile alla partita 849, particella n. 202, sub. 5, foglio 9, var. 1, mut. A;
- e) porzione di fabbricato sito in Averara (BG) individuabile alla partita n. 926, particella n. 202, sub. 6, foglio 9, var. 1, mut. A;
- f) corte identificata alla particella n. 834, partita n. 2, foglio 9, superf. 33, area comune ai numeri 189, 202 sub 1, 202 sub 2, 202 sub 3, 202 sub 4, 202 sub 5, 202;
- g) area di fabbricati rurali o urbani identificata alla partita n. 433, particelle n. 836, foglio 9, partita n. 3, superf. 30;
- h) fabbricato rurale identificato alla partita n. 433, particella n. 7, foglio 9, var. 1, superf. 30;
- i) prato identificato alla partita n. 105, particella n. 1055, foglio 9, mut. 1, superf. 13,60 classe 3, reddito dom. 1768, reddito agr. 2040;
- l) prato individuato alla partita n. 116, particella n. 846, var. 1, mut. A, superf. 32,40, classe 3, reddito dom. 4212, reddito agr. 4860;
- m) prato identificato alla partita n. 105, mappale n. 842, foglio 9 var. 1, mut. A, superf. 1,40 classe 3 reddito dom. 182, reddito agr. 210.

Tutto ciò premesso il sig. Goglio Virgilio chiede che l'illustrissimo pretore di Bergamo voglia disporre con decreto tutti gli incumbenti di cui all'art. 3 della legge 10 maggio 1976, n. 346 onde perfezionare il riconoscimento della proprietà dei fondi rustici di cui al presente ricorso in capo al sig. Goglio Virgilio.

Avv. Raffaella Sonzogni.

C-10498 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegni

Il Pretore di Roma, con decreto del 7 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 021367820 Tercas Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, L. 290.000 c/c 10496/4 firma Beltramba Alessandro; n. 0021371410 Tercas Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, L. 200.000 c/c 12291/1 firma Cosentino Domenico; n. 0024598281 Carisap, L. 915.000 c/c 568-59 firma Piero Anna; n. 0293398292 B.C.C. di Circello, L. 3.500.000 c/c 10000276 firma Di Maria Antonio; n.

044063999 Banca Popolare di Ancona L. 1.200.000 c/c 137 firma Di Matteo Anna; n. 102822824 B.N.L. L. 12.000.000 c/c 276 firma Area Manifatture S.r.l., n. 0287246108 Banco di Sicilia L. 3.534.000 c/c 31333 firma Cimino Calogero; n. 0021363283 Tercas C.R.P. di Teramo L. 2.347.000 c/c 10720/3 firma D'Agostino Elisa; n. 019628291 Tercas C.R.P. di Teramo L. 6.400.000 c/c 10376/2 firma Iaconi Domenico; n. 0020061544 Tercas C.R.P. di Teramo L. 2.600.000 c/c 10806/5 firma Cavallari Vittorio e Aquilani Franca; n. 0018201132 Tercas C.R.P. di Teramo L. 2.950.000 c/c 10759/1 firma Bruni Emilia; n. 103231523 Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti L. 2.500.000 c/c 16046/0 firma Pelusi Sabatino; n. 729755454, S. Paolo di Torino L. 2.101.000 c/c 4253 firma Ge.Im. S.r.l.; n. 0010157024 Credito Italiano L. 3.000.000 c/c 23273/00 firma Censorii Armando; n. 7903159895 B.N.A. L. 8.530.752 c/c 9670Z firma Galanti Bruno; n. 1025182283 Banca Toscana L. 6.800.000 c/c 33005.13 firma Valentini e Caporale S.n.c.; n. 57594572 Banca delle Marche L. 5.000.000 c/c 270 firma Salini Tiziana; n. 0005360868 Banca Picena Truentina Cred. Coop. L. 3.900.000 c/c 9/01/00027 firma Ortofrutta Assenti S.n.c.; n. 34224897 Banca Popolare dell'Adriatico L. 7.600.000 c/c 11593/3 firma Mototurismo Fast S.r.l.; n. 1059037082 Banca Toscana L. 4.200.000 c/c 24020/57 firma «Marco e Pesca di Sabatini Marco»; n. 0010170403 Credito Italiano L. 3.650.000 c/c 1162900 firma Taglianetti Luciano; n. 0292692033 Banco di Sicilia L. 2.500.000 c/c 410289176 firma Di Bella Filippo; n. 0056406875 B.N.L. L. 3.600.000 c/c 5719 firma Fontanarosa Gaetano; n. 084887179 B.N.L. L. 3.499.000 c/c 2451 firma Salemi Venera; n. 1384761979 B.C.I. L. 3.200.000 c/c firma Perna Maurizio Bianchi n. 95601790146; n. 0039783636 Banca Popolare di Ancona L. 8.376.576 c/c 505 firma Pasqualini Lorenzo; n. 0022305846 Tercas C.R.P. di Teramo L. 5.200.000 c/c 11784/0 firma Mucciconi Serafino; n. 0580525231 Deutsche Bank L. 2.830.518 c/c 010145 firma «Ardepa 2»; n. 0022087949 Tercas C.R.P. di Teramo L. 4.000.000 c/c 10890/1 firma Carlino Lino; n. 0003038553 B.C.C. San Giuseppe di Petralia Sottana L. 2.860.856 c/c 541 firma Albanese Giovanni; n. 1678254896 Rolo Banca 1473 L. 2.184.000 c/c 2207 firma Giotto Systems S.a.s.; n. 0000154710 B.C.C. di Basciano L. 3.228.936 c/c 47/47 firma Paolone Gianni; n. 0017613758 Tercas C.R.P. di Teramo L. 2.524.000 c/c 10114/1 firma Delle Vedove Angela; n. 0394972503 Banco di Napoli L. 3.176.416 c/c 27/5068 firma Di Martino Elio; n. 0032169660 Banca Popolare dell'Adriatico L. 5.460.928 c/c 407/4 firma Cereal Abruzzo S.r.l.; n. 0116151174 B.N.L. c/c 12920 L. 3.000.000 firma Athena Componibili S.r.l.; n. 0298184910 Banca Popolare di Novara L. 3.660.000 c/c 6005 firma Verin Mario; n. 1422317746 B.C.I. L. 8.500.000 c/c 17214900178 firma Nuova Tecnologia Industriale S.r.l.; n. 0042647893 Carical-Banca Carime L. 1.600.000 c/c 51/3095/62 firma Lodori Carmelo; n. 0035271601 Cassa di Risparmio di Rieti L. 550.000 c/c 3002430 firma Maceroni Angelo; n. 0200214422 B.C.C. di Sammarsano di San Giuseppe L. 1.000.000 c/c 575/7 firma Pellizzeri Maria Silvana; n. 0017614680 Tercas C.R.P. di Teramo L. 15.000.000 c/c 10577/4 firma Ex-In S.r.l.; n. 0000556942 B.C.C. di Sant'Andrea di Suasa L. 5.450.000 c/c 10819 firma Saint Denise di Elsa Mirta; n. 0010933486 Banca Popolare di Lanciano e Sulmona L. 11.450.000 c/c 351 firma Europa Acciai di De Luca Fortunato; n. 22241646 Carisap L. 4.554.558 c/c 00093745 firma Bruni Pietro; n. 0014497952 Tercas C.R.P. di Teramo L. 4.711.000 c/c 30691/1 firma Pelusi Giovanni; n. 0009471975 Banca Popolare di Lanciano e Sulmona L. 2.057.640 c/c 26721 firma Di Tollo Vetrosesina S.n.c.; n. 0396506367 Banco di Napoli L. 2.062.000 c/c 27009113 firma Centro Servizi Manutenzioni di Fera Fabrizio; n. 0021367118 Tercas C.R.P. di Teramo L. 8.600.000 c/c 12460/4 firma Perozzi Elena; n. 0000106526 Banca di Teramo Credito Cooperativo L. 2.100.000 c/c 10065/74 firma D'Antonio Flaviano William; n. 0021363860 Tercas C.R.P. di Teramo L. 6.600.000 c/c 1871/5 firma Mobilificio Pelusi Williams & F.lli S.n.c.; n. 100365362 B.N.L. L. 5.000.000 c/c 225 firma Isola dei Coralli S.r.l.; n. 0002090737 Banca Generoso Andria L. 11.037.000 c/c 1218 firma Falsano Vincenzo; n. 0020916890 Tercas C.R.P. di Teramo L. 20.000.000 c/c 10104/5 firma Clementoni Paolo; n. 1363207719 B.C.I. L. 20.000.000 c/c 1481919-01-88 firma Clementoni Paolo; n. 018624803 Tercas C.R.P. di Teramo L. 10.788.377 c/c 12379/4 firma I.M.A. S.r.l.; n. 0463789685 Banca di Roma L. 5.550.000 c/c 187135/50 firma Marpol S.a.s. di Margherita Gennaro; n. 1048698173 Banca Toscana L. 6.934.000 c/c 21900/89 firma Frescura S.r.l.

Opposizione giorni quindici.

Roma, 20 marzo 2000

Prof. Giorgio Clementi.

S-12191 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice delegato, dott. Pierucci, del Tribunale di Spoleto con decreto n. 51/2000 del 28 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10521823 tratto sulla Cassa di Risparmio di Spoleto, agenzia di viale Marconi per L. 8.500.000 all'ordine del signor Cristiano Santarelli autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Spoleto, 6 aprile 2000

Il richiedente: avv. Pecchioli Stefano.

C-10437 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Bari, dott. Saverio Nanna, in data 6 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0402039339 dell'importo di L. 1.166.000 tratto sul Banco di Napoli S.p.a., agenzia di Gravina in Puglia da Gataleda Antonia in favore di Amese Stefano.

Opposizione quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Vincenzo Moramarco.

C-10459 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Busto Arsizio visto l'art. 69, legge 21 dicembre 1933 n. 1736, ha dichiarato in data 29 febbraio 2000 l'ammortamento dell'assegno bancario n. 229416901 emesso in data 10 febbraio 2000 dalla signora D'Anna Rosa, senza intestatario, smarrito.

Arona, 11 aprile 2000

De Luca Stefano.

C-10469 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto del 22 marzo 2000 il Tribunale di Cuneo ha dichiarato l'ammortamento del seguente vaglia cambiario: «Su modulo filigranato da L. 15.000 - Barge 29 settembre 1990 - L. 1.247.000 al 28 febbraio 1991 pagherò per questa cambiale alla Finanziaria «La Granda S.p.a.», la somma di lire unmilione duecento quarantasettemila, pagabile presso Banca Cuneese Lamberti e Meinardi S.p.a., agenzia Dronero (CN), firmato Rosso Agostino, via Pasubio n. 8 - 12025 Dronero (CN), firmato Rosso Agostino; sul retro: Conservatoria R.R. II Pinerolo.

La presente cambiale è garantita da iscrizione eseguita in questo ufficio il 5 ottobre 1990 al n. 6518 gen. e n. 676 part. - per il Conservatore Il Reggente Vice Direttore, firmato dott.ssa Maria Rosa Urso, pagate all'ordine della Banca C.R.T. Cassa Risparmio Torino - Finanziaria «La Granda S.p.a.». L'amministratore delegato firmato illeggibile.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Patrizia Pomero.

C-10472 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Presidente del Tribunale di Roma in data 3 marzo 2000 con ricorso n. 315/00 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale: bollo L. 30.000 in filigrana, Roma 5 giugno 1986, L. 2.500.000. Al 26 novembre 1986 pagherò per questa cambiale a Salerno Jolanda, Di Paola Barbara Roberta la somma di lire duemilione cinquecentomila (2.500.000). Nome ed indirizzo del debitore: Tucci Elisabetta, via Emilio Cecchi n. 7, Roma, firmato Tucci Elisabetta.

Le altre dieci cambiali sono perfettamente identiche a quella trascritta, ad eccezione del bollo. L'importo dell'ultima cambiale è pari a lire unmilione cinquecentonovantamila (1.590.000).

Giorni trenta per opposizione.

Roma, 24 marzo 2000

Elisabetta Tucci.

S-12117 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente delegato del Tribunale di Milano, con decreto n. 284/2000 Ruolo Affari Civili non contenziosi, in data 14 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 229.000 all'ordine Novalto S.p.a., corrente in Milano via L. Temolo n. 4, emessa con scadenza 23 agosto 1999 dal sig. Rizzi Claudio e domiciliata presso la Banca Nazionale del Lavoro, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizioni da parte del detentore.

Milano, 10 aprile 2000

Banca Commerciale Italiana  
Filiale di Milano: G. Minotti-G. Papi

M-3683 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto del 19 novembre 1999, il presidente del Tribunale di Cagliari ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 15018 contrassegnato Murru Pietro Paolo emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Cagliari ed avente a saldo la somma di L. 5.076.434, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione, senza opposizione.

Cagliari, 10 aprile 2000

Pietro Paolo Murru.

C-10429 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il giudice unico del Tribunale di Cremona dott. Tropeano, in data 29 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari: certificato n. 72582 di n. 246 azioni e certificato n. 96175 di

n. 12 azioni emessi dalla soc. coop. a r.l. Banca Popolare di Cremona, con sede in Cremona, via C. Battisti n. 14, per un valore di circa L. 6.708.000 (seimilionesettecentotomila).

Opposizione entro novanta giorni.

Cremona, 3 aprile 2000

Avv. Alessandro Bocchi.

C-10491 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Palermo in data 24 marzo 2000 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 4401569127.73 emesso dalla Banca Commerciale Italiana Ag. n. 4 di Palermo con scadenza 5 febbraio 2000 contrassegnato Pollicino Rosalia recante un saldo di L. 80.000.000 disponendone il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in mancanza di opposizioni.

Avv. Salvatore Matta.

S-12141 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Barcellona (PG) dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore intestato a Salvo Vincenzo, oggi deceduto (eredi Salvo Grazio e Carmelo) emesso dal Monte dei Paschi di Siena (Ag. di Mazzarà S. Andrea) in data 10 febbraio 1999 col n. 11239904.29 portante un saldo apparente di L. 50.000.000 (cinquantamilioni) autorizza l'emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente salva opposizione da parte di eventuali detentori 22 marzo 2000. Il presidente: Ennio D'Amico.

Li, 11 aprile 2000

Avv. Antonino Salvatore Isgrò.

C-10428 (A pagamento).

#### Ammortamento certificati di deposito

Su istanza di Orfeo Maria G. il G.E. del Tribunale di Foggia sez. distaccata di Trinitapoli ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito: n. 01969967/12 di L. 15.000.000 emesso il 6 agosto 1998 dal Banco di Napoli, filiale Trinitapoli con scadenza 8 febbraio 1999; n. 1013902 di L. 20.000.000 emesso il 18 agosto 1998 dalla Banca Popolare di Milano, fil. Trinitapoli con scadenza 18 febbraio 1999, nonché del libretto di risparmio al portatore di L. 3.036.000 emesso dalla Banca Popolare di Milano, fil. Trinitapoli intestato a Stranicri Grazia.

Opposizione entro novanta giorni.

Orfeo Maria Girolama.

C-10465 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Teramo, con decreto 21 marzo 2000, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 11.0037.11.000393.1 per L. 50.000.000, acceso presso la Tercas di Nereto il 9 febbraio 2000, scadenza 9 maggio 2000, autorizzando il rilascio del duplicato, trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in mancanza di opposizione, nel frattempo, del detentore.

Di Emidio Cristina.

C-10457 (A pagamento).

#### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecco, con decreto del 1° dicembre 1994 dichiara l'ammortamento certificato di deposito n. 1031556 emesso dalla Banca Popolare di Lecco, sede Lecco a favore di Corti Silvia e Corti Maurilio per un importo di L. 5.000.000; opposizione entro novanta giorni.

Corti Maurilio.

C-10490 (A pagamento).

#### CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

#### Cambiamento di cognome

Con decreto del Presidente della Repubblica del 15 novembre 1999 il presidente ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Viglioglia Marianna nata a Foggia l'8 maggio 1980, ivi residente in via Fuccra n. 84/P, ha chiesto l'abbandono del cognome da Vigliola a «Punzi». Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge della pubblicazione stessa.

Viglioglia Marianna.

S-12090 (A pagamento).

#### Abbandono di cognome

Il procuratore generale della Procura Generale della Sezione Distaccata della Corte d'Appello di Trento con sede in Bolzano, con decreto del 27 marzo 2000 ha autorizzato a far eseguire l'inserzione della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del cognome di Zambelli Gnocco Franco, nato a Vipiteno il 5 aprile 1954, residente a Racines, Casatea n. 16/D da Zambelli Gnocco in «Zambelli».

Ogni interessato potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Racines, 6 aprile 2000

Zambelli Gnocco Franco.

C-10458 (A pagamento).

**Abbandono di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 15 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Marioscissione, Ignazio, Leonetto, Luigi, Loro, Procolo, Melchiorre, Bargagli dei Conti Stoffi nato a Barberino Val d'Elsa il 18 agosto 1964 e residente a Firenze in via di San Salvio n. 23 ha chiesto per sé e per i figli minori Lapo, nato a Fiesole il 29 novembre 1990 e Michela nata a Fiesole il 28 marzo 1992 di abbandonare l'elemento del cognome «dei Conti» per conservare solo quello Bargagli Stoffi.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Marioscissione Bargagli Stoffi.

F-484 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 16 febbraio 2000, a autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Simona Rizzolo, nata ad Alessandria il 25 gennaio 1952, residente in Frascaro (AL), vicolo Rangone n. 2, ha chiesto di aggiungere al cognome attuale Rizzolo, quello di «Rivera», in modo da risultare «Rizzolo Rivera Simona».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni sessanta).

Alessandria, 27 marzo 2000

Rizzolo Simona.

C-10497 (A pagamento).

**Aggiunta di cognome**

Il Ministero della giustizia con decreto in data 13 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Porcu Marco, Antonio, Francesco, nato a Firenze l'8 marzo 1959 e residente a Reggello, via il Corto n. 66 ha chiesto di aggiungere il cognome «Milani».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Marco Porcu.

F-485 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'articolo 159 del regio decreto legge 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 20 agosto 1999 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Pasquale Iachini nato a Teramo il 20 aprile 1957, Mirella Riccioni nata a Fano Adriano (TE) il 19 gennaio 1962, residenti a Teramo in via Oliva Petrella n. 11 hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Marius Gabriel in quello di «Samuele, Marius Gabriel».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Li, 7 aprile 2000

Riccioni Mirella-Iachini Pasquale.

C-10456 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto datato 23 febbraio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Trento ha autorizzato la pubblicazione della domanda di Zulian Cristian, residente a Soraga, via Garghele n. 9 per il cambiamento del proprio nome da Zulian Cristian Ferdinando in «Zulian Cristian, Ferdinando».

Opposizione a termini di legge.

Soraga, 8 aprile 2000

Dott. Cristian Zulian.

C-10440 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto datato 24 febbraio 2000 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda del sig. Comper Mauro, residente a Rovereto (TN) in via Monte Baldo n. 14, per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Comper Aleksei Olegovitch, nato a Taganrog (Russia) il 13 marzo 1997 e residente a Rovereto (TN) in via Monte Baldo n. 14, da Aleksei Olegovitch in «Alessandro».

Opposizione a termini di legge.

Comper Mauro.

C-10445 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria, con provvedimento in data 12 gennaio 2000 ha autorizzato i coniugi Crucitti Bruno e Polimeni Anna Maria, entrambi residenti in Reggio Calabria, via D. Tripepi Prol.to n. 1/A, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore (adottivo) Catalin, nato a Bucarest (Romania) il 19 agosto 1996, in quello di «Alessandro».

Opposizione nei termini di legge.

Crucitti Bruno.

C-10450 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

I coniugi Galini Domenico nato a Reggio Calabria il 23 giugno 1963 e Fotia Santina nata a Reggio Calabria il 16 aprile 1965 entrambi residenti a Reggio Calabria in via Vallone Mariannazzo n. 39D, hanno chiesto il cambio di nome della propria figlio minore Galini Ylenia nata a Reggio Calabria il 20 agosto 1997 da Ylenia in «Simona», pertanto chiedono di inserire la domanda, per sunto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Reggio Calabria, 11 aprile 2000

Fotia Santina-Galini Domenico.

C-10466 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 28 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Fiorenza Salvatore e Franchini Fiorenza, hanno chiesto per conto della figlia Ana Paula nata a Caatiba (Bahia) il 26 aprile 1993, residente a Firenze in via Donato Bramante n. 11, il cambiamento del nome in quello di «Giulia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 8 aprile 2000

Fiorenza Salvatore - Franchini Fiorenza.

F-482 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 8 marzo 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Massimiliano Bigliani, nato a Milano il 29 settembre 1976, residente a Milano in via Cima n. 37, chiede il cambiamento del nome Massimiliano in quello di «Massimo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Massimiliano Bigliani.

M-3677 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

È stata presentata istanza per la dichiarazione di morte presunta di Musumeci Santo nato a Paternò (CT) il 2 settembre 1955; si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Catania entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Catania, 4 aprile 2000

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa G. Cacopardo.

C-10443 (A pagamento).

**Dichiarazione di morte presunta**

Con sentenza n. 82 depositata il 1º marzo 2000 il Tribunale di Treviso ha dichiarato la morte presunta di Stefan Narciso nato a Povegliano (TV) il 30 aprile 1901, a far data dal 24 agosto 1931.

Avv. Tartini.

C-10449 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Si rende noto che il Presidente del Tribunale di Monza, davanti al quale pende procedimento n. 1753/99 Vol. promosso da Maggi Gianni per la dichiarazione di morte presunta dello zio Maggi Francesco nato a Gragnano (PC) il 7 novembre 1921 irreperibile (disperso in Russia) come da copia di verbale di irreperibilità del 16 aprile 1943, ha disposto con provvedimento del 9 marzo 2000, la pubblicazione del ricorso per estratto ed invita chiunque abbia notizia dello scomparso a farle pervenire al Tribunale suddetto entro sei mesi.

Gianni Maggi.

C-8757 (A pagamento - Dalla G.U. n. 83).

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

E' stata presentata istanza per la dichiarazione di morte presunta di La Naia Antonino nato a Biancavilla (CT) l'11 febbraio 1947; si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Catania entro sei mesi.

Catania, 24 marzo 2000

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa G. Cacopardo.

C-8740 (A pagamento - Dalla G.U. n. 83).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA**

**COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA  
(Provincia di Verona)**

*Estratto di avviso d'asta pubblica  
per l'alienazione di un immobile di proprietà comunale*

Il responsabile servizi tecnici, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 13/2000 esecutiva, rende noto che presso il comune, via V. Veneto n. 4 avrà luogo in data 26 maggio 2000, ore 11 esperimento d'asta pubblica per alienazione immobile, di proprietà comunale.

L'asta si farà a mezzo offerte segrete al miglior offerente, ai sensi degli articoli 69 e 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

Immobile di proprietà comunale sito in via del Bersagliere, già sede dell'ex consorzio agrario, distinto al C.T. al foglio 33, mappale 89/parte di circa mq 2.800, salvo più precisi di frazionamento. Immobile costituito da area scoperta e fabbricati di vecchia costruzione, i più recenti hanno circa cinquant'anni.

Prezzo a base d'asta L. 820.000.000 (€ 423.494,66) a corpo.

Modalità partecipazione alla gara, nell'avviso integrale affisso presso Municipio di Isola della Scala (VR).

Ulteriori informazioni, all'ufficio contratti, tel. 045/6630377.

Il responsabile servizi tecnici: geom. Enzo Concaro.

C-10433 (A pagamento).

**COMUNE DI VICCHIO**  
(Provincia di Firenze)

Tel. 055-8497023 - Fax 055-844275

*Asta pubblica per alienazione immobiliare*

Il responsabile del servizio affari generali rende noto che il giorno 20 maggio 2000, alle ore 10 nella sede del comune di Vicchio, via Garibaldi n. 1, si procederà alla pubblica asta per la vendita del seguente immobile: immobile posto in Vicchio, località S. Maria a Vezzano n. 155 composto da 2 unità abitative, di cui una posta al piano terra ed una al piano primo, costituito da n. 2 piani fuori terra, libero su tre lati, non locato. Superficie utile abitabile complessiva: mq 141,30.

Corte a resede di fabbricato di circa mq 435. È pendente presso Tribunale di Firenze, sezione distaccata di Pontassieve una citazione per riconoscimento servitù di passo pedonale e veicolare su parte della corte a resede. L'acquirente avrà la facoltà di riconoscere formalmente la servitù o di proseguire la causa assumendosene i relativi oneri.

Prezzo netto a base d'asta: L. 212.000.0000.

Deposito cauzionale provvisorio: L. 21.200.000.

Scadenza offerte: ore 12 del 19 maggio 2000.

Per informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, comune di Vicchio.

Vicchio, 15 aprile 2000

Il responsabile servizio affari generali:  
Giuseppe Maturi

C-10452 (A pagamento).

**ISTITUTI RIUNITI DI CURA E RICOVERO**

Recanati (MC)

*Estratto avviso asta pubblica*

Si rende noto che questa amministrazione, il giorno 31 maggio 2000, alle ore 10 nella sede di via XX Settembre n. 1 procederà alla vendita mediante asta pubblica ad unico e definitivo incanto, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con i prezzi base indicati nel presente avviso dei seguenti immobili di proprietà delle Opere Pie Orf. Femm.le, S. Maria siti nel comune di Recanati.

1) Podere n. 27, privo di fabbricato colonico, Ha 5.00.20. Prezzo base d'asta L. 200.000.000.

2) Podere n. 7, privo di fabbricato colonico Ha 8.36.80. Prezzo base d'asta L. 270.000.000.

3) Fabbricato colonico n. 31 con corte di mq 2.440. Prezzo base d'asta L. 165.000.000.

4) Area edificabile S. Croce di Recanati mq 3063. Prezzo base d'asta L. 205.000.000.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi agli uffici amministrativi dell'ente, tel. 071/7574270.

Il presidente: dott. Italiano Maccaroni

Il segretario - direttore amministrativo: dott. Carlo Flamini

C-10475 (A pagamento).

**COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA**  
(Provincia di Verona)

*Estratto di avviso d'asta pubblica  
per l'alienazione di n. 2 immobili di proprietà comunale*

Il responsabile servizi tecnici, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 14/2000 e della Giunta comunale n. 66/2000, esecutive, rende noto che presso il comune, via V. Veneto n. 4 avrà luogo in data 2 giugno 2000, ore 11 esperimento d'asta pubblica per alienazione di n. 2 immobili, di proprietà comunale.

L'asta si farà a mezzo offerte segrete al miglior offerente, ai sensi degli articoli 69 e 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924.

Lotto n. 1: terreno di proprietà comunale, sito in località Cà Magre, a margine sinistro stessa strada vicinale. Terreno distinto al C.T. partita 274, mappale 35, Ha 0.88.95, R.D. 89839, R.A. 84502. Con forma rettangolare, rapporto 1 a 3 dei lati. Prezzo a base d'asta L. 230.000.000 (€ 118.785,086) a corpo.

Lotto n. 2: immobile di proprietà comunale, ubicato in centro al paese, via Roma, angolo via Matteotti. Accesso carrabile via Matteotti, ingresso al fabbricato da via Roma. Esiste sul lotto piccolo fabbricato adibito ad autorimessa. Prezzo base d'asta di L. 565.000.000 (€ 297.798,15) a corpo. Modalità partecipazione alla gara, nell'avviso integrale affisso presso Municipio di Isola della Scala (VR).

Ulteriori informazioni, all'ufficio contratti, tel. 045/6630377.

Il responsabile servizi tecnici: geom. Enzo Concaro.

C-10462 (A pagamento).

**BANDI DI GARA**

**SOCIETÀ AUTOSTRADALE ROMANE  
ED ABRUZZESI - p.a.**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Società Autostrade Romane ed Abruzzesi p.a. - Gestione conto Anas, via G. V. Bona n. 105 - 00156 Roma, tel. 06/41592.1, fax 06/41592225.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto);

b) —;

3.a) Luogo di consegna: Aut. A24 Roma-Teramo e A25 Torano-Pescara nei luoghi e nelle quantità di cui alla «distinta delle consegne»;

b) oggetto dell'appalto: gara n. 2/2000F, fornitura di barriera metallica di scorta. Importo presunto L. 840.000.000 (€ 433.823,79);

c) —;

4. Termine di consegna: 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del contratto.

5.a) Richiesta di documenti: i documenti relativi all'appalto (bando integrale, schema contratto e relativi allegati, lista delle forniture) possono essere ritirati presso la stazione appaltante;

b) termine per la presentazione della richiesta: sei giorni prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta;

c) modalità di pagamento dei documenti: presso la sede dell'ente appaltante dietro pagamento della somma di L. 20.000 (ventimila) (€ 10,32) oppure spedizione previo versamento in c/c postale n. 41744004 intestato alla SARA p.a. all'indirizzo di cui al punto 1) per L. 30.000 (trentamila) (€ 15,49) per spese varie e postali con l'indicazione nella causale di versamento «acquisto elaborati gara n. 2/2000F».

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro il giorno 5 giugno 2000, ore 16;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti gli offerenti possono presenziare all'apertura delle offerte;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo il giorno 6 giugno 2000, alle ore 9 presso la sede dell'ente appaltante di cui al punto 1).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria L. 16.800.000 (€ 8.676,47); cauzione definitiva 10% dell'importo totale offerto.

9. —.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Il raggruppamento aggiudicatario dovrà presentare mandato conferito all'impresa capogruppo tramite scrittura privata autenticata.

11. Condizioni minime: unitamente all'offerta l'offerente dovrà presentare:

a) certificato di iscrizione all'ufficio registro delle imprese dal quale risulti esercitata l'attività inerente l'oggetto dell'appalto. L'offerente di un altro Stato della CEE dovrà presentare un certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autentica, dalla quale risulti che:

b.1) l'offerente non si trovi nelle condizioni di esclusione di partecipazione all'appalto previste dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto ai lavori dei disabili (art. 17 della legge n. 68/1999);

b.2) avere raggiunto nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando un fatturato per forniture cui si riferisce l'appalto non inferiore a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,97);

b.3) i beni oggetto della fornitura saranno realizzati in proprio o da altri produttori così come prescritto nelle specifiche tecniche impegnandosi a produrre, prima della consegna della fornitura il certificato di conformità del prodotto rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi delle norme della serie EN 45000;

b.4) di aver preso visione delle condizioni di fornitura come dettagliatamente previsto nel bando di gara integrale;

c) documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria di cui al punto 8.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

14. —.

15. Altre informazioni: è esclusa la competenza arbitrale per tutte le controversie tra la stazione appaltante e l'impresa aggiudicataria ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/1981.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel bando di gara integrale.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando: 12 aprile 2000.

18. Data di ricevimento del bando: 12 aprile 2000.

Soc. Autostrade Romane ed Abruzzesi

L'amministratore delegato: dott. ing. Francesco Bruni

S-12084 (A pagamento).

## CONSORZIO ASI SIBARI - CRATI

Cosenza, via Piave n. 70  
Codice fiscale n. 88000630785  
Partita I.V.A. n. 00448640789

### Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 29 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, si rende noto che il 16 marzo 2000 è stata esperita la licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della stazione marittima del porto di Sibari.

Esclusione automatica delle offerte anomale art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche ed aggiudicazione al massimo ribasso sulla base d'asta.

Finanziamento delibera CIPE 21 aprile 1999, pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale parte seconda, n. 10 del 14 gennaio 2000, con note protocollo dal n. 378 al n. 404, trasmesse a mezzo posta celere il 24 febbraio 2000, sono state invitate le seguenti imprese in accoglimento delle relative istanze debitamente documentate:

1) Zagare Bianche S.p.a.; Corigliano Calabro (CS); 2) Logos S.r.l. (A.T.I. Logos - Sirangelo G.); Rende (CS); 3) LV Impianti S.r.l. Satriano Marina (CZ); 4) Pituello Costruzioni S.a.s. - Lauria (PZ); 5) Coimpre S.r.l. - Roma; 6) Faustini S.p.a. - Rovereto (TN); 7) Sparaco Spartaco S.p.a. -

Roma; 8) Costruzioni Zinzi S.r.l. - Catanzaro; 9) C.A.E.C. Soc. coop. a r.l. - Comiso (RG); 10) C.E.I.S. S.r.l. - Santa Flavia (PA); 11) Chiodi Piero - Teramo; 12) Consorzio Emiliano Romagnolo fra Coop. prod. e lav. - Bologna; 13) Linguardo Paolo Daniele - Reggio Calabria; 14) Vulnera S.r.l. - Trebisacce (CS); 15) Leto Costruzioni S.r.l. - Crotone; 16) Cooperativa Costruttori Soc. coop. a r.l. - Argenta; 17) Cicero Pietro S.a.s. (A.T.I. Cicero Armando Sposato S.a.s.) - Corigliano Calabro; 18) I.C.M.B. S.a.s. - Cirò Marina (KR); 19) Costruzioni Procopio S.r.l. - Catanzaro; 20) D.E.CO. S.r.l. - Roma; 21) Edil Sices S.r.l. - Agrigento; 22) Bollita S.c. a r.l. - Nova Siri Marina (MT); 23) Sottile Sebastiano (A.T.I. Sottile Antium S.a.s. - Arena Domenico) - Fumari (ME); 24) Clausi S.r.l. - Cosenza; 25) I.M.P.A.L.A. S.r.l. - Corigliano Calabro (CS); 26) De Luca Picione - S. Sebastiano al Vesuvio (NA); 27) Alka S.r.l. - Cosenza.

Le imprese partecipanti alla gara sono state quelle indicate con i numeri: 1, 2, 3, 4, 6, 7, 9, 13, 14, 15, 17, 18, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27.

Si aggiudicata i lavori l'impresa Zagare Bianche S.p.a. con il ribasso del 17,21% sulla base d'asta di 3.460 milioni (€ 1.786.940,87) esclusi oneri per la sicurezza di L. 140 milioni (€ 72.303,97). Termine esecuzione appalto 480 giorni.

Cosenza, 11 aprile 2000

Il commissario straordinario prof. Pietro Donnangelo.

C-10423 (A pagamento).

## COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

### Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto

Oggetto: appalto dei lavori di posa cippi e cordonate, apertura e chiusura locali, scavi per fosse nei cimiteri cittadini.

Durata ventidue mesi (importo a base d'asta L. 620.000.000 pari ad € 320.203,28, oltre I.V.A.)

Ente appaltante: comune di Busto Arsizio (provincia di Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, art. 8, lettera a) del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 21, primo comma della legge n. 109/1994 (criterio del ribasso sull'elenco prezzi).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia, n. 12, 4° settore lavori pubblici, sezione stabili, tel. 0331-390.201, telefax 0331-390291.

Sono obbligatorie la visita del luogo dei lavori e la presa visione del progetto. Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 16 maggio 2000, entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Busto Arsizio, 10 aprile 2000

L'ingegnere capo: dott. arch. Luigi Ciapparella.

C-10422 (A pagamento).

## COMUNE DI LUCCA

### U.O. 1.4 Gare e contratti

Lucca, via S. Giustina n. 6  
Tel. 0583/4422 e telefax 0583/442520

### Avviso di gara

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 45 del 14 marzo 2000, si rende noto che la civica amministrazione intende appaltare, mediante licitazione privata, con procedura d'urgenza ai sensi art. 6, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, il servizio di trasporto scolastico per gli anni scolastici 2000/2001 - 2001/2002 - 2002/2003 (allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995, cat. 2 - CPC 712-7512, 87304).

Importo presunto annuale a base d'asta di L. 1.494.087.450 annui I.V.A. esclusa (€ 771.631,77).

Il responsabile del procedimento è: dottoressa Sandra Baldasseroni - tel. 0583/442007.

Possono partecipare alla gara anche A.T.I., ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 402/1998. Saranno ammesse le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. ex art. 15 decreto legislativo n. 157/1995. È vietata la partecipazione contemporanea di associazioni temporanee e di imprese facenti parti di tali A.T.I., così come di consorzi e loro imprese consorziate.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 maggio 2000 una domanda indirizzata a: comune di Lucca - U.O. 1.4 - gare e contratti - via S. Giustina n. 6 - 55100 Lucca - tel. 0583/442591, fax 0583/442520. Nella richiesta d'invito, redatta in carta legale, in lingua italiana, il titolare o legale rappresentante dell'impresa dovrà dichiarare, a pena d'esclusione:

1) che l'impresa non si trova in nessuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

2) di essere iscritti al registro delle imprese della C.C.I.A.A. per attività di trasporto di persone su strada analoghe a quelle oggetto della gara (o analogo registro per i concorrenti di altri paesi membri della Comunità europea);

3) che l'impresa non si trova nelle condizioni di collegamento o di controllo indicate all'art. 2359 Codice civile con altre imprese che hanno richiesto di partecipare alla gara;

4) che l'impresa non aderisce ad alcun Consorzio o R.T.I. che ha richiesto di partecipare alla gara (altrimenti indicare denominazione e sede);

5) che a carico dei legali rappresentanti, procuratori, direttori tecnici non sussistono alcune delle circostanze ostative previste nella vigente legislazione antimafia;

6) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domande di concordato e che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla gara;

7) di avere svolto «con esito positivo» nell'ultimo triennio presso enti pubblici o privati un servizio di trasporto scolastico per un fatturato minimo in ogni anno solare di L. 600.000.000 (€ 309.874,14) I.V.A. esclusa anche come sommatoria di più appalti specificando per ogni servizio dichiarato: l'oggetto, l'importo, il periodo di svolgimento, e il committente (pubblico o privato);

8) di non avere mai subito dai committenti, pubblici e/o privati, risoluzioni di contratto per inadempimenti o negligenze presentate nei servizi svolti;

9) di aver consegnato un fatturato globale nel triennio solare 1997/1999 per servizi di trasporto scolastico e/o di persone su strada non inferiore a L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25) I.V.A. esclusa;

10) di essere in possesso ai sensi del D.M. 20 dicembre 1991 n. 148 sull'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada, di apposito attestato di capacità professionale o di titolo equipollente per le ditte degli altri paesi della Comunità europea;

11) di essere in possesso di certificazione di qualità ISO9002 o, in caso di mancanza della stessa, di avere a disposizione una persona qualificata incaricata dei controlli di qualità (indicandone le generalità): la ditta dovrà altresì specificare le misure operative che intende adottare per garantire la qualità del servizio;

12) di avere preso visione dei percorsi, degli orari, dei turni di servizio attualmente in vigore nel corrente a.s. 1999/2000 e del regolamento del servizio, nonché del presente capitolato speciale di appalto da restituirsì, al momento della presentazione dell'offerta, sottoscritto per accettazione;

13) che la ditta nel caso di aggiudicazione della gara effettuerà una ricognizione completa sui luoghi di tutti i percorsi, almeno 15 giorni prima dell'inizio del servizio;

14) di avere la disponibilità di mezzi rispondenti al D.M. 18 aprile 1977 e successive modificazioni ed integrazioni, immatricolati ad uso di terzi per il servizio di linea o per il servizio di noleggio con conducente, a titolo di proprietà, usufrutto, patto di riservato dominio, locazione con facoltà di compera (leasing), in numero di almeno 21 più 3 di scorta e con capienza adeguata al trasporto di circa 1500 utenti, indicando il titolo di disponibilità, il modello e il numero dei posti. La ditta appaltatrice, al fine di un migliore servizio, potrà proporre all'amministrazione, per l'approvazione da parte del settore pubblica istruzione e servizi scolastici, almeno quindici giorni prima dell'inizio di ogni anno scolastico, modalità organizzative del servizio diverse da quelle attualmente adottate basate sui n. 21 turni di servizio sopraindicati;

15) di avere la disponibilità di un ufficio operativo nel comune di Lucca o di essere disposti ad istituirlo almeno quindici giorni prima dell'inizio del servizio;

16) di essere disponibile a svolgere, su richiesta dell'Amministrazione comunale, servizi complementari quali il servizio di trasporto dei bambini portatori di handicap ed il servizio di trasporto per le scuole estive;

17) la ditta dovrà inoltre allegare alla richiesta di partecipazione dichiarazione/i bancaria/c attestante/i la solvibilità dell'impresa per almeno L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

In caso di A.T.I. i requisiti richiesti devono essere posseduti nella misura del 60% da parte della ditta capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale pari al 20% di quanto richiesto.

La domanda di partecipazione, se la ditta partecipa in A.T.I. costituita con altre ditte (indicando capogruppo e mandanti) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ogni ditta che intende associarsi e dovranno essere specificate le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese. Se partecipa un consorzio o una cooperativa, deve essere allegata copia dell'elenco delle ditte associate.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato la percentuale di ribasso più alta sull'importo a base d'asta, fermo restando quanto previsto all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Non saranno considerate valide offerte alla pari o in aumento sull'importo a base d'asta. È vietato il subappalto del servizio. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta, purché valida. Gli inviti di partecipazione alla gara saranno trasmessi entro sessanta giorni dal termine di ricezione delle domande. Le offerte vincoleranno i concorrenti per centotanta giorni dalla data di esperimento della gara. Il presente appalto è finanziato con i fondi ordinari di bilancio.

I pagamenti avverranno, con cadenza mensile entro novanta giorni dalla data di arrivo delle fatture al comune. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante. Ulteriori informazioni relative al procedimento di gara possono essere richieste all'U.O. 1.4 - gare e contratti e al funzionario Baldasseroni.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea l'11 aprile 2000 e ricevuto nella stessa data.

L'avviso di gara è disponibile all'indirizzo: [www.comune.lucca.it](http://www.comune.lucca.it) - servizi comunali - ufficio gare e contratti.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Lucca, 11 aprile 2000

Il dirigente: dott. Luigi Stefani.

C-10424 (A pagamento).

## COMUNE DI SALERNO

### Servizio appalti e contratti

Tel. 089/662375/4/3 - Fax 089/662330

*Bando di gara - Procedura aperta. Realizzazione centro alberghiero congressuale in proprietà comunale*

Quest'Amministrazione è proprietaria di un'area (ex cementificio) di circa 30.000 mq di grande prestigio, posizionata fronte mare al centro della città.

Su tale area, conformemente strumento urbanistico vigente è prevista, fra l'altro, realizzazione a cura soggetti privati di albergo avente le seguenti caratteristiche di massima:

categoria 4 stelle superiore;  
camere 300 +/- 10%;  
almeno due sale congressuali di cui una con capienza minima 600 posti a sedere;

piscina coperta e/o piscina solarium;  
parcheggio interrato su due livelli con capienza almeno 400 posti auto;

alta qualità architettonica.

Scelta contraente avverrà mediante procedura concorsuale aperta con modalità indicate nel disciplinare gara.

Prezzo a base gara della concessione, novantennale salvo proroga, soggetto ad offerta in aumento, è pari a L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,48).

Canone annuo base, soggetto ad offerta in aumento, da corrispondere all'amministrazione, dal decimo anno entrata in attività albergo, ammonta L. 300.000.000 (€ 154.937,06).

Criteri valutazione offerta:

- prezzo max punti 50;
- qualità architettonica max punti 40;
- canone max punti 10.

Planovolumetrico, a disposizione concorrenti, costituisce sagoma massimo ingombro albergo da realizzare.

Atti gara e disciplinare sono visionabili presso servizio appalti comune.

Soggetti interessati, aventi requisiti appresso indicati, sono invitati produrre offerta comune Salerno, archivio generale «in forma anonima» come appresso specificato, a mezzo raccomandata servizio postale o corriere autorizzato, entro ore 12 giorno 20 giugno 2000.

Nel plico raccomandato, in firma anonima, sigillato con ceralacca lembi chiusura, dovranno essere inseriti plichi denominati busta A - busta B e busta C, anch'essi in forma anonima, debitamente sigillati lembi chiusura.

Sia sul plico sia sulle buste denominati busta A, busta B e busta C, dovrà apporsi esterno seguente indicazione:

- l'indirizzo «comune di Salerno»;
- oggetto procedura concorsuale;
- codice numerico identificativo composto da dieci cifre.

Non si darà corso apertura plico non pervenuto entro termine e con modalità stabiliti o pervenuto non a mezzo servizio postale o corriere autorizzato.

Contenuto plichi busta A - offerta economica: offerta economica, esclusivamente aumento, importo base concessione L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,48) e canone base annuo L. 300.000.000 (€ 154.937,06) sottoscritta legale rappresentante riportante codice numerico identificativo.

Busta B - documentazione:

1) certificato generale casellario giudiziale dei soggetti muniti potere rappresentanza o dichiarazione resa sensi legge n. 191/1998;

2) certificato iscrizione C.C.I.A.A. data non anteriore mesi sei quella fissata licitazione completo dicitura relativa antimafia e situazione fallimentare o equivalente per gli stati CEE o dichiarazione resa ai sensi legge n. 191/1998;

3) dichiarazione, successivamente verificabile, resa legale rappresentante sensi legge n. 191/1998 riportante codice numerico identificativo e attestante:

a) che negli ultimi cinque anni, in maniera continuativa, il richiedente ha gestito alberghi o centri congressuali almeno di categoria ed importanza pari a quello da realizzare;

b) di aver preso visione dei luoghi, degli atti di gara ed in particolare di accettare tutto quanto contenuto nel disciplinare di gara;

c) di aver realizzato, negli ultimi cinque anni, un volume d'affari pari ad almeno L. 50.000.000 riferito ad attività conformi al punto a) che precede;

4) referenze bancarie rilasciate tre istituti credito rilevanza nazionale;

5) cauzione provvisoria di L. 500.000.000 da versarsi in uno dei modi di legge.

Busta C - progetto architettonico: la progettazione architettonica, in forma anonima riportante il solo codice numerico identificativo, dovrà comprendere relazione esplicativa-tecnico-illustrativa formato A4 (max 8 cartelle), n. 4 tavole formato A4 contenenti pianta-prospetto-asonometria e veduta prospettica atta ad illustrare la proposta.

L'amministrazione riservasi facoltà insindacabile di procedere aggiudicazione anche presenza una sola offerta purché valida.

Il presente bando non impegna in alcun modo il comune che resta facultato a non procedere all'aggiudicazione ed è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della U.E. in data 5 aprile 2000.

Il direttore del settore OO.LL.PP.:  
ing. L. Criscuolo

C-10425 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA

G.I.D.A. - S.p.a.

Gestione impianti depurazione acque

Regolamento CEE n. 2081/93

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, la G.I.D.A. S.p.a., rende noto che è stata esperita la licitazione privata per l'aggiudicazione, con il metodo previsto dall'art. 21 della legge n. 216/1995, della fornitura di un impianto di analisi e monitoraggio fumi in continuo in uscita dal forno inceneritore del depuratore centralizzato sito nel comune di Prato, località Baciacavallo. Importo a base di gara L. 400.000.000. Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Orion S.r.l. (PD); 2) Environnement Group Italia S.r.l. (MD); 3) Dasibi Italia S.r.l. (MI); 4) A.A.T. Analysis Automation Trading S.r.l. (VE); 5) Maihak Italia S.r.l. (MI); 6) ABB Instrumentation S.p.a. (MT); 7) A.T.I.: Bi-Lab di Battaglini Alessandro & C. S.a.s. (RM) e Carlo Gavazzi Idross S.p.a.; 8) A.T.I.: Seres - Societe d'Etude de Realisation d'Equipments Speciaux (Francia) e S. E. T. Ambiente di A. Scamardella (NA).

Hanno presentato offerta le seguenti imprese: n. 1), n. 3), n. 5), n. 8).

I lavori sono stati aggiudicati alla riunione temporanea di imprese: Seres - Societe d'Etude de Realisation d'Equipments Speciaux (france), impresa mandataria e S. E. T. Ambiente di Angelo Scamardella di Napoli che ha offerto il ribasso del 22,1%.

G.I.D.A. S.p.a.

Il presidente: Venanzio De Rienzo

C-10426 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO

Grosseto, piazza Dante n. 35

Tel. 0564/484111, fax 0564/22385 n. verde 167/495052

ht: //www.provincia.grosseto.it

### Estratto bando di gara

1. L'amministrazione provinciale di Grosseto provvederà ad appaltare mediante appalto-concorso, ai sensi del R.D. n. 827/24, applicando come criterio di aggiudicazione quelli previsti dall'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e sanciti dal capitolato dell'appalto concorso, la fornitura di un sistema di videocontrollo ambientale per fini di sicurezza e prevenzione incendi boschivi e postazione multimediale per la riserva naturale denominata «Diaccia Botrona» situata nei comuni di Castiglione della Pescaia. L'importo base per l'appalto concorso è di L. 530.000.000 I.V.A. e somme a disposizione escluse (€ 273.722,16).

2. Il bando verrà pubblicato integralmente all'albo pretorio dell'amministrazione provinciale di Grosseto e del comune di Grosseto e sul suindicato sito internet. Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso l'ente entro venti giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale.

3. Informazioni: ufficio relazioni con il pubblico (tel. 0564/484321 - 484317) fax 0564/22385, e-mail: urp@provincia.grosseto.it. Ufficio aree protette (tel. 0565/484580 - 484581 - 484582) fax 0564/411658.

Il dirigente: arch. Pietro Pettini.

C-10427 (A pagamento).

## COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

1. Ente appaltante: comune di Montecchio Emilia, piazza Repubblica n. 1, 42027 Montecchio Emilia, Reggio Emilia, Italia, tel. 0522/866347, fax 0522/864709, 2° settore bilancio e atti finanziari.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 14 servizi di pulizia degli edifici, numero di riferimento CPC 874. Esecuzione servizio di pulizia e di disinfezione, con relativa fornitura di materiali.

Il valore economico del contratto è stimato in L. 675.000.000 I.V.A. esclusa (€ 348.608,41) per l'intera durata (tre anni). Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo sumato.

3. Luogo della prestazione: Montecchio Emilia (RE): uffici, strutture per l'infanzia, strutture per anziani e altri servizi comunali specificati, unitamente alle modalità di esecuzione del servizio, nel capitolato speciale d'appalto e nel capitolato tecnico, che costituiscono parte integrante del presente bando.

4.a) Il servizio è riservato alle imprese iscritte, ai sensi della legge n. 82/1994 e del D.M. n. 247/1997 nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane nella fascia c) (fino a 700.000.000 di lire pari a € 361.519,83) o superiore;

b) disposizioni: legge n. 82/1994; D.M. n. 274/1997; Decreto legislativo n. 157/1995; DIR. 97/52/CE; D.P.C.M. n. 117/1999; altre disposizioni specificate nei capitolati speciale e tecnico.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata: 1° luglio 2000 al 30 giugno 2003, con facoltà del committente di proroga per un periodo non superiore a tre anni.

8.a) I capitolati (speciale e tecnico) e le planimetrie possono essere visionati o richiesti in forma scritta anche via fax, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 alla signora Ronzoni Antonella (tel. 0522/861829) presso l'indirizzo indicato nel punto 1. L'autorizzazione per i sopralluoghi obbligatori dei locali oggetto del servizio deve essere richiesta al signor Bottazzi geom. Nino, o suo sostituto, (tel. 0522/861843) nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13, il quale rilascerà la relativa certificazione (art. 12 capitolato speciale);

b) le informazioni complementari sui capitolati d'onere, se richiesti in tempo utile, devono essere comunicate almeno sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte;

c) i documenti verranno rilasciati entro sei giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta direttamente «a mani del richiedente», previo versamento in contanti, presso la sede municipale dell'importo di L. 30.000 (€ 15,49) della riproduzione degli stessi, oppure spediti in contrassegno con richiesta di rimborso delle spese postali, nonché di riproduzione dei documenti.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 6 giugno 2000;

b) le offerte, devono essere inviate tramite servizio postale o corriere o consegnate direttamente al comune di Montecchio Emilia, ufficio protocollo, piazza Repubblica n. 1 - 42027 Montecchio Emilia (RE) Italia. L'ufficio protocollo è aperto dal lunedì al sabato dalle ore 8,20 alle ore 13;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana, con le modalità previste dagli articoli 10 e 17 del capitolato speciale e corredate di tutte le dichiarazioni e documenti specificati nel capitolato medesimo.

10.a) Sono ammessi a presenziare all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o persone munite di procura speciale con sottoscrizione conferita dal legale rappresentante e recante menzione della presente gara;

b) i plichi contenenti le offerte verranno aperti il 7 giugno 2000 alle ore 9 presso la sede municipale il cui indirizzo è riportato al punto 1.

11. La cauzione verrà richiesta solo all'aggiudicatario nella misura del 5% dell'ammontare dell'appalto aggiudicato.

12. Il servizio è finanziato con fondi ordinari di bilancio e i pagamenti avverranno con le modalità specificate nell'art. 41 del capitolato speciale.

13. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Condizioni minime: saranno ammesse alla gara le imprese che:

1) non si trovano nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

2) sono iscritte nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane nella fascia di classificazione di volume di affari al netto dell'I.V.A. fino a L. 700.000.000, (pari a € 361.519,83), secondo quanto previsto dal D.M. 7 luglio 1997, n. 274, art. 3; in caso di consorzio i requisiti devono essere posseduti direttamente dal consorzio salvo quanto previsto dall'art. 10 del capitolato speciale; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese tale requisito deve essere posseduto come segue: capogruppo: iscrizione in una fascia di classificazione per un importo non inferiore a L. 400.000.000 (pari a € 206.582,76); mandanti: iscrizione nella fascia di classificazione di L. 100.000.000 (pari a € 51.645,69);

3) non si trovano nelle condizioni di controllo indicate nell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti alla gara (che aderiscano a più di una associazione temporanea e che aderiscano ad un consorzio se partecipa anche il consorzio);

4) sono in regola con la legge n. 68/1999.

15. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione della medesima.

16. Modalità di gara e aggiudicazione: pubblico incanto, da esperirsi con le procedure di cui all'art. 23, comma primo, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e all'art. 3 del D.P.M. n. 117/1999, con l'aggiudicazione alla offerta valutata economicamente più vantaggiosa in base agli elementi di seguito elencati:

a) progetto tecnico max punti 60/100 suddivisi così come specificato nell'art. 17 del capitolato speciale;

b) prezzo max punti 40/100.

L'aggiudicazione dell'appalto è costituita da un singolo lotto non frazionabile.

17. Altre informazioni: è obbligatorio applicare ai lavoratori e/o ai soci lavoratori delle imprese cooperative operanti nell'appalto, condizioni economiche, normative e previdenziali non inferiori alle normative di legge e contrattuali vigenti (C.C.N.L.). Per la valutazione delle offerte anormalmente basse si procederà ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'impresa dovrà indicare nell'offerta la parte di appalto che intende subappaltare. Quota parte subappaltabile non superiore al 30%.

È vietato alterare il tenore letterale delle dichiarazioni richieste.

L'impresa aggiudicataria, quella che la segue in graduatoria e altre imprese scelte a sorteggio verranno sottoposte a verifica della veridicità delle dichiarazioni presentate.

L'impresa aggiudicataria deve iniziare il servizio dal 1 luglio 2000 anche in pendenza di contratto. L'impresa aggiudicataria qualora non disponga di una sede operativa stabile nella provincia, o provincia limitrofa, ove si svolge l'appalto, deve stabilirvi una sede operativa entro 30 (trenta) giorni dall'inizio dell'esecuzione nel servizio.

Il responsabile del procedimento è la dottoressa Reverberi Marilena.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

17. Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 5 aprile 2000.

18. Data ricevimento bando da parte ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 10 aprile 2000.

Montecchio Emilia, 11 aprile 2000

Il direttore del 2° settore: Reverberi dottoressa Marilena.

10430 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

### Unità locale socio-sanitaria n. 14

Chioggia (VE)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798310278

#### Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità locale socio sanitaria n. 14, via Pegaso n. 7 - 30019 Chioggia (VE) - Italia, tel. 041-5534111, fax 041-492841.

2. Pubblico incanto - procedura aperta.

3.a) U.O.A. di medicina di laboratorio - PP.OO. di Piove di Sacco e Chioggia;

b) noleggio di due sistemi diagnostici e acquisto di reagenti di chimica clinica, proteine specifiche, cataboliti di droghe e farmaci.

Importo presunto della fornitura L. 2.700.000.000 pari ad € 1.394.433,63 (I.V.A. 20% esclusa).

4. Vedi capitolato speciale.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o l'U.O. Provveditorato, via S. Rocco n. 8, 35028 Piove di Sacco (PD), telefono 049-9718359, fax 049-9718361;

b) entro il 30 maggio 2000;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6.a) Termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte: ore 12 del 2 giugno 2000;

b) nella sede di cui al punto 1;

c) lingua italiana anche per la documentazione.

7.a) Operazioni di gara in seduta aperta al pubblico;

b) ore 9,30 del 6 giugno 2000 c/o sede legale dell'ULSS n. 14, via Pegaso n. 17, Sottomarina (VE).

8. Cauzione provvisoria da costituire nelle forme previste dal capitolato speciale: L. 67.500.000 pari ad € 34.860,84 (I.V.A. 20% esclusa).

9. Pagamento vedi capitolato speciale.

12. Vincolo dell'offerta: 6 mesi dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.

13. Aggiudicazione per l'intero lotto indivisibile con il criterio di cui all'art. 19, comma primo, lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, da effettuare a favore dell'offerta risultata più vantaggiosa sulla base dei parametri stabiliti dal capitolato speciale.

17. Data di invio del bando alla CEE: 10 aprile 2000.

18. Data di ricevimento del bando alla CEE: 10 aprile 2000.

Il direttore generale: ing. Silvio Zanus.

C-10431 (A pagamento).

## AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO

Parma, via Garibaldi n. 75

Telef. 0521/2761 - Fax 0521/772655

### Avviso di appalto aggiudicato

(ex art. 8, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità di bacino del fiume Po, via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma.

2. Procedura di assegnazione prescelta: pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3.a) Categoria del servizio: 12.

3.b) Descrizione sintetica: le prestazioni di servizi si riferiscono al sottoprogetto SP 1.4 «rete idrografica minore naturale e artificiale» e sono finalizzate ad una rappresentazione sintetica dei gradi di rischio idraulico derivante dalle piene della rete idrografica minore, naturale ed artificiale, ed alla definizione dei criteri e delle opzioni di intervento per la riduzione del rischio. L'attività comprende anche l'individuazione di nodi critici delle reti idrografiche e le proposte progettuali di intervento riferite ai nodi critici prioritari.

3.c) CPC: 867.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 16 marzo 2000.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Numero di offerte ricevute: 4

7. Nome ed indirizzo del prestatore dei servizi: associazione temporanea di imprese costituita tra la società C. Lotti & Associati - Società di Ingegneria S.p.a. con sede in via del Fiume n. 14, Roma C.A.P. 00186, mandataria, Aquater S.p.a. con sede in viale De Gasperi n. 16, S. Donato Milanese (MI) C.A.P. 20097 e Hydrodata S.p.a., con sede in via Pomba n. 23, Torino (TO) C.A.P. 10123.

8. Prezzo pagato: L. 2.080.000.000, € 1.074.230.350.

9. Data di pubblicazione bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: 17 novembre 1999.

Parma, 6 aprile 2000

Il segretario generale: prof. Roberto Passino.

C-10434 (A pagamento).

## COMUNE DI VENEZIA

### Contratti ed appalti

**Bando di gara per appalto di servizio - Procedura aperta** (Direttiva C.E.E. n. 97/52 del 13 ottobre 1997 e decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65).

1. Ente appaltante: Comune di Venezia, San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia, contratti ed appalti, fax 041/2748626.

2. Categoria di servizio: 6.b). Numero di riferimento C.P.C.: ex 81.

Descrizione del servizio: in esecuzione alla determinazione del dirigente del settore economico finanziario in data 25 febbraio 2000, n. 331/27110, si intendono appaltare i seguenti mutui per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed al suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) della legge n. 448/1998:

gara n. 6/2000: limite di impegno con decorrenza dal 2000 di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

gara n. 7/2000: limite di impegno con decorrenza dal 2001 di L. 8.500.000.000 (€ 4.389.883,64).

Gli importi dei singoli mutui dovranno essere tali da massimizzare la somma a disposizione del comune a valere sui relativi limiti di impegno. Le operazioni di mutuo, i cui oneri di ammortamento sono a totale carico del bilancio dello Stato, saranno regolate come segue:

a) tasso variabile durante i primi cinque anni di ammortamento;

a) tasso fisso durante i restanti dieci anni di ammortamento.

3. Luogo della prestazione: i versamenti delle somme maturate dovranno essere effettuati nel conto corrente intestato al comune di Venezia ed aperto presso la sezione provinciale della Tesoreria dello Stato.

I contratti di mutuo dovranno essere stipulati a Venezia.

4.a) Riservata ad una particolare professione: il servizio dovrà essere effettuato da soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente banca centrale estera di cui al testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385).

7. Durata del contratto: per il limite di impegno con decorrenza 2000: quindici anni, dal 2000 al 2014. Per il limite di impegno con decorrenza 2001: quindici anni, dal 2001 al 2015.

8.a) Richiesta dei documenti: le banche interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili presso il settore economico finanziario, ufficio mutui (tel. 041/2748447 - 041/2748629) e presso contratti ed appalti (tel. 041/2748546). Gli schemi di contratto di mutuo sono in visione presso il comune di Venezia, contratti ed appalti, San Marco n. 4136 e possono essere richiesti previo versamento della somma di L. 27.000 sul c.c.p. 11479300 intestato al comune di Venezia, contratti, servizio tesoreria - 30100 Venezia, con l'indicazione della causale ed estremi di gara, unitamente alla copia del bando integrale di gara. Tale documentazione è altresì disponibile sul sito internet <http://www.comune.venezia.it/comune/gare>. Non è ammesso l'invio dei suddetti documenti tramite fax.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: i plichi, contenenti la documentazione di ammissione e l'offerta economica, indirizzata a contratti ed appalti, dovranno pervenire esclusivamente al protocollo generale del comune di Venezia, San Marco n. 4137, tramite il servizio postale o consegnati a mano, entro le ore 13 del giorno 30 maggio 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1;

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle banche concorrenti o persone da questi delegate;

b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura dei plichi avverrà il giorno 31 maggio 2000 alle ore 10, presso una delle salette consiliari della sede municipale di Cà Farsetti, San Marco n. 4136, Venezia, in seduta pubblica.

13. Raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico dei prestatori di servizi: per partecipare alla/e gara/e i concorrenti dovranno far pervenire, secondo le modalità indicate al punto 9.a) un plico, sigillato con cera-

latta, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura: «Asta pubblica relativa a ..... (specificare il numero e l'oggetto della/c gara/e alla/e quale/i la banca intende partecipare)» e contenente, a pena di esclusione, la documentazione di ammissione, secondo le modalità indicate al punto A e l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto B e A.

Documentazione di ammissione:

1) istanza di ammissione alla/c gara/e redatta su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona autorizzata a rappresentare legalmente la società, munita di apposita procura notarile in originale o copia autenticata che dovrà essere inserita nella documentazione di gara.

Nel caso di riunione temporanea d'impresе, l'istanza di ammissione di cui sopra dovrà essere sottoscritta dalla persona che si trova nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui al precedente capoverso e dovrà essere presentata sia dalle mandanti che dalla mandataria. Ai sensi della legge n. 15/1968, della legge n. 127/1997 e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, è altresì consentita in luogo dell'autenticazione della firma, la presentazione, unitamente alla istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

L'istanza dovrà contenere le sottoindicate dichiarazioni:

a) l'iscrizione al registro delle imprese per l'attività oggetto della gara;

b) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciato dalla Banca d'Italia ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

c) l'inesistenza di tutte le clausole di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

d) generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la banca ai fini della sottoscrizione dell'offerta, con allegato il relativo atto dal quale risulti il conferimento dei poteri di impegnare la banca da parte dell'organo competente;

e) presa conoscenza e accettazione di ogni singolo schema di contratto di mutuo.

**B) Offerta economica:** l'offerta economica, una per ciascuna gara alla quale la banca intende partecipare, resa su carta legale, dovrà essere sottoscritta dai soggetti di cui al punto A.1 del presente bando (legale rappresentante o procuratore).

Qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti raggruppati e dovrà specificare la parte del servizio di competenza di ogni singolo soggetto. Inoltre l'offerta dovrà contenere la dichiarazione di impegno, nel caso di aggiudicazione del servizio, da parte dei soggetti raggruppati, a conformarsi a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. Ogni offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale, oltre all'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 31 dicembre 2000.

16. Criterio per l'aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157/1995, modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Le offerte dovranno indicare sia lo spread annuo riferito al tasso fisso che regola la seconda fase di ammortamento del mutuo, sia lo spread annuo riferito al tasso variabile annuo che regola la prima fase di ammortamento del mutuo, nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore ed applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali. Ai fini dell'aggiudicazione verrà considerato esclusivamente lo spread relativo al tasso fisso di cui all'art. 2, comma 5 del decreto del Ministero del Tesoro, bilancio e programmazione economica del 9 marzo 1999. A parità di spread verrà valutato lo spread, riferito al tasso variabile di cui all'art. 2, comma 4 del succitato decreto del 9 marzo 1999. In caso di parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, secondo comma del regio decreto n. 827/1924. Non sono accettate offerte condizionate.

17. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, per ciascuna gara. Si farà luogo ad esclusione dalla/e gara/e nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare.

I cittadini di Stati membri della UE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza. La banca partecipante ad un raggruppamento non potrà concorrere a titolo individuale o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le offerte presentate. Le offerte mandate o presentate non possono essere ritirate dopo l'apertura della gara.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

19. Data d'invio del bando: 7 aprile 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 aprile 2000.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-10432 (A pagamento).

## ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA AL VOLO

### Procedura ristretta

1. Ente appaltante: E.N.A.V. - A.O.T. - divisione sistemi e telecomunicazioni, via Salaria n. 716 - 00138 Roma, tel. 06/8166537, fax 06/8166391.

2. Natura dell'appalto: (all. XVII al decreto legislativo n. 158/1995 cat. 5 - CPC 752) appalto concorso.

3. Aeroporto di Lampedusa.

4.a) I lotto: fornitura di un sistema radiogoniometrico VHF;

II lotto: installazione e assistenza tecnica;

III lotto: assistenza all'omologazione;

4.b) presentazione di una unica offerta per tutte le prestazioni.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: sono ammesse varianti rispetto alle caratteristiche che saranno definite nel progetto di massima ENAV, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del decreto legislativo n. 158/1995.

8. Termini massimi di esecuzione: per la realizzazione dell'intera prestazione verranno concessi 6 (sei) mesi dalla data di notifica del contratto.

9. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi con le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese che intendono raggrupparsi con la specificazione dell'impresa capogruppo.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande: 18 maggio 2000, ore 12, pena esclusione a completo rischio delle imprese partecipanti.

10.b) indirizzo: vedi punto 1) per raccomandata postale o consegna a mano presso ufficio protocollo, indicando sulla busta «prequalifica per la fornitura ed installazione di un sistema Radiogoniometrico per l'aeroporto di Lampedusa (rif. AV/AOT/DST6.2/1/99)».

10.c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invito a presentare offerta: subito dopo la selezione delle imprese che hanno fatto domanda di partecipazione.

12. Cauzione: la società aggiudicataria dovrà prestare una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Modalità di pagamento: I e II lotto: 95% previo collaudo, il restante 5% dopo il collaudo del III lotto.

14. Condizioni minime: la domanda di partecipazione da rilasciare secondo le forme di cui alla legge n. 15/1958 e successive modificazioni, dovrà contenere pena esclusione:

a) denominazione, numero codice fiscale, partita I.V.A., sede legale e fiscale;

b) dichiarazione di non essere incorsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 11, punto 1, lettera da a) a f) del decreto legislativo n. 358/1992.

Unitamente alla domanda di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere prodotti in originale, o copia autenticata i seguenti documenti e certificati:

1) per le ditte individuali e le società, certificato d'iscrizione all'ufficio del registro dell'impresе, rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente di cui all'art. 2188 del Codice civile, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del bando attestante l'attività esercitata e, per le ditte individuali, anche l'indicazione del rappresentante legale firmatario.

rio della domanda di partecipazione; il certificato dovrà altresì attestare che l'impresa non è in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) certificazione in originale o copia autentica, valida alla data di pubblicazione del bando attestante il possesso dei requisiti di qualità rispondenti alle norme AQAP-110 o UNI EN-ISO 9001. La predetta certificazione dovrà essere attinente ai sistemi di telecomunicazioni. Il suddetto certificato in casi di R.T.I., dovrà riguardare l'impresa capogruppo. I consorzi diversi da quelli previsti dagli articoli 2615-ter e 2616-ter Codice civile, dovranno indicare nella domanda di partecipazione anche l'impresa le consorziate/e a cui sarà affidata, in caso di aggiudicazione, la conduzione dell'appalto. Per tale impresa/e dovrà essere presentata la documentazione attestante il possesso dei requisiti di qualità previsti, integrati da una dichiarazione di assunzione di responsabilità solidale con fondo consortile;

3) elenco dei principali contratti riguardanti la fornitura di sistemi di radiogonometria per impiego ATC stipulati durante gli ultimi tre anni con relativo importo, data e destinatario.

È vietata la partecipazione disgiunta alla gara di imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. La richiesta di partecipazione in bollo, a pena inammissibilità essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare dai certificati soprariportati o da procura notarile da allegare alla richiesta in caso di R.T.I. la richiesta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi. La richiesta di partecipazione non vincola l'Ente il quale provvederà ad inviare la lettera d'invito a chi è risultato idoneo a suo insindacabile giudizio.

15. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata in accordo al citato decreto legislativo n. 158/1995, art. 24, punto 1b, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di seguito elencati in ordine di importanza-prezzo, rispondenza al progetto di massima dell'ENAV, caratteristiche funzionali, qualità del sistema, valore tecnico e sicurezza approvvigionamento, termine di esecuzione, programma e costi delle attività di conduzione tecnica e manutenzione.

16. Altre informazioni: l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere accompagnata da particolari misure di sicurezza in base alla normativa vigente. Le imprese singole, raggruppate o consorziate, per partecipare alla gara, dovranno essere in possesso dell'abilitazione preventiva, che sarà verificata dall'Ente prima dell'invito. Tale abilitazione è richiesta anche per le eventuali imprese subappaltatrici.

La presentazione dell'offerta è vincolata all'effettuazione del sopralluogo presso il sito interessato all'installazione del sistema.

Il direttore generale: ing. Fabio Marzocca.

C-10442 (A pagamento).

## CONSORZIO INTERCOMUNALE CE/4

### Bando di gara con procedura aperta

1. Soggetto aggiudicatore: Consorzio Intercomunale CE/4, via S. Rocco, parco Sementini - 81030, Castel Volturno (CE), tel. 0823/764016, fax 0823/765122.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta per la scelta del socio di minoranza (49% del totale delle azioni) per la costituenda società mista ai sensi dell'art. 22, terzo comma, lettera e) della legge n. 142/1990 con capitale sociale di L. 500.000.000 (€ 258.228,4) avente ad oggetto l'espletamento di servizi nel campo dell'ambiente e della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e differenziati, nonché gestione delle discariche consortili, e quant'altro previsto dello Statuto approvato dal consorzio.

3. Forma giuridica dei candidati: è ammessa la partecipazione di candidati singoli e/o raggruppati in A.T.I. o consorzi alle condizioni di cui al successivo punto 13. In caso di raggruppamenti dovrà essere allegata una dichiarazione di intenti con firma autenticata dei soggetti che intendano congiuntamente sottoscrivere le azioni. Non è ammessa la contemporanea partecipazione di una stessa candidatura a più raggruppamenti o consorzi, né la possibilità di concorrere singolarmente ed in riunione con altri, pena l'esclusione. La compagine del raggruppamento e del consorzio sarà immodificabile.

4. Termini ricezione candidature: tassativamente entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

5. Indirizzo: vedi punto 1.

6. Lingua: italiana.

7. Cauzione: cauzione provvisoria pari al 2% del valore delle azioni da sottoscrivere (49% del totale) da costituirsi esclusivamente in contanti o in titoli di Stato o mediante polizza fidejussoria rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ovvero fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del regio decreto legge n. 375/1936.

8. Condizioni di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere inoltrate in busta chiusa sigillata, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara con l'avvertenza «Non aprire. Documenti gara procedura scelta socio di minoranza costituenda società mista», e pervenire all'ufficio protocollo del consorzio entro il termine indicato in precedenza a mezzo esclusivamente del servizio postale o agenzia di recapiti autorizzata. Pena l'esclusione, le domande di partecipazione dovranno essere corredate da una dichiarazione successivamente verificabile con cui il candidato e/o il raggruppamento o consorzio attestano sotto la propria responsabilità:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di attività oggetto della costituenda società ed iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti o ad analogo registro professionale dello Stato aderente alla CEE;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1993, nell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, nell'art. 17 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, lettere b), c), d), e), g), h), i), l) e m) e di non aver contenziosi in corso con il consorzio e/o con comuni facenti parte del consorzio CE/4;

c) accettazione incondizionata dello statuto approvato dal consorzio in tutte le sue clausole, senza eccezione o riserva alcuna;

d) fatturato nell'ultimo triennio per attività analoghe a quelli di cui all'oggetto sociale della costituenda società almeno pari a L. 10.000.000.000. Si raccomanda ai partecipanti di non inserire alcuna informazione relativa ai criteri di scelta di cui al punto 9.

9. Criteri di scelta: il socio verrà scelto in base ad un raffronto concorrenziale, da tenersi in seduta segreta, delle candidature validamente presentate da effettuarsi sulla base dei seguenti elementi:

1) capacità tecnico operativa nel settore, capacità imprenditoriale-strutturale nel settore, specifiche doti di pregressa esperienza nel settore: punti 40;

2) presenza di imprenditorialità giovanile: punti 40

3) capacità finanziaria: punti 20.

Per capacità tecnica-operativa nel settore si intenderà il possesso di specifiche tecnologie, in particolare di brevetto originale, nell'ambito delle attività di cui all'oggetto sociale; per capacità imprenditoriale-strutturale nel settore si intenderà la capacità di essere operativi nel settore di riferimento con idonee strutture e personale tecnico-amministrativo qualificato; per specifiche doti di pregressa esperienza nel settore si intenderà l'aver operato o operare in regime di concessione o appalto con enti pubblici o consorzi di enti pubblici e/o l'aver partecipato o partecipare in società di capitale misto pubblico-privato nel settore di riferimento.

Per imprenditorialità giovanile si intenderà la presenza di società già costituite alla data del 31 dicembre 1999 composte prevalentemente da giovani tra 18 e i 29 anni che abbiano la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione. A tal uopo sono escluse le ditte individuali, le società di fatto o le società aventi un unico socio. Gli statuti societari devono contenere, alla data della sottoscrizione delle azioni della costituenda società mista, una clausola che non consenta atti di trasferimento di quote od azioni societarie che facciano venir meno le condizioni soggettive di età, per almeno 10 anni.

Per capacità finanziaria si intenderà il possesso in proprio di detta capacità e/o il possesso di idonee referenze bancarie.

Il candidato dovrà presentare, unitamente alla domanda con allegati i documenti di cui al precedente punto 8, 3 plichi sigillati distinti per ognuno degli elementi sopradescritti pena l'esclusione. In ognuno dei plichi, sempre a pena d'esclusione, dovrà essere inserita una relazione descrittiva accompagnata dalla documentazione necessaria a dimostrare la veridicità di quanto affermato, fatta salva la possibilità per il consorzio di verificare anche in corso di selezione la veridicità dei dati apposti.

10. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola candidatura valida, sempreché accettabile.

11. Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza con piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla selezione.

12. Il materiale cartaceo relativo alla costituenda società è a disposizione dei candidati presso il consorzio nei normali orari di ufficio. Può essere ritirato in fotocopia previo rimborso delle spese di riproduzione.

13. In caso di raggruppamenti e/o consorzi i soli requisiti di cui al precedente punto 8, lettere a) e d), potranno essere posseduti dal raggruppamento e/o consorzio complessivamente inteso e, quindi, da almeno uno dei componenti il R.T.I. e/o il consorzio. Tutte le imprese raggruppate e/o consorziate, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento o consorzio dovranno dimostrare il loro concreto apporto, ancorché frazionato, a raggruppamento e/o consorzio, con esclusivo riferimento alle condizioni di partecipazione ed ai criteri di scelta di cui al presente bando.

Il presidente: Giuseppe Valente.

C-10447 (A pagamento).

### A.E.M. - S.p.a. Azienda Energetica Metropolitana Torino

#### Bando di gara ad asta pubblica n. 7100

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48 - 10122 Torino (Italia), tel. 011/5549.1, telex 011/212294 AEM TO, fax 011/7538313.

2. Natura e importo dell'appalto: procedura aperta per l'affidamento dei servizi di pulizia, manutenzione e sistemazione delle aree verdi, derattizzazione, disinfestazione. Importo presunto a base d'appalto L. 3.415.520.000 così suddiviso:

L. 2.851.890.000 servizio di pulizia;

L. 530.450.000 servizio di manutenzione e sistemazione delle aree verdi;

L. 33.180.000 servizio di derattizzazione e disinfestazione.

Prestazioni di servizi ai sensi dell'allegato XVI-A del decreto legislativo n. 158/1995, cpc 874.

3. Luogo di esecuzione: impianti e fabbricati di proprietà dell'AEM siti in Torino e cintura, Valle Orco e Valle Susa.

4. -.

5. -.

6. -.

7. -.

8. Durata dell'appalto: i servizi oggetto del presente appalto avranno durata di ventiquattro mesi con inizio presunto il 1° giugno 2000 e termine il 31 maggio 2002. È prevista la possibilità, esercitabile dalle parti, sei mesi prima del termine dell'appalto, di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni contrattuali, per la durata di altri dodici mesi.

9. Documenti di gara: copia dei capitolati generale e speciale d'appalto con elenco prezzi, delle «modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione» con relativi allegati, del «questionario valutativo per le imprese fornitrici di beni e servizi», della «relazione tecnico-illustrativa», dovranno essere richieste all'ufficio protocollo dell'AEM, via Bertola n. 48, Torino (tel. 011/5549373, fax 011/538313).

10. Termine e modalità di presentazione dell'offerta: le offerte, redatte su carta legale ed in conformità a quanto indicato nelle «Modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione», dovranno:

a) pervenire in busta chiusa entro le ore 12 del giorno 15 maggio 2000;

b) essere indirizzate alla direzione dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48 - 10122 Torino;

c) essere redatte in lingua italiana.

11. Apertura delle offerte: il giorno 16 maggio 2000 alle ore 9,30, in seduta pubblica, alla presenza di un notaio, la commissione di gara procederà all'apertura della busta recante la soprascritta «Documenta-

zione». Il giorno 18 maggio 2000 alle ore 9,30 presso i locali dell'AEM Torino S.p.a., via Bertola n. 48, Torino, in seduta pubblica, alla presenza di un notaio la commissione di gara, procederà: all'apertura delle buste recanti la soprascritta «Offerta economica» e «Offerta tecnica» ed all'aggiudicazione provvisoria a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri previsti al successivo punto 17.

#### 12. Cauzioni:

a) le imprese partecipanti, al momento della presentazione dell'offerta, dovranno presentare, a titolo di cauzione provvisoria, una fidejussione bancaria od assicurativa pari a L. 100.000.000. Tale fidejussione dovrà avere validità per un periodo di centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta e sarà svincolata dopo l'aggiudicazione definitiva;

b) all'impresa aggiudicataria sarà richiesto di presentare, a titolo di cauzione definitiva, una fidejussione bancaria od assicurativa pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento; i pagamenti avverranno in base a stati di avanzamento mensile con le modalità di cui all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

14. Raggruppamenti ed associazioni: sono ammesse alla gara imprese, anche riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione alla Camera di Commercio o in registro equivalente dello Stato di appartenenza;

b) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e seguenti modificazioni ed integrazioni;

c) la disponibilità, entro la data di consegna delle attività in Torino, o nei comuni della provincia di una sede operativa, presidiata nelle ore di ufficio per richiedere eventuali interventi urgenti. La sede dovrà disporre di telefono e di fax;

d) aver svolto servizi analoghi, eseguiti negli anni 1997-1998-1999 per un importo complessivo annuo non inferiore a L. 2.000.000.000 per il servizio di pulizia e disinfestazione e non inferiore a L. 500.000.000 per il servizio di manutenzione aree verdi;

e) il rapporto fra l'importo complessivo dei lavori a corpo ed a misura, al netto della variazione d'asta ed il numero di ore di lavoro dichiarate non deve essere inferiore:

per il servizio di pulizia e derattizzazione/disinfestazione: al costo orario dell'operaio del quinto livello indicato nella tabella nazionale predisposta dal Ministero del Lavoro (novembre 1999) per la determinazione del costo orario per i lavoratori addetti ai servizi di pulizia (L. 24.460/ora);

per il servizio di manutenzione aree verdi: al costo orario dell'operaio comune a tempo indeterminato calcolato secondo il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 10 luglio 1998 ed il Contratto Integrativo Provinciale di Torino del 10 gennaio 1997 per Aziende Florovivaistiche (L. 26.017/ora)

f) aver ottenuto almeno 15 punti dalla compilazione del «Questionario valutativo delle imprese fornitrici di beni e servizi». In caso di associazioni temporanee di imprese, o consorzi, il possesso dei requisiti deve essere riferito, ai sensi di legge, a ciascuna impresa riunita o consorzata.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

17. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

Numero	Elemento	Punteggio massimo
—	—	—
1	Prezzo offerto per lavori a corpo ed a misura	80
2	Ribasso offerta parte ore in economia	15
3	Certificazione di qualità	5

18. Altre informazioni: è ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art. 18 del capitolato speciale d'appalto. In caso di subappalto si precisa che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo per la formulazione dell'offerta relativa agli interventi previsti nel capitolato speciale d'appalto. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 011/5549174 (Pafundi) per informazioni di carattere amministrativo; 011/5549837 (geom. Pollicini) per informazioni tecniche e per concordare la data del sopralluogo.

19. -

20. Data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale G.U.C.E.: 3 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati

Il presidente: prof. ing. Giovanni del Tin

C-10448 (A pagamento).

### ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

*Publicazione aggiudicazione gara n. DRIZA673 per l'esecuzione di opere edili e montaggi elettromeccanici per la realizzazione della nuova C.P. Carini 2 nella provincia di Palermo, regione Sicilia.*

Bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 228 del 28 settembre 1999, avviso C-24518.

Ditte invitate n. 3: R.T.I. Siviglia Cajetta Rosario - Tecnel S.r.l. con sede in S. Giuseppe Jato (PA), R.T.I. Cannizzaro Antonio - Elettromeccanica Salaria S.n.c. con sede in Palermo, R.T.I. Nicotra Sebastiano - Edilsit S.r.l. - Cocmi S.p.a. con sede in Catania.

Offerte ricevute n. 2. gara aggiudicata il 16 febbraio 2000 con criterio del prezzo più basso al R.T.I. Siviglia Cajetta Rosario - Tecnel S.r.l. per un importo di L. 1.019.437.600 con il ribasso del 3%, I.V.A. esclusa.

p. l'Enel Distribuzione S.p.a. - Direzione Sicilia  
Funzione acquisti e appalti: ing. G. Gulotta

C-10453 (A pagamento).

### COMUNE DI MONFALCONE

*Bando di gara per la gestione del servizio di refezione scolastica a favore delle scuole materne elementari e medie*

1. Ente appaltante: Comune di Monfalcone, partita I.V.A. n. 00123030314, piazza della Repubblica n. 8, c.a.p. 34074, tel. 0481/494430, fax 0481/494485.

2. Natura del servizio: categoria servizio 17, numero riferimento della C.P.C. 64, servizi di ristorazione scolastica.

3. Valore stimato: L. 6.700 I.V.A. esclusa (pari ad € 3,46) a pasto, per un totale triennale di L. 2.638.500.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 1.362.671,52).

4. Luogo di esecuzione: Monfalcone.

5. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto art. 6, 1° comma, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., criterio offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, 1° comma, lettera b), come segue: qualità del servizio (max punti 66), così suddivisi: qualità dei prodotti (max punti 36); organizzazione del servizio (max punti 6); piano di utilizzo dei centri di cottura, organizzazione del lavoro e attrezzature (max punti 15); incentivazione servizi a favore dell'utenza (max punti 6); certificazione di qualità conforme alle norme ISO 9001

(max punti 3). Prezzo (max punti 34). Al fine di determinare a priori le offerte che vengono ritenute congrue da questa amministrazione, si rende noto che i prezzi dovranno essere compresi nei seguenti limiti minimi e massimi I.V.A. esclusa: pasto normale da lire 5.000 a lire 6.800, colazione normale da lire 500 a lire 800; pasto biologico da lire 6.000 a lire 8.500, colazione biologica da lire 600 a lire 1.000. All'offerta pari al minimo prestabilito verrà dato punteggio massimo 34 punti, all'offerta pari al massimo prestabilito verrà dato punteggio minimo cioè 0. Alle altre offerte verrà dato un punteggio intermedio secondo proporzione aritmetica. Saranno escluse in quanto non congrue le offerte inferiori o superiori anche ad uno solo dei minimi e massimi indicati. L'impresa che non avrà realizzato per la qualità del servizio un punteggio complessivo almeno pari a 40 punti, non sarà ammessa alle fasi successive della gara. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola valida offerta, purché rispondente alle esigenze dell'ente a giudizio insindacabile dell'ente stesso. In caso di offerte con punteggio pari si aggiudicherà l'appalto a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso.

6. Durata del servizio: tre anni a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001 e fino alla fine dell'anno scolastico 2002/2003, prorogabile, a discrezione dell'amministrazione comunale, per ulteriori due anni.

7. Termine di ricezione delle offerte, indirizzo e lingua: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 22 maggio 2000 ed essere indirizzate al Comune di Monfalcone, piazza della Repubblica n. 8 - 34074 Monfalcone (GO).

8. Modalità di partecipazione e formulazione offerta: i concorrenti interessati a partecipare all'asta dovranno far pervenire a: Comune di Monfalcone - Ufficio Protocollo - piazza della Repubblica n. 8, a mano o per raccomandata postale o a mezzo del servizio postale celere entro il 22 maggio 2000 ore 12, un plico siglato e sigillato con ceralacca o nastro adesivo, recante all'esterno la ragione sociale dell'impresa e riportante la seguente dicitura: «gara per il servizio di ristorazione scolastica», dentro tale plico dovranno essere inserite tre buste separate riportanti all'esterno le seguenti diciture: busta n. 1, documenti di partecipazione; busta n. 2, documentazione tecnica; busta n. 3, offerta economica. Ciascuna di esse dovrà essere sigillata, incollata e siglata ai lembi di chiusura. Busta n. 1: documenti di partecipazione; detta busta dovrà contenere, i sottoindicati documenti: autocertificazione resa su modulo allegato quale parte integrante del presente bando contenente i seguenti elementi essenziali per la partecipazione alla gara: iscrizione alla C.C.I.A.A., composizione societaria, dichiarazione di non trovarsi in situazioni che causano l'esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998; dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/1999), dichiarazione che il fornitore abbia un volume d'affari medio per servizi di ristorazione collettiva negli ultimi tre anni non inferiore a i miliardo medio annuo. Il mancato possesso dei succitati requisiti comporterà l'esclusione dalla gara. Capitolato speciale allegato quale parte integrante del presente bando e sottoscritto in ogni pagina; Eventuale dichiarazione in merito alla costituzione di A.T.I., su allegato quale parte integrante del presente bando. Quietanza rilasciata dalla tesoreria comunale di Monfalcone comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 52.770.000. La cauzione provvisoria può essere anche costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del T.U., della legge sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449. In tal caso l'offerta dovrà essere accompagnata dalla fidejussione bancaria o assicurativa stessa, in originale. La fidejussione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. Busta n. 2: progetto tecnico. Detta busta dovrà contenere il progetto tecnico redatto esclusivamente in conformità ai modelli predisposti dall'A.C., e allegati al presente bando quale parte integrante. La loro compilazione è indispensabile per la valutazione del progetto. Non saranno presi in considerazione altri elementi. Al progetto tecnico verranno attribuiti i punteggi previsti dal capitolato speciale d'appalto all'art. 3 e con le modalità indicate nello stesso. La valutazione della documentazione tecnica e l'attribuzione del relativo punteggio verrà fatta in seduta riservata. Tali operazioni potranno interrompere la continuità della gara. Le operazioni verranno registrate in apposito verbale di cui verrà data lettura al momento dell'apertura delle offerte economiche (busta n. 3). Busta n. 3: offerta economica. L'offerta dovrà essere presentata in busta chiusa con le seguenti modalità: essere resa sul modello predisposto dall'amministrazione comunale su carta resa legale e redatta in lingua italiana; essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concor-

rente; essere formulata secondo quanto indicato nel bando di gara alla voce prezzo. L'esame delle offerte si tradurrà quindi nell'attribuire ad ogni offerta formulata, una serie di punti in relazione ad ogni elemento considerato; la somma dei punti assegnati ad ogni offerta, determinerà la classifica delle offerte e quindi il risultato della gara. Le modalità di attribuzione dei punteggi al progetto tecnico sono dettagliate nell'allegato capitolato, mentre la modalità di attribuzione del punteggio al prezzo purché formulato, a pena d'esclusione, nella gamma di prezzi prevista dall'amministrazione comunale deriva dalla applicazione del principio della proporzionalità matematica secondo quanto previsto nel bando di gara. Verrà effettuata la verifica dei dati contenuti nelle autocertificazioni della sola impresa aggiudicataria. Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 402/1998 potranno essere richieste integrazioni e chiarimenti.

9. Data, ora e luogo della gara: l'asta si terrà il giorno 23 maggio 2000 alle ore 10 presso il Comune di Monfalcone, piazza della Repubblica n. 8, sala di rappresentanza. Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti delle ditte partecipanti.

Il presidente della commissione di gara procederà all'apertura del plico e della busta contenente i documenti di partecipazione. In tale sede si verificherà la regolarità dei documenti e si escluderanno le offerte irregolari e non sanabili ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 402/1998. Successivamente in seduta segreta si svolgeranno le operazioni di attribuzione dei punteggi relativi alla «qualità» in base ai documenti contenuti nella busta n. 2, in successiva seduta pubblica si procederà all'apertura della busta n. 3 contenente l'offerta economica. Nella stessa seduta si designerà il vincitore della gara.

10. Richiesta informazioni: informazioni sulla gara e sulla parte amministrativa possono venire richiesti all'U.O. Gare e Contratti, via Sant'Ambrogio n. 60, terzo piano, dott. P. Tessaris, tel. 0481/494430, sulla parte tecnica all'U.O. servizi scolastici e sportivi, via Sant'Ambrogio n. 12, secondo piano, dott. A. Klanjscek tel. 0481/494357. La stessa sarà disponibile per il sopralluogo che si terrà nei giorni di lunedì 8 e martedì 9 maggio 2000 con partenza alle ore 9 dalla Scuola Elementare Duca d'Aosta, via Duca d'Aosta n. 54.

11. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammesse le A.T.I., ex art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998. Va predisposta dichiarazione resa su modulo dell'amministrazione comunale (allegato 2). Il requisito della capacità economica finanziaria (fatturato medio L. 1.000.000.000 per servizi di ristorazione scolastica) dovrà essere posseduto per il 60% dalla capogruppo ed almeno per il 20% da ogni mandante.

12. Obblighi dell'aggiudicatario: l'aggiudicazione della fornitura s'intende condizionata alla presentazione da parte dell'aggiudicatario entro i termini che verranno indicati dall'Ente della documentazione che verrà richiesta o acquisita d'ufficio. Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, s'intendono edotti delle condizioni di cui al presente bando, dando atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni in materia di pubbliche forniture e alle norme del «Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Monfalcone».

13. Spese: tutte le spese, diritti di segreteria per la stipula del contratto, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e saranno a carico della ditta aggiudicataria senza alcun diritto di rivalsa nei confronti del Comune, salvo l'applicazione dell'I.V.A., a norma di legge.

14. Cause di esclusione: costituiscono cause di esclusione dalla gara: a) la mancata presentazione della quietanza relativa al deposito cauzionale provvisorio; b) la mancata presentazione dell'autocertificazione di cui al punto 8, o l'omissione della firma del dichiarante; c) la mancata sottoscrizione dell'offerta economica; d) in merito al raggruppamento temporaneo d'impresa: il mancato rispetto delle norme di legge, del bando e dello specifico allegato. Gli indicati casi di esclusione operano di diritto e non sono suscettibili di sanatoria.

15. Data d'invio del bando: 29 marzo 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 marzo 2000.

Il dirigente del servizio: dott.ssa Giovanna D'Agostini

Il segretario generale: dott. Arnaldo Becci

C-10463 (A pagamento).

## CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

Savona, via Caravaggio n. 1

Tel. 019/23.01.01 - Fax 019/23.01.0260

### Estratto avviso di pubblico incanto

Questo Consorzio indice pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione art. 21 comma 1, lettera c), legge n. 109/1994 e s.m.i., per l'appalto di «Rilocalazione delle condotte consortili nel torrente Quiliano (SV)».

Importo base d'asta L. 1.418.531.970 oltre I.V.A. 10% (€ 732.610,62). L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento sull'importo base d'asta. L'offerta e la documentazione prevista dal bando integrale, da richiedere a mezzo fax al Servizio Gare e Contratti del Consorzio, dovranno pervenire al Consorzio entro e non oltre il 30 maggio 2000 ore 12.

È obbligatorio effettuare sopralluogo. Il presente estratto viene spedito alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana l'11 aprile 2000.

Savona, 7 aprile 2000

Responsabile procedimento: dott. Gio Batta Minetto.

C-10467 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI Direzione Generale delle Risorse Forestali, Montane e Idriche Divisione VIII - Corpo Forestale dello Stato

*Gare per forniture di vestiario, corredo equipaggiamento e casermaggio per il Corpo Forestale dello Stato. Preinformazione (ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dall'articolo 4 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).*

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali Direzione Generale delle Risorse Forestali, Montane e Idriche - Divisione VIII - via Nizza n. 142 - 00198 Roma - telefono 06/85230226 - Fax 06/8848939, mediante separate licitazioni private intende approvvigionarsi nel corrente anno finanziario 2000 del seguente materiale di vestiario ed equipaggiamento per il Corpo Forestale dello Stato:

- 1) n. 1.000 divise di lana, invernali, per il personale femminile;
- 2) n. 11.000 camicie;
- 3) n. 3.000 camicie di flanella;
- 4) n. 1.000 borsoni;
- 5) n. 10.000 uniformi da campagna;
- 6) n. 3.000 tute da ginnastica;
- 7) n. 3.000 zaini alpini;
- 8) n. 2.000 fregi ricamati in filo dorato;
- 9) n. 6.000 fregi in metallo;
- 10) n. 1.000 berretti tipo «Pasubio» estivi;
- 11) n. 2.000 calzamaglie per il personale femminile;
- 12) n. 300 mantelle;
- 13) n. 2.000 cinturoni in fibra completi di accessori;
- 14) n. 4.000 paia di collants per il personale femminile;
- 15) n. 12.000 maglioni di lana;
- 16) n. 2.000 passamontagna;
- 17) n. 1.000 paia di scarpe invernali per il personale femminile;

- 18) n. 1.000 paia di scarpe estive per il personale femminile;
- 19) n. 3.000 paia di scarpe ginniche;
- 20) n. 2.000 fondine in cuoio complete di moschettone;
- 21) n. 3.000 fondine semiascellari in cuoio;
- 22) n. 3.000 pantaloni di fresco lana;
- 23) n. 3.000 pantaloni di tela;
- 24) n. 3.000 pantaloni di panno;
- 25) n. 2.000 distintivi a spillo per allievi agenti;
- 26) n. 2.000 paia di alamari tipo grande in metallo.

Importo complessivo di spesa L. 3.415.000.000, pari ad € 1.763.700,31.

I relativi bandi di gara, che saranno pubblicati secondo le vigenti disposizioni, saranno inoltre disponibili sul sito Internet del Corpo Forestale dello Stato: [www.corpo.forestale.it](http://www.corpo.forestale.it).

Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa amministrazione dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

La presente preinformazione è stata inviata in data 12 aprile 2000 all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Roma, 12 aprile 2000

Il direttore della divisione:  
ing. Fabrizio Bardanzellu

C-10464 (A pagamento).

## REGIONE BASILICATA

### Azienda Sanitaria U.S.L. n. 5

Montalbano Jonico (MT), viale dei Caduti n. 29

Tel. 0835/5961 - Fax 0835/692436

#### *Procedura accelerata ristretta avviso gara servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali (R.O.T.)*

Questa Azienda sanitaria indice gara a licitazione privata con procedura accelerata per l'appalto del servizio della durata di anni tre di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali (R.O.T.) dei presidi Ospedalieri di Policoro, Stigliano e Tinchì e delle strutture ambulatoriali territoriali.

L'importo presunto annuo dell'appalto, la cui durata è di tre anni, è di L. 88.000.000 pari ad € 45.448 I.V.A. esclusa. È consentito il raggruppamento di imprese. Le ditte interessate alla gara devono presentare domanda di partecipazione da far pervenire a questa Azienda sanitaria entro l'11 maggio 2000, pena la esclusione. La domanda deve essere redatta in bollo. L'invito a presentare offerta sarà trasmesso entro giorni venti. Nell'istanza di partecipazione la ditta deve dichiarare: a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; b) gli estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A., per la categoria oggetto della gara. Allegare all'istanza: 1) referenze bancarie; 2) elenco del fatturato realizzato nel triennio (1997, 1998, 1999).

Criteri di aggiudicazione: lettera a), art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta più bassa. Saranno ammesse al procedimento della gara di cui al presente avviso le ditte in regola con la documentazione innanzi richiesta e che abbiano effettuato nell'ultimo triennio un fatturato medio non inferiore a L. 200.000.000, € 103.291.

La domanda di partecipazione non vincola questa amministrazione. Il procedimento è curato dall'uff. provv. tel./fax 0835/596213/40.

Montalbano Jonico, 11 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Nunzio Calculli.

C-10470 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Casa Circondariale Catania Bicocca

Catania, tangenziale ovest km. 8

Telefono n. (095) 592728, 592729, 592731 - Fax (095) 591444

*Bando di gara a licitazione privata da espletarsi in applicazione della direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, con partecipazione aperta alle ditte della comunità.*

Oggetto dell'appalto: fornitura di litri 480.000 di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile per una sola volta per un periodo non superiore a due anni come contemplato dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999, art. 27, comma 6.

Questa direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto suindicato mediante gara che verrà esperita in data 30 maggio 2000 alle ore 10.

Poiché il contratto di fornitura in corso scadrà definitivamente il prossimo 30 giugno 2000, questa direzione ha necessità di avvalersi della procedura d'urgenza prevista dall'art. 7, comma 8 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Le ditte che intendono partecipare alla presente gara dovranno far pervenire a questa direzione entro il 3 maggio 2000 ore 13,30, la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000, qualora formata in Italia, corredata dalla documentazione di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), 12 e 13 primo comma, lettere a) e c) ed all'articolo 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche e integrazioni (decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998).

Questa direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 6 maggio 2000.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inviato in data 11 aprile 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della comunità stessa.

Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa direzione nei giorni lavorativi dalle ore 9, alle ore 13, ai numeri telefonici suindicati chiedendo dell'ufficio ragioneria.

Catania, 11 aprile 2000

Il direttore: dott. Giovanni Rizza.

C-10471 (A pagamento).

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

(Milano)

### *Avviso di aggiudicazione*

1. Asta pubblica secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa ex articolo 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modifiche relativa a «Fornitura strumentazione informatica personal computer accessori e stampanti».

Data di aggiudicazione appalto: 24 febbraio 2000.

Numero offerte ricevute: 14.

Aggiudicatario: Elettrodata S.p.a. di Milano, via Mecenate n. 76/4.

Importo contrattuale: L. 177.000.000 - € 91.412,87 I.V.A. esclusa.

Ciniseello Balsamo, 11 aprile 2000

Il segretario generale dirigente di settore  
avv. Gaspare Merendino

C-10473 (A pagamento).

**COMUNE DI EBOLI**

(Salerno)

**Bando di gara estratto**

Il comune di Eboli (SA), via M. Ripa, telefono n. 0828/328242, fax n. 0828/328243), deve procedere, mediante licitazione privata, all'appalto dei lavori di «Sistemazione per manutenzione straordinaria e arredo urbano marciapiedi relativi alle vie: M. Ripa, V. Veneto, U. Nobile, B. Buozzi, Pio XII, G. Gonzaga, XXIV Maggio, Sisto, SS. 19, Giovanni XXIII».

L'importo dei lavori è pari a L. 2.598.504.296 I.V.A. esclusa (valore in € 1.342.015,47), di cui L. 2.546.504.296 (valore in € 1.315.159,71) per lavori soggetti a ribasso d'asta e L. 52.000.000 (valore in € 26.855,76) per lavori non soggetti a ribasso d'asta in quanto riservati alle spese per la sicurezza sul cantiere.

La spesa complessiva dei lavori pari a L. 3.000.000.000 I.V.A. inclusa è finanziata con Mutuo cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4354123.00 in corso di perfezionamento.

Per l'ammissione alla gara le imprese devono essere in possesso della qualificazione nella categoria prevalente OG3 (ex G3 decreto del Ministero Lavori Pubblici n. 304/1998) per classifica III (L. 2.000.000.000) corrispondente ai lavori previsti nel presente appalto e, in mancanza dell'attestazione di qualificazione SOA di cui all'art. 1, comma 3) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, il possesso dei requisiti di cui all'art. 31, comma 1, lettere a), b), c), d) del medesimo decreto.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, con esclusione delle offerte in aumento e con l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, sempreché sussistano almeno cinque offerte valide.

Le richieste di partecipazione alla gara, nelle modalità indicate nell'avviso di gara integrale pubblicato all'albo pretorio dell'ente e sul sito Internet ([HTTP\www.comune.eboli.sa.it](http://www.comune.eboli.sa.it)), devono pervenire al «Comune di Eboli, via M. Ripa - 84025 Eboli» entro e non oltre il 12 maggio 2000. Non farà fede la data del timbro postale.

Il responsabile del procedimento: ing. Rosario La Corte.

C-10474 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI  
E DELLA NAVIGAZIONE****Dipartimento Trasporti Terrestri  
Ufficio Provinciale M.C.T.C.**

Roma

*Avviso di asta pubblica, pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia locali delle sedi dell'Ufficio Provinciale M.C.T.C. di Roma ubicate in: Roma, via Salaria n. 1040, via Delle Cincie n. 18 (Casilina), via Fosso dell'Acqua Acetosa Ostiense n. 9 (Laurentina).*

Si rende noto che il giorno 16 maggio 2000 alle ore 9, (nove) si terrà presso la sede dell'Ufficio Provinciale M.C.T.C. di Roma, via Salaria n. 1040, un pubblico incanto per l'appalto del servizio di pulizia indicato in oggetto, indetto ai sensi dell'art. 6, punto a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e degli articoli 63 e seguenti del regio decreto n. 827/1924; con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) come descritto dal successivo art. 76. L'amministrazione prefisserà il limite di massimo ribasso, espresso in percentuale ed in cifre, oltre il quale le offerte saranno escluse dal concorso. Tale ribasso sarà indicato su di un foglio chiuso in una busta sigillata.

Importo a base di gara: L. 291.420.912 più I.V.A.

L'impresa aggiudicataria stipulerà con l'amministrazione un contratto in forma pubblico-amministrativa della durata complessiva di

n. 12 mesi naturali e consecutivi, eventualmente, ed ad insindacabile giudizio dell'amministrazione, rinnovabile per un solo altro anno alle medesime condizioni economico-contrattuali d'appalto, previa comunicazione tra le parti contraenti entro sessanta giorni dalla scadenza del contratto; l'impresa appaltatrice dovrà far pervenire la propria disponibilità al rinnovo contrattuale entro il termine massimo di quindici giorni dalla eventuale ricezione della richiesta dell'amministrazione.

L'impresa che intende partecipare alla gara in argomento dovrà effettuare una ricognizione dei luoghi dove deve essere prestato il servizio, al fine di acquisire ogni elemento utile alla formulazione della migliore offerta. In caso di associazione temporanea d'impresa la ricognizione dovrà essere effettuata dalla ditta capofila.

In sede di ricognizione verranno consegnati alle imprese copia dello schema di contratto e relativi allegati descrittivi delle prestazioni tipo da rendere, che compilati e sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante dell'impresa stessa, dovranno essere restituiti all'amministrazione.

Per effettuare la suddetta ricognizione le imprese potranno rivolgersi previo appuntamento telefonico, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9, alle ore 13,30, ai sottoclenati funzionari:

a) per la sede di Roma, via Salaria: geom. Nicola Ruscitto telefono n. 06/81692286;

b) per la sede di Roma, via Fosso Acqua Acetosa Ostiense n. 9 (Laurentina): rag. Matteo Mascolo telefono n. 06/50288278;

c) per la sede di Roma, via delle Cincie (Casilina): dott. ing. Giuseppe Meffe, telefono n. 06/23180256.

Documenti da presentare a corredo dell'offerta:

1) schema di contratto ed allegati compilati e sottoscritti come dinanzi descritto;

2) certificato di iscrizione dell'impresa alla camera di commercio, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione delle offerte, con l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società e l'attestazione che la stessa non si trovi in stato di liquidazione fallimentare o concordato.

Qualora la camera di commercio non riporti le notizie concernenti lo stato di fallimento, liquidazione occorre presentare il certificato del tribunale, sezione fallimentare.

In caso di A.T.I., tale documento dovrà essere presentato da tutte le società riunite;

3) autocertificazione, redatta ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968 attestante la regolarità contributiva I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.; in caso di A.T.I. detta certificazione dovrà essere prodotta da tutte le imprese associate;

4) attestazione di presa visione dei locali rilasciato dall'amministrazione a seguito della ricognizione dei luoghi;

5) dichiarazione, del titolare dell'impresa o del legale rappresentante in cui si attesti che per l'impresa non sussistono cause di esclusione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 68 del regio decreto n. 827/1924.

La documentazione di cui ai precedenti punti, prodotta dall'impresa concorrente non sarà restituita dall'amministrazione.

Modalità e termini per la presentazione delle offerte: l'impresa concorrente dovrà far pervenire allo scrivente ufficio, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12, del giorno 15 maggio 2000 termine perentorio, un plico recante sul frontespizio la dicitura: «Offerta per l'appalto del servizio di pulizia presso le sedi dell'Ufficio Provinciale M.C.T.C. di Roma» sigillato con ceralacca, firmato sui lembi di chiusura contenente:

a) tutti i documenti sopra elencati (dal punto 1 al punto 5);

b) l'offerta economica redatta su carta bollata, con l'indicazione del ribasso espresso in cifre ed in percentuale. All'offerta economica così espressa vanno unite le liste dei servizi da prestare firmate per esteso in ogni pagina dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, avendo cura di indicare chiaramente l'importo per singola voce e complessivo sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza fra le suddette indicazioni sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione ai sensi dell'art. 72 del regio decreto n. 827.

In caso di A.T.I. l'offerta dovrà essere presentata dalla ditta capofila.

L'offerta economica e le liste compilate come sopra indicato, dovranno essere contenute in apposita busta chiusa, debitamente sigillata e firmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura «offerta». La mancanza di sigillature e delle firme sui lembi di chiusura determina l'esclusione dell'impresa dalla gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno ritenute nulle o irricevibili le offerte:

fatte per mezzo telegramma;  
integrative o migliorative di quelle presentate nel modo e nei termini di cui alle «suddette modalità e termini per la presentazione delle offerte»;

per «imprese da nominare».

Nel caso in cui due o più imprese concorrenti facciano la stessa offerta si procederà secondo il disposto dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà essere trasmesso all'Ufficio Provinciale M.C.T.C., via Salaria n. 1040 entro il termine fissato e secondo una delle seguenti modalità:

con raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale nazionale;  
agenzia recapito legalmente autorizzata;

recapito diretto da parte dell'interessato, purché debitamente affrancato in base alle tariffe postali vigenti, e recante la dizione «in corso particolare».

L'invio del plico contenente l'offerta ed i documenti richiesti resta ad esclusivo rischio del mittente.

Per quanto concerne la data e l'ora del ricevimento del plico, farà fede il timbro recante la data e l'ora apposta sul plico stesso dall'ufficio ricevente (segreteria particolare del sig. direttore 3° piano stanza n. 309).

Avvertenze: la mancata o irregolare presentazione anche di uno solo dei documenti sarà causa di esclusione dalla gara.

Nessun compenso o rimborso spetterà alla ditta per qualunque spesa od onere sostenuti per la partecipazione alla gara di cui al presente invito.

L'aggiudicazione, che verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida, sarà immediatamente impegnativa per l'impresa, mentre resta subordinata alle definitive ed insindacabili determinazioni dell'amministrazione che si riserva la facoltà di non convalidare in tutto od in parte l'aggiudicazione dell'appalto, come pure la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione qualora lo reputi necessario nel suo esclusivo interesse.

Il direttore: dott. ing. Franco Giannetti.

C-10477 (A pagamento).

## COMUNE DI GAZZO VERONESE (Provincia di Verona)

### Bando per scelta socio privato S.p.a. d'esercizio farmacia

Il segretario comunale indice una gara ristretta secondo il decreto legislativo n. 157/1995, per scelta socio maggioritario fondatore S.p.a. di gestione farmacia comunale.

#### A) Indicazioni essenziali statuto:

1) capitale sociale almeno L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90); 80% socio privato; 20% comune conferente concessione di gestione della farmacia;

2) oggetto principale: gestione farmacia comunale in frazione Maccacari;

3) oggetto secondario: gestione altre farmacie e servizi sanitari;

4) socio privato fondatore farmacista: dovrà dirigere farmacia Maccacari con retribuzione; potrà cessare soltanto vendendo le ultime azioni a socio farmacista che lo sostituisca;

5) consenso Consiglio amministrazione per trasferimento azioni; obbligo per privato fondatore a non perdere maggioranza per cinque anni e successivamente solo con gradimento della maggioranza del capitale pubblico, che ha prelazione;

6) riservati al comune: diritto veto ad aumenti capitale; nomina 1/3 membri Consiglio amministrazione; nomina 1/3 membri Collegio sindacale.

#### B) Disciplina integrativa rapporti comune - Socio privato:

1) comune non responsabile se vicende giudiziarie su istituzione farmacia o gara provochino arresto gestione.

#### C) Natura e modalità del servizio, durata della società:

1) servizio pubblico di vendita medicine, affini ed altri autorizzati, con orari, modalità e disciplina legalmente vigenti;

2) obbligo mantenere sempre la farmacia in centro Maccacari;

3) durata fino 31 dicembre 35° anno successivo alla costituzione.

#### D) Formalità richiesta invito a gara, a pena d'esclusione:

1) in lingua italiana, su apposito modulo o in conformità, con bollo da L. 20.000;

2) in apposita busta chiusa, che evidenzi oggetto gara e nominativo mittente, indirizzata a: Comune di Gazzo Veronese, via Roma n. 89 - 37060 Roncanova (VR) - Italia;

3) pervenire al protocollo comune entro 20 maggio 2000 ore 12,30;

4) sottoscritta dall'interessato, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

a) essere farmacista abilitato in Italia o Unione Europea, secondo legge nazionale richiedente;

b) possedere capacità economica per investire almeno L. 800.000.000 (€ 413.165,52);

c) indicare indirizzo per invito presentazione offerta e altre comunicazioni, con numeri telefono e telefax;

5) allegare: documento autorità nazionale attestante idoneità professionale del richiedente (surrogabile con autodichiarazione secondo punto 4 lettera a); ogni documento ritenuto utile per dimostrazione requisiti minimi, in lingua italiana o paese U.E. (con traduzione allegata, certificata conforme da traduttore ufficiale o autorità diplomatica italiana); garanzia di L. 80.000.000, con modalità lavori pubblici italiani;

6) informazioni: ogni informazione ritenuta utile per dimostrazione possesso requisiti minimi.

#### E) Ammissibilità offerte e criteri valutazione:

a) prive di condizioni e ferme almeno centoventi giorni;

b) contenere dichiarazione della pronta disponibilità risorse finanziarie;

c) max 50 punti se propone dotazione capitale oltre minimo e si accolli corrispondente maggior quota a carico del comune oltre valore di L. 200.000.000;

d) max 30 punti per miglior progetto tecnico, piano economico finanziario;

e) max 10 punti a concorrente che sia farmacista non titolare definitivo né provvisorio;

f) max 10 punti a concorrente iscritto nell'apposito albo da non più di quindici anni.

F) Elementi secondo allegato 4, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, omessi numeri non pertinenti:

2) categoria servizi: sanitari, categoria 25; riferimento C.P.C. n. 93;

3) luogo esecuzione: centro abitato Maccacari;

4. a) riserva prestazione servizio: farmacista abilitato;

4. b) riferimenti normativi: decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996 n. 533; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

6) numero soggetti da invitare: tutti quelli aventi requisiti minimi;

8) durata società: trentacinque anni interi;

9) non ammesso raggruppamento;

10. a) motivazione procedura accelerata: non pertinente;

10-b) richieste invito sul modulo o schema simile, entro cinquanta giorni da spedizione bando;

11) termine invio inviti: sessanta giorni da scadenza termine richieste invito;

12) garanzia: già indicata;

13) condizioni minime offerte: indicate;

16) data invio bando: 8 aprile 2000;

17) data ricevimento bando da parte Ufficio pubblicazioni ufficiali comunità europee: .....

Ulteriore documentazione: richiedere a segreteria comune.

Gazzo Veronese, 6 aprile 2000

Il segretario comunale: dott. Antonio Tambascia.

C-10493 (A pagamento).

**C.I.S.I.****Consorzio Intercomunale Servizi Imprenditoriali**

Alessandria, via D. Chiesa n. 18

Telefono n. 0131/283611, fax n. 0131/267220

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01830160063

*Avviso di licitazione privata*

Il direttore, ai sensi e per gli effetti della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni, rende noto.

Quest'Azienda bandirà una licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di «Manutenzione reti ed impianti acqua -gas - fognatura e costruzione allacciamenti acqua e gas - periodo 1° maggio 2000, 30 aprile 2002».

Trattasi di un appalto per l'esecuzione di scavi, riempimenti e ripristini delle pavimentazioni stradali, opere accessorie e varie occorrenti per gli interventi di riparazione sulle reti e sugli impianti acqua, gas e fognature e per la costruzione di allacciamenti d'utenza acqua e gas, con obbligo, per l'impresa appaltatrice, di assicurare il servizio di «Pronto Intervento» 24 ore su 24. Non vi sono parti dell'opera scorporabili. L'importo base dei lavori ammonta a L. 1.551.119.800 (€ 801.086,522) in ragione di anno, ripartito in L. 1.447.219.800 (€ 747.426,65) a base d'asta soggetto a ribasso e L. 103.900.000 (€ 53.659,87) per costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso, per un importo complessivo di L. 3.102.239.600 (€ 1.602.173,04).

L'opera è finanziata da questo Consorzio; i pagamenti saranno effettuati nei modi previsti dal capitolato speciale. I lavori sono classificati alla categoria OG6 (ex categoria G6 ANC), classificazione IV, fino a L. 5 miliardi (€ 2.582.284).

La licitazione privata verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, così come previsto dall'art. 21 comma 1°, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 e con il metodo di cui alla legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1 lettera a).

Ai fini della valutazione dell'anomalia dell'offerta, si applicherà l'art. 21 comma-1bis, della legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato ed integrato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Si precisa che ai fini della determinazione dello scarto medio, non saranno tenute in considerazione le offerte precedentemente escluse dal calcolo della media. La procedura di esclusione non si applicherà qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione. Saranno ammesse a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98, in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34; per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e/o associazioni temporanee d'impresa, si osserveranno le norme vigenti, compresi gli art. 11 — 12 e 13 della medesima legge 109/1994 modificata ed integrata dalla legge 415/98, nonché l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, per quanto applicabile.

Non possono partecipare alla medesima gara le imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le imprese interessate in possesso dei requisiti necessari potranno richiedere a quest'Azienda di essere invitate alla gara, inviando domanda in bollo, redatta in lingua italiana, a: C.I.S.I., via D. Chiesa n. 18 - 15100 Alessandria (telefono n. 0131/283611, fax n. 0131/267220), entro diciannove giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Alle istanze di partecipazione dovrà essere allegata:

A) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa di essere in possesso dell'attestato di qualificazione, adeguato per categoria e classifica ai valori della gara; rilasciato da una SOA a norma del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 - Regolamento concernente il sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici.

Oppure in alternativa:

B) 1. Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa di essere in possesso dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, con l'osservanza del comma 3 del medesimo articolo

2. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante il possesso dei seguenti requisiti, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

a) aver realizzato una cifra d'affari in lavori, ottenuta mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) aver eseguito lavori nella categoria oggetto dell'appalto, per un importo non inferiore al 40% di quello dell'appalto da affidare;

c) aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica nella metà dei valori fissati all'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

Nel caso in cui i requisiti richiesti alle lettere c) e d), non rispettino i valori previsti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 18, comma 15; la cifra d'affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a):

C) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68.

In caso di riunione temporanea di imprese o consorzi vige l'obbligo anche per ciascuna impresa mandante o consorziata di presentare le dichiarazioni sopraindicate. Tutte le dichiarazioni di cui sopra, rese ai sensi di legge dal legale rappresentante dell'impresa, sono cumulabili in un'unica e sono soggette ad accertamenti da parte dell'amministrazione appaltante, con le conseguenti sanzioni previste dal codice penale il caso di falso. Dovrà essere presentata copia fotostatica leggibile di un documento d'identità del firmatario delle predette dichiarazioni.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/1990, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via loro corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Il C.I.S.I. spedisce gli inviti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente invito. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: ing. Marco Piemonti.

C-10483 (A pagamento).

## COMUNE DI FIGLINE VALDARNO (Provincia di Firenze)

### *Estratto avviso di gara di licitazione privata*

È indetta presso questo comune (piazza IV Novembre n. 3 - 50063 Figline Valdarno (FI), ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e con le modalità del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, una gara di licitazione privata per il Restauro e recupero del Palazzo Pretorio.

Importo massimo a base di gara che le offerte non devono oltrepassare è di L. 2.187.813.541, € 1.129.911,40 per lavori a misura, oneri relativi ai piani di sicurezza e quindi non soggetti a ribasso.

I lavori appartengono alla categoria generale OG2 prevalente ed hanno la seguente natura ed entità:

1) restauro e manutenzione Immobili, categoria prevalente, categoria OG2, L. 1.600.735.351, € 826.710,82, % sul totale 73,17;

2) impianti elettrici ecc., categoria scorporabile, categoria OS30, L. 314.826.100, € 162.594,11, % sul totale 14,39;

3) impianti termici e condizionamento, categoria scorporabile, categoria OS28, L. 272.252.090, € 140.606,47, % sul totale 12,44.

I lavori indicati ai numeri 2 e 3 con le categorie specializzate OS28-OS30 diverse da quella prevalente possono essere eseguiti dal concorrente solo se in possesso dei necessari requisiti, in caso contrario devono essere assunti da un'impresa mandante in associazione temporanea di tipo verticale ovvero, in alternativa, devono essere subappaltati;

- le imprese interessate alla gara possono ritirare il bando integrale presso il comune, oppure scaricarlo presso il sito web: [www.comune.figline-valdarno.fi.it](http://www.comune.figline-valdarno.fi.it)

- le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre il 19 maggio 2000.

Il responsabile del procedimento:  
dott. ing. Roberto Nocentini

F-486 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore Sport e Giovani

### Estratto bando di gara

Atti P.G. 68456.400/00 Sport 1295/00.

È indetta pubblica gara mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione dei centri balneari comunali Argelati, Caimi e Romano, dei relativi locali bar e della piscina Isco per la stagione estiva 2000.

Importo complessivo a base d'appalto L. 168.000.000, (€ 86.764,75) I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: massimo rialzo.

Il presente estratto verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, il bando integrale all'albo Pretorio del Comune di Milano. Le offerte, in bollo, dovranno pervenire, pena l'esclusione, in busta chiusa presso il Comune di Milano, Settore Sport e Giovani - Ufficio Protocollo, via Marconi n. 2 - 20123 Milano entro e non oltre le ore 16 del giorno 10 maggio 2000.

L'apertura delle offerte avverrà in forma pubblica il giorno 11 maggio 2000 alle ore 14,30 presso la sede sopra indicata.

Per ulteriori informazioni e la visione del bando integrale, unitamente agli altri atti di gara, rivolgersi al Settore Sport e Giovani, via Marconi, Area di Staff, telefono n. 02/878603. Non si effettua servizio a mezzo fax.

Il direttore di settore: dott.ssa Rita Amabile

M-3678 (A pagamento).

## PROVINCIA DI MILANO

### Bando di gara per asta pubblica

Atti Prov.li n. 77800/1197/96

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano, telefono n. 02/77401, fax n. 7740.2792, codice fiscale n. 02120090150, sito internet [www.provincia.milano.it](http://www.provincia.milano.it) (Provincia - Appalti, concorsi e nomine), indice un'asta pubblica avente il seguente oggetto:

«Lavori di sistemazione delle facciate e sostituzione serramenti presso l'I.T.I.S. Galilei di via Paravia n. 3 Milano» per un importo complessivo (I.V.A. esclusa) di L. 2.009.684.905 (€ 1.037.915,63) di cui:

importo attuazione piani di sicurezza (I.V.A. esclusa), non soggetto a ribasso, pari a L. 23.700.000; importo per l'esecuzione delle lavorazioni (I.V.A. esclusa), posto a base di gara e soggetto a ribasso, pari a L. 1.985.984.905, (€ 1.025.675,60);

categoria prevalente: OS6 importo L. 2.009.684.905. classifica fino a L. 2.000.000.000.

Data della gara: 1ª seduta 12 maggio 2000 ore: 9,30 presso la sede

dell'Ente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 testo vigente.

2ª Seduta 29 maggio 2000 ore 9,30 presso la sede dell'Ente per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 21, comma 1 e 1-*bis* legge n. 109/1994 testo vigente.

Termine per il ricevimento delle offerte: 11 maggio 2000 ore 9,30, termine perentorio.

Il bando verrà pubblicato agli Albi pretori (Comune e Provincia di Milano), sul B.U.R.L. e sul Bollettino avvisi ed aste pubbliche, ed è disponibile presso il settore appalti e contratti, via Vivaio n. 1, Milano e nell'indirizzo internet.

Chiarimenti tecnici possono essere richiesti presso il settore Istruzione ed Edilizia Scolastica, via Petrarca n. 20 - Milano - U.O. zona 5, telefono n. 02/7740.4103.

Milano, 7 aprile 2000

Il dirigente del settore appalti e contratti:  
dott. Giovanni Cacchi

M-3679 (A pagamento).

## COMUNE DI NERVIANO (Provincia di Milano)

### Avviso di pubblico incanto - Lavori di restauro, conservazione e riuso dell'ex Monastero degli Olivetani

a) Comune di Nerviano, via Vittorio Veneto n. 12, tel. 0331/581111, telefax 0331/581262.

b) Pubblico incanto ai sensi del comma 1, art. 20 della legge n. 109/1994 con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, stessa legge.

Il contratto è da stipularsi a corpo e a misura, lettera c), comma 1, art. 21, legge predetta.

Il prezzo più basso è determinato mediante offerta a prezzi unitari da presentarsi come previsto al successivo punto f) del presente bando.

c) L'esecuzione dei lavori è localizzata nell'area e nello stabile dell'ex Monastero degli Olivetani, sito in piazza Manzoni, via Marzorati del capoluogo.

Importo a base d'asta L. 7.036.256.870 (€ 3.633.923,40) di cui L. 80.100.000 (€ 41.368,20) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categorie dei lavori: categoria prevalente OG 2 (ex G2), classifica IV fino a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284), restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali.

Importo totale categoria prevalente L. 4.760.105.090 (€ 2.458.389,12) di cui:

importo a corpo L. 4.149.614.094 (€ 2.143.096,83);

importo a misura L. 610.490.996 (€ 315.292,29)

Opere scorponabili a carattere generale:

OG 1 edifici civili ed industriali (opere in legno lamellare) a corpo L. 376.000.000 (€ 194.187,79);

OG 11 impianti tecnologici a corpo L. 1.867.651.780 (€ 964.561,64);

impianti elettrici a corpo L. 902.923.600 (€ 466.321,12);

impianti meccanici e di condizionamento a corpo L. 874.094.180 (€ 451.431,97);

impianti meccanici idrosanitari e antincendio a corpo L. 90.634.000 (€ 46.808,55).

Opere scorponabili a carattere specializzato:

OS 4 impianti elettromeccanici trasportatori (impianti elevatori) a corpo L. 30.000.000 (€ 15.493,71).

Non è ammessa la revisione dei prezzi.

d) Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è previsto in seicento giorni naturali e consecutivi.

e) Il progetto, completo di tutti i suoi elaborati grafici e descrittivi, nonché ogni altro documento relativo all'appalto debbono essere visionati e/o ritirati presso la sede comunale, servizio lavori pubblici, previo pagamento presso l'ufficio economato della somma risultante dal numero delle fotocopie delle parti descrittive, il cui costo unitario è pari a L. 200 (€ 0,103), oltre al costo esterno di riproduzione degli elaborati grafici.

f) L'offerta deve essere presentata esclusivamente mediante la compilazione della lista delle categorie di lavoro e forniture, prevista per l'esecuzione dell'appalto, che potrà essere ritirata presso il servizio lavori pubblici.

La lista deve:

essere bollata applicando una marca da bollo ogni quattro pagine;

essere sottoscritta in ogni pagina dal titolare o legale rappresentante munito di poteri di gestione;

contenere indicazioni in cifre e in lettere dei prezzi unitari e del prezzo complessivo offerto.

L'offerta redatta in lingua italiana, espressa in lire o in Euro può essere:

spedita al comune di Nerviano, via Vittorio Veneto n. 12 -20014 Nerviano ed in tal caso, a rischio dei concorrenti, dovranno pervenire tramite raccomandata di Stato in piego sigillato, entro le ore 12 del giorno 22 maggio 2000; le offerte spedite e non pervenute nel termine suindicato non verranno ammesse alla gara;

consegnata al protocollo del comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 maggio 2000;

presentata alla commissione, presso la sede del comune, sala consiliare, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 23 maggio 2000, fissato per la gara.

g) È ammesso ad assistere chiunque interessato.

L'apertura dei pieghi pervenuti o presentati avverrà alle ore 10 del giorno 23 maggio 2000 sala consiliare.

h) Ai sensi dell'art. 30 della legge-quadro sui lavori pubblici il concorrente deve costituire cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa valida almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta o tramite assegno circolare non trasferibile intestato a Tesoreria comunale di Nerviano. Tale cauzione deve essere presentata contestualmente all'offerta, pena l'esclusione dalla stessa.

L'aggiudicatario dovrà costituire garanzia fidejussoria del 10% dell'importo di aggiudicazione da prestare prima della stipulazione del contratto a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali. In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della cauzione determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria del 2%. In questo caso l'affidamento segue al concorrente successivo. Le cauzioni debbono prevedere quanto stabilito dal comma 2-bis dell'art. 30 della legge-quadro sui lavori pubblici, primo periodo.

Polizza assicurativa con massimale non inferiore a lire cinque miliardi che tenga indenne l'amministrazione comunale da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, prevedendo anche garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, con validità temporale sino alla data di emissione del certificato di collaudo.

Inoltre, ricorrendo il caso, l'aggiudicatario dovrà costituire le garanzie di cui al quarto comma del medesimo art. 30 della legge-quadro sui lavori pubblici.

i) L'opera è finanziata con mezzi di bilancio per L. 1.314.422.557 (€ 678.842,60) e con mutuo della Cassa depositi e prestiti per L. 6.425.460.000 (€ 3.318.473,15).

Ai sensi dell'art. 71 del capitolato speciale d'appalto, l'appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto, ogni qualvolta il suo credito raggiunga la cifra di L. 500.000.000 (€ 258.228,45) mentre il certificato di pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori. Il pagamento avverrà nel rispetto dei termini previsti dal capitolato.

j) Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge-quadro sui lavori pubblici che presentino, con riferimento ai lavori in appalto:

attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. per categoria e classifica idonea per partecipare alla gara, ovvero,

i requisiti enunciati all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35/L del 29 febbraio 2000).

k) Costituiscono causa di esclusione dalla gara: i casi di incompatibilità o divieto previsti dall'art. 10, comma 1-bis, art. 12, comma 5, e 13, comma 4, della legge-quadro sui lavori pubblici, nonché l'assenza, anche di uno solo dei requisiti generali di cui all'art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

La omessa dichiarazione e presentazione dei certificati in osservanza all'art. 17 della legge n. 68/1999 (ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili) e in osservanza dell'art. 57 del C.S.A.

L'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge-quadro, avverrà qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque. All'individuazione delle offerte anomale si provvederà calcolando la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente, delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle singole offerte che superano la media a cui hanno contribuito.

Si avverte che l'amministrazione si riserva la facoltà, nel caso in cui le offerte valide risultino in numero inferiore a cinque, di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

l) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di svolgimento della gara.

m) L'impresa deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti dell'opera che intende subappaltare o concedere a cottimo. In tal caso l'impresa deve attenersi a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 nella stesura risultante sotto l'art. 34 della legge-quadro sui lavori pubblici.

In caso di autorizzazione di esecuzione di lavori in subappalto o cottimo, quest'amministrazione comunale provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, previa comunicazione del soggetto aggiudicatario relativo alla parte dei lavori eseguita dai predetti con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

n) Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

o) Sono ammesse alla gara anche le imprese aventi sede in altro Stato appartenente all'Unione Europea alle condizioni previste dall'attuale legislazione.

p) L'offerente deve specificare che l'offerta da lui prodotta tiene conto degli oneri previsti per la realizzazione dei piani di sicurezza.

Informazioni di carattere generale:

la commissione, ai sensi dell'art. 10, punto 1-*quater* della legge-quadro sui lavori pubblici, procederà a sorteggiare un numero pari al 20%, arrotondato per eccesso, delle imprese partecipanti a cui richiedere di comprovare entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta medesima il possesso dei requisiti di cui agli articoli 29 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 (vedasi regolamento di gara).

Il comune farà esercizio della facoltà di cui al comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge-quadro nei casi di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempimenti dell'originario appaltatore.

È ineluttabile per partecipare alla gara la conoscenza del regolamento di gara (norme e avvertenze) da cui desumere tutte le notizie inerenti la documentazione a corredo dell'offerta, le modalità di presentazione dell'offerta, i requisiti di ordine speciali occorrenti per la qualificazione, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, lo svolgimento della gara e quanto altro necessario.

Il funzionario responsabile del procedimento è l'arch. Ambrogio Cozzi, responsabile anche del servizio.

Nerviano, 10 aprile 2000

Il responsabile del servizio: arch. Ambrogio Cozzi.

M-3680 (A pagamento).

**COMUNE DI VERONA***Bando di gara*

1) Comune di Verona - Servizio Contratti - piazza Brà, 1 - 37100 Verona (Italia), tel. 045/8077286, fax n. 045/8077608, Internet: www.comune.verona.it.

2.a) Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione unicamente al prezzo più basso e con esclusione delle offerte in aumento.

2.b) Ricorso alla procedura accelerata per assicurare la conclusione del procedimento di gara in tempo utile rispetto alla data prevista per l'avvio del servizio.

3.a) Servizio da effettuarsi nel Comune di Verona.

3.b) Servizio «Centro di accoglienza per madri e gestanti in difficoltà».

Il valore stimato dell'appalto, della durata di 17 mesi, ammonta a L. 561.000.000 (€ 289.732,32), IVA compresa, se e nella misura dovuta.

4) Le modalità di espletamento del servizio sono indicate nel Capitolato speciale.

5) Le ditte possono raggrupparsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche. Ogni singolo componente del raggruppamento dovrà essere in possesso, attestandoli come prescritto, dei requisiti richiesti al punto 8) pena l'esclusione di tutto il raggruppamento, e quindi anche dei componenti eventualmente in possesso dei prescritti requisiti che partecipano al raggruppamento stesso.

6) La domanda di partecipazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1) e deve pervenire all'Ufficio Protocollo entro le ore 13 del giorno 21 aprile 2000.

7) Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 21 agosto 2000.

8) In allegato alla domanda di partecipazione le ditte dovranno produrre:

A) dichiarazione sostitutiva redatta conformemente al modello allegato, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante:

a1) il possesso dell'idoneità professionale prevista dall'art. 20 della legge regionale n. 55/1982 come modificata dall'art. 7 della legge regionale n. 5/1996, che assicura, tra l'altro, il possesso dei seguenti requisiti: idonei livelli delle prestazioni e qualificazione del personale; rispetto degli indici ed indicatori di qualità globale regionali; osservanza delle norme che disciplinano il rapporto di lavoro del personale dipendente, nonché dei contratti di lavoro di categoria; corrispondenza ai principi stabiliti dalla normativa regionale in materia;

a2) limitatamente alle società cooperative, comprese quelle sociali l'iscrizione presso l'apposito registro istituito presso la Prefettura;

a3) di non trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche;

a4) che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

a5) che la ditta non è tenuta alla produzione della certificazione dalla quale risulti essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone disabili secondo quanto previsto dall'art. 17, della legge n. 68/1999 (solo per le ditte con meno di 15 dipendenti);

a6) di aver maturato, nei tre anni anteriori alla data di indizione della presente licitazione privata, un'esperienza nella gestione dei servizi ai minori erogati attraverso personale con qualifica di educatore o in possesso della laurea in scienze dell'educazione, svolti a domicilio o presso strutture protette pubbliche o private per un importo non inferiore a L. 396.000.000 annui;

B) certificazioni degli enti titolari del servizio attestanti quanto dichiarato al precedente punto a6), indicanti la tipologia e l'importo del servizio stesso, il periodo di effettuazione e la regolare esecuzione del servizio;

C) dichiarazione di impegno ad aprire a Verona una sede operativa, in caso di aggiudicazione, qualora l'istituzione non avesse sede in un Comune della Provincia di Verona;

D) certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili (solo per le ditte con più di 15 dipendenti).

9) Contestualmente all'offerta verrà richiesta una cauzione provvisoria di L. 28.050.000 (€ 14.486,62). Per ulteriori informazioni le ditte possono rivolgersi al Settore Servizi Sociali (tel. 045/8078358-045/8078340, fax 045/8009095). Il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Servizi Sociali.

10) Bando inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno: 4 aprile 2000.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Verona, 4 aprile 2000

Il dirigente del settore servizi sociali:  
dott. Salvatore La Cagnina

C-10930 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI****SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****PFIZER ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S. 156 km 50

Capitale sociale L. 40.007.000.000

Codice fiscale n. 00192900595

Partita I.V.A. n. 00077500593

Specialità medicinale: TORVAST.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«10» 10 compresse 10 mg - A.I.C. n. 033007016/N;

«10» 30 compresse 10 mg - A.I.C. n. 033007028/N;

«20» 10 compresse 20 mg - A.I.C. n. 033007030/N;

«20» 30 compresse 20 mg - A.I.C. n. 033007042/N;

«40» 10 compresse 40 mg - A.I.C. n. 033007055/N;

«40» 30 compresse 40 mg - A.I.C. n. 033007067/N.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche.

Comunicazione Ministero della sanità, Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000 - UAC/1/702/2000.

1.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): cambio della denominazione del produttore della specialità medicinale da Jouveinal Usine Pharmaceutique D'Angers, Production - Distribution, Rue Bouché, 10 - Thomas BP 723 49007 Angers Cedex 01 Francia a Parke Davis Usine Pharmaceutique D'Angers, rue Bouché, 10 - Thomas BP 723 49007 Angers Cedex 01 Francia (DE/H/109/01-03/V16).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-12102 (A pagamento).

**ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S. 156 km 50  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000  
 Codice fiscale n. 06320490581  
 Partita I.V.A. n. 01387710591

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000 - UAC/I/707/2000).

Specialità medicinale: ARICEPT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

28 compresse 5 mg - A.I.C. n. 033254018/M;

28 compresse 10 mg - A.I.C. n. 033254020/M.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: *I.11ter* - Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo (UK/H/182/01-02/V14).

(Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000 - UAC/I/707/2000).

Specialità medicinale: ARICEPT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

28 compresse 5 mg - A.I.C. n. 033254018/M;

28 compresse 10 mg - A.I.C. n. 033254020/M.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: *I.11ter* - Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella fabbricazione del principio attivo (UK/H/182/01-02/V15).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-12103 (A pagamento).

**RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.**

Sede legale e domicilio fiscale Milano, via G. G. Winckelmann n. 2  
 Codice fiscale n. 08257500150

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2396.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G. G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: SELVJGON.

Confezione e numero A.I.C.:

Gocce os 25 ml - A.I.C. n. 018129080.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine); richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento primario e secondario e i controlli anche presso l'officina della società: «Italchimici S.p.a.» sita in via Pontina n. 5 km 29 - 00040 Pomezia - Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-10421 (A pagamento).

**RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.**

Sede legale e domicilio fiscale Milano, via G. G. Winckelmann n. 2  
 Codice fiscale n. 08257500150

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2702.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G. G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: CLEXANE T.

Confezioni e numeri A.I.C.:

2 siringhe pronte 6000 U.I. AXA 0,6 ml - A.I.C. n. 029111046;

2 siringhe pronte 8000 U.I. AXA 0,8 ml - A.I.C. n. 029111059;

2 siringhe pronte 10000 U.I. AXA 1 ml - A.I.C. n. 029111061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine); richiesta di autorizzazione a effettuare la fase della produzione anche presso l'officina della società: Laboratorios Farmaceuticos Rovi S.A. sita in: Julián Camarillo n. 35, 28037 Madrid, Spagna e inoltre richiesta di autorizzazione a effettuare le fasi del confezionamento e del controllo e rilascio dei lotti, anche presso l'officina della società: Rhône-Poulenc Rorer S.A., sita in: Avenida de Leganes n. 62, 28925 Alcorcon, Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-10479 (A pagamento).

**RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.**

Sede legale e domicilio fiscale Milano, via G. G. Winckelmann n. 2  
 Codice fiscale n. 08257500150

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2562.

Titolare: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G. G. Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: PIPRAM.

Confezione e numero A.I.C.:

20 capsule 400 mg - A.I.C. n. 023609023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine); richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo del prodotto finito anche presso l'officina della società: Italchimici S.p.a. sita in via Pontina n. 5 km 29 - 00040 Pomezia - Roma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-10480 (A pagamento).

**TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI - S.p.a.**

Roma, via Vittorini n. 129  
 Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 01751900877

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio Affari Comunitari - Provv. UAC/1718/2000 del 22 marzo 2000).

Titolare: Takeda Italia Farmaceutici S.p.a. - V.E. Vittorini n. 129 - Roma.

Specialità medicinale: BLOPRESID - compresse da 8 mg di Candartan Cilexetil + 12,5 mg di Idroclorotiazide.

Confezioni e numeri A.I.C.: tutte le confezioni e tutti i numeri di A.I.C.

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 541/95 e successive modificazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine); le compresse possono essere prodotte anche presso l'officina Takeda Italia Farmaceutici S.p.a., via Crosa n. 26 - Cerano (NO).

Roma, 13 aprile 2000

p. Takeda Italia Farmaceutici

Il vice presidente e amministratore delegato: dott. Filippo Campanile

S-12100 (A pagamento).

**LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.**

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2783.

Titolare: Lampugnani Farmaceutici S.p.a., via Gramsci n. 4 - 20014 Nerviano (MI).

Specialità medicinale: INDAFLEX 50 cps da 2,5 mg confezione e numero di A.I.C.: 50 cps da 2,5 mg - 024991022.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 1 - modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione del medicinale. Produzione anche presso l'officina della società Francia Farmaceutici sita in via dei Pestagalli n. 7 - 20138 Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lampugnani Farmaceutici S.p.a.

L'amministratore unico: dott. F. Bertacco

M-3681 (A pagamento).

**LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.**

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2782.

Titolare: Lampugnani Farmaceutici S.p.a., via Gramsci n. 4 - 20014 Nerviano (MI).

Specialità medicinale: MUCOLASE 1.5 buste confezione e numero di A.I.C.: 20 bustine 1,5 g - 024992051.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: 15. variazione secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lampugnani Farmaceutici S.p.a.

L'amministratore unico: dott. F. Bertacco

M-3682 (A pagamento).

**CONSIGLI NOTARILI****CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI VICENZA E BASSANO DEL GRAPPA**

Il presidente del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, comunica che con decreto ministeriale in data 5 novembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 26 novembre 1999, il dott. Eugenio Lupi, notaio in Valdarno, è stato dispensato dall'ufficio per raggiunti limiti d'età con effetto dal 9 marzo 2000, in applicazione dell'art. 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365 e degli articoli 37 e 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Vicenza, 29 marzo 2000

Il presidente: dott. Franco Tibaldo.

C-1044 (Gratuito).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

**ERRATA-CORRIGE**

Nell'avviso C-8939 riguardante MONTEDISON S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 7 aprile 2000 alla pagina 70

Nell'intestazione dove è scritto «... Piazzetta Maurilio Rossi n. 3...» deve leggersi «... Piazzetta Maurilio Bossi n. 3...»;

dove è scritto: (ordine del giorno - primo capoverso, secondo rigo) «... azioni di risparmio convertibili per il triennio 2000, 2001 e 2002 ...»; leggasi: «... azioni di risparmio non convertibili per il triennio 2000, 2001 e 2002 ...»;

dove è scritto: «ordine del giorno - terzo capoverso, secondo rigo) «... di azioni di risparmio convertibili in possesso di «certificazione ...», leggasi: «... di azioni di risparmio non convertibili in possesso di «certificazione»;

al ventesimo rigo del testo, dove è scritto «... diritti su delle azioni» deve leggersi «... diritti su dette azioni...»;

dove è scritto: (ordine del giorno - al quarto capoverso, secondo rigo) «... risparmio convertibili ...», leggasi: «... risparmio non convertibili ...».

Invariato il resto.

C-10662.

Nell'avviso S-7920 riguardante BANCA ANTONIANA POPO-  
LARE VENETA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81-bis del 6  
aprile 2000 alla pagina n. 103:

all'ultimo rigo della prima colonna dove è scritto: «... dal 28  
maggio 2000;

deve intendersi: «... dal 28 gennaio 2000.

Invariato il resto.

C-11001.

Nell'avviso B-276 riguardante VILLA ERBOSA S.p.a. pubblicato  
nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 2000 alla pagina n. 48 dove è  
scritto: «Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00312930375», leggasi: «Co-  
dice fiscale e partita I.V.A. n. 00312830375».

Invariato il resto.

C-10663.

Nell'avviso M-2052 riguardante ATLAS COPCO ITALIA pubbli-  
cato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 31 marzo 2000 alla pagina n. 31  
dove è scritto: «... per il giorno 18 aprile 2000 alle ore 14 ...», si deve  
leggere: «... per il giorno 28 aprile 2000 alle ore 14 ...».

Invariato il resto.

C-10664.

Nell'avviso M-7713 riguardante CENTRO FERRAMENTA S.p.a.  
pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 2000 alla pagina  
n. 101 dove è scritto: «... per il giorno 29 aprile 2000 ...», si deve leg-  
gere: «... per il giorno 9 aprile 2000 ...».

Invariato il resto.

C-10665.

Nell'avviso M-2051 riguardante RASSEGNE S.p.a. pubblicato  
nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 76 del 31 marzo 2000 a pagi-  
na 27 dove è scritto: «... sono convocati in assemblea ordinaria e straor-  
dinaria il giorno 17 aprile 2000 ...», leggasi: «... sono convocati in as-  
semblea ordinaria e straordinaria il giorno 27 aprile 2000 ...».

Il resto invariato.

Milano, 13 aprile 2000

C-10666.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.T.A.P. - S.c. a r.l. ....	8
AERHOTEL - S.p.a. Società per lo sviluppo di attività alberghiere .....	4
ALLIANZ RAS TUTELA GIUDIZIARIA - S.p.a. ....	9
ANTOLINI - S.r.l. ....	16

	PAG.
ARCOBALENO - S.p.a. ....	7
ART DISPLAY - S.p.a. ....	3
ASSO VITTORIA TORINO A.V.T. - S.p.a. ....	6
AURORA 2 - S.r.l. ....	14
AURORA 2 - S.r.l. ....	15
AZIENDA AGRICOLA FRANCO FURLAN & C. - S.a.s. ....	13
BACCHI ALADINO & FIGLI - S.r.l. ....	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL FRIULI CENTRALE - S.c. a r.l. ....	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.c.r.l. ....	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COSENZA - Soc. Coop. a r.l. ....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANFELI E ROCCA DE' BALDI - S.c.r.l. ....	12
BANCA DI ROMA - S.p.a. ....	10
BANCA POPOLARE DI CORTONA Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	10
BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata .....	12
BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.c. a r.l. ....	10
BANCA POPOLARE DI SALERNO Società per azioni .....	11
BANCA POPOLARE DI TREVISO - S.p.a. ....	12
BANCA POPOLARE SANTA VENERA - S.p.a. ....	11
BARABINO & PARTNERS - S.r.l. ....	15
BT BURGMANN - S.p.a. ....	9
BT TENUTE MECCANICHE ROTANTI - S.p.a. ....	8
CALZATURIFICIO ROMANO - S.p.a. ....	19
CAMPIONARIA VARESENA - S.r.l. ....	18
CANCELLI FORMAGGI - S.p.a. ....	4
CANDITFRUCHT - S.p.a. ....	8
CARIPLIO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - S.p.a. ....	11
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a. ....	11
CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a. ....	12
CATINACCIO ROSENGARTEN - S.r.l. ....	19

	PAG.		PAG.
CENTRO INTERCOMUNALE ELABORAZIONE DATI - S.p.a. ....	7	IMP.RI.S. - S.p.a. ....	15
CENTRO SERVIZIO ACCIAI RIVESTITI C.S.A.R. - S.p.a. ....	14	ITALAIR - S.p.a. ....	9
CERAMICHE ARTISTICHE CARAVEL - S.p.a. ....	6	LA BRASILIANA - S.r.l. ....	15
COMDIRECT SERVICES - S.p.a. ....	3	LAMEZIA MULTISERVIZI - S.p.a. ....	4
COROB - S.p.a. ....	5	LEDIBERG - S.p.a. ....	6
DE MEGNI ANTONIO E FIGLI - S.p.a. ....	7	LLOYD 1885 - S.p.a. ....	1
D'ANGELO - S.p.a. ....	5	LUKMAR - S.r.l. ....	18
DISMI 92 - S.p.a. ....	16	M.F. - S.r.l. ....	17
EDILIZIA ESTENSE - S.p.a. ....	5	MAIORANA MAGGIORINO - S.p.a. ....	3
EDILPROGRAM - S.r.l. ....	19	MANZARDO - S.p.a. ....	9
EFIBANCA - S.p.a. ....	10	NUOVA INDUSTRIA BISCOTTI CRICH - S.p.a. ....	4
ELFIT - S.p.a. ....	6	NUOVA RENOPRESS - S.p.a. ....	1
ENEAL - S.p.a. ....	8	PORCELLANA CASTELLO - S.p.a. ....	2
ENI - S.p.a. ....	2	PUBLIFLOR I° PUBBLICITÀ ESTERNA - S.p.a. ....	6
EURO-HOTEL - S.r.l. ....	18	QUADERNA - S.p.a. ....	3
F.L.F. - S.n.c. di Furlan Franco e Luciano ....	13	R & R - S.p.a. ....	7
F.L.F. - S.r.l. ....	13	R.E.P.A. 3 - S.r.l. ....	17
FAC - S.p.a. ....	13	RASC - S.r.l. ....	14
FATA - S.r.l. ....	13	S.I.M.C.A. - S.p.a. Società Ind.le Manufatti in Cemento e Affini ....	5
FF. GI. - S.r.l. ....	13	SAUROC - S.r.l. ....	
G.E.A. INVEST - S.r.l. ....	18	13SCI - COMMERCIO BESTIAME E CARNI - S.p.a. ....	3
IEFFE - S.p.a. ....	17	SITEL - S.r.l. ....	18
IMMOBILIARE R.E.P.A. - S.r.l. ....	17	SOCIETÀ AGRICOLA LAVORAZIONE TERRENI - S.r.l. ....	17
IMMOBILIARE SANTA MARIA DUE - S.r.l. ....	18	SPORTING CLUB MUGGIÒ - S.p.a. ....	2
IMP.RI.S. - S.p.a. ....	14	TE.CAR. - S.r.l. ....	16
		TV FILES - S.p.a. ....	9
		VOLMA - S.r.l. ....	19

## MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

### MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

### TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

**Annunzi commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunzi giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

### CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (\*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	<b>L. 474.000</b>	<b>L. 948.000</b>	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	<b>L. 283.000</b>	<b>L. 566.000</b>			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 0 9 2 0 0 0 \*

L. 4.650